

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: PROGR. COMUNITARIA, MONITORAGGIO E SVIL. RURALE

DETERMINAZIONE

N. G13229 del 18/09/2014

Proposta n. 15759 del 18/09/2014

Oggetto:

Reg. (CE) n. 1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 del Lazio. Misura 511 "Assistenza Tecnica" di cui alla DGR 964/2008 . Approvazione dell'adeguamento a settembre 2014 del "Piano stralcio degli interventi realizzati da ARSIAL - Annualità 2013".

Proponente:

Estensore	MORGANTI FRANCESCO	_____
Responsabile del procedimento	MORGANTI FRANCESCO	_____
Responsabile dell' Area	R. ALEANDRI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 del Lazio. Misura 511 “Assistenza Tecnica” di cui alla DGR 964/2008 . Approvazione dell’adeguamento a settembre 2014 del “Piano stralcio degli interventi realizzati da ARSIAL – Annualità 2013”.

Il Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo rurale;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”;

VISTO il R.R. 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la L.R. 20 novembre 2001, n. 25, recante “Norme in materia di Programmazione Bilancio e Contabilità della Regione”;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2013, n.13 “Legge di stabilità regionale 2014”;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14 “Bilancio di previsione della Regione Lazio 2014-2016”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/06 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12 aprile 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 31 luglio 2014;

TENUTO CONTO che la Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca è impegnata nella redazione del Programma di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020;

ATTESO che il regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato con regolamento (UE) n. 335/2013, consente, in base alle disposizioni di cui all’articolo 41 bis, di utilizzare le risorse della

misura 511 a titolo di attività preparatorie per il periodo di programmazione successivo al periodo 2007-2013, tra cui quelle *“necessarie per garantire la continuità nell’attuazione della politica di sviluppo rurale e un passaggio agevole da un periodo di programmazione a quello successivo”*;

VISTE le “Linee Guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi”, approvate con Intesa sancita nella Conferenza Stato Regioni del 14 febbraio del 2008, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Reg. (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale con le quali si è provveduto a ratificare le modifiche e integrazioni apportate al PSR 2007-2013 nel corso della sua fase attuativa:

- n. 62 del 29 gennaio 2010, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della revisione del PSR 2007/2013, conseguente al processo di riforma “Health Check” della Politica Agricola Comune e delle Azioni introdotte dal Piano di Rilancio Economico Europeo (European Recovery Plan), approvata dalla Commissione Europea con la Decisione n. C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009;
- n. 5 del 13 gennaio 2012, di presa d’atto della modifica del PSR 2007/2013 inviata in prima istanza alla Commissione UE il 18 maggio 2011 e il cui iter negoziale con i Servizi della Commissione medesima si è concluso con l’approvazione della Commissione UE, come da nota Ref.Ares(2011)1152521 del 27/10/2011;
- n. 329 del 6 luglio 2012, di presa d’atto della modifica del PSR 2007/2013 inviata in prima istanza alla Commissione UE il 28 dicembre 2011 e approvata da parte della Commissione Europea con nota Ref. Ares (2012)485184 del 19 aprile 2012;
- n. 152 del 19 giugno 2013, di presa d’atto dell’approvazione, da parte della Commissione UE, di una ulteriore modifica del PSR 2007-2013 del Lazio con Decisione C(2013)375finale del 24 gennaio 2013;
- D.G.R. n. 134 del 25 marzo 2014 di presa d’atto dell’approvazione della modifica del PSR 2007/2013 da parte della Commissione Europea con nota ARES (2014)620404 del 07/03/2014;

VISTO il capitolo 16 del PSR Lazio 2007-2013, nell’ambito del quale è stata prevista l’attivazione di una serie di interventi di Assistenza tecnica a beneficio dell’Autorità di Gestione del PSR, ai sensi dell’articolo 66, par. 2, del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTA la D.G.R. n. 964 del 22 dicembre 2008 concernente “Reg. 1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 del Lazio. Disposizioni per l’attuazione della misura 511 – Assistenza Tecnica” con la quale è stato stabilito, tra l’altro, che l’Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 del Lazio provvede alla predisposizione di un “Piano degli interventi” nel quale sono individuate le attività da realizzarsi nell’ambito della misura medesima per l’intero periodo di programmazione 2007-2013, specificandone i contenuti e le relative procedure di attuazione;

VISTA la determinazione dirigenziale n. C0303 del 20 febbraio 2009 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il “Piano degli interventi” attuativo della Misura 511 “Assistenza tecnica” del PSR 2007-2013;

CONSIDERATO che l'attuazione degli interventi di Assistenza tecnica al PSR è fondamentale per dare supporto alle strutture regionali impegnate nelle fasi di gestione e controllo delle istanze dei beneficiari, nonché nella valutazione e comunicazione delle opportunità e dei risultati conseguiti dal Programma, al fine di garantire la piena utilizzazione delle relative risorse e dare conseguentemente piena attuazione agli obiettivi di realizzazione programmati;

CONSIDERATO che, in base a quanto stabilito nel Capitolo 5 “*Schede di intervento*” del richiamato “Piano degli interventi”, l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) è il soggetto responsabile dell'attuazione di alcune tipologie di intervento ricomprese nell'Ambito Omogeneo di Attività A “Attività di supporto” e nell'Ambito Omogeneo di Attività C “Informazione e pubblicità” della misura 511 – Assistenza tecnica del PSR 2007-2013;

CONSIDERATO che, nell'ambito delle procedure di attuazione del “Piano degli interventi”, è prevista, nel caso in cui l'ARSIAL sia “soggetto responsabile dell'attuazione”, la predisposizione di un “Piano stralcio” annuale o biennale delle attività da realizzare, da sottoporre all'esame e all'approvazione della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca, sentito il parere delle strutture della Direzione medesima coinvolte nella fase attuativa del PSR 2007-2013;

VISTA la determinazione dirigenziale C1140 del 20 maggio 2009, con cui è stato approvato, in prima istanza, il “Piano stralcio degli interventi realizzati da ARSIAL” per le annualità 2009 e 2010;

VISTA la determinazione C0567 del 10 marzo 2010, con la quale sono state approvate le modifiche al Piano stralcio per le annualità 2009 e 2010 e si è stabilito di prevedere uno strumento di pianificazione operativa del Piano stralcio denominato “Piano operativo trimestrale”, da sottoporre ad un esame preventivo dell'Autorità di Gestione, la quale può formulare osservazioni o rilievi e richiedere un adeguamento dello stesso, nonché di prevedere che ARSIAL, con regolarità trimestrale, provveda alla presentazione all'Autorità di Gestione della rendicontazione delle attività svolte nell'ambito della misura 511 – Assistenza tecnica del PSR 2007-2013, affinché l'Area preposta ai controlli, conformemente a quanto previsto nelle procedure di attuazione del “Piano degli interventi”, possa effettuare il controllo di ammissibilità delle spese dichiarate da ARSIAL;

VISTA la determinazione n. A5597 del 31 maggio 2011, relativa all'approvazione del “Piano stralcio” per l'attuazione degli interventi di Assistenza tecnica al PSR da parte dell'ARSIAL nelle annualità 2011-2012 e della rimodulazione finanziaria ivi compresa;

VISTA la nota Prot. n. 516595 DA/10/18 del 28 novembre 2012, con la quale la Direzione regionale Agricoltura richiedeva alle singole strutture responsabili dell'attuazione della misura 511 del PSR di fornire i dati relativi allo stato di avanzamento delle attività svolte e/o in itinere della misura 511 medesima;

VISTA la determinazione n. A00337 del 24 gennaio 2013, con la quale, in seguito alle modifiche del documento di programmazione e alle risposte pervenute da parte delle strutture responsabili dell'attuazione della misura 511 alla citata nota Prot. n. 516595 DA/10/18 del 28 novembre 2012, si è provveduto a ridefinire le dotazioni finanziarie dei singoli interventi in cui si articola la misura 511; rideterminare le Strutture responsabili dell'attuazione dei medesimi interventi in ragione della riorganizzazione regionale intervenuta; riprogrammare le attività di Assistenza tecnica in funzione dell'evoluzione del quadro normativo e dell'esperienza acquisita nel quinquennio di attuazione 2008-2012;

CONSIDERATO che in data successiva all'approvazione della citata determinazione dirigenziale n. A00337 del 24 gennaio 2013 è pervenuta alla Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca la nota Prot. n. 3972 del 21 giugno 2013 di ARSIAL, contenente ulteriori aggiornamenti circa lo stato di avanzamento finanziario delle attività di assistenza tecnica avviate nel periodo 2009-2012;

VISTA la determinazione A07149 del 10 settembre 2013 con la quale, tra l'altro, si è determinato di:

- riattribuire all'ARSIAL il ruolo di "soggetto responsabile dell'attuazione" dell'intervento A.3.1, tenuto conto che la tempistica di realizzazione delle attività di ARSIAL ricomprese nell'ambito dell'Assistenza tecnica al PSR, visti i ritardi intervenuti nella definizione del quadro normativo comunitario di riferimento, è coerente con il crono programma stabilito dall'Autorità di gestione per la predisposizione dei nuovi documenti programmatori per il periodo 2014-2020;
- approvare la versione consolidata del 6 settembre 2013 del Piano degli interventi, che prevede, nell'ambito del capitolo *Piano finanziario delle attività*, la rimodulazione finanziaria di 100.000 euro di spesa pubblica a favore dell'intervento A.5.2 e a gravare sulla dotazione dell'intervento A.1.3, alla luce dell'avanzamento finanziario degli interventi avviati, conclusi e/o in itinere, e dei fabbisogni futuri di Assistenza tecnica al PSR Lazio 2007-2013, nonché la riattribuzione del ruolo di "soggetto responsabile dell'attuazione" dell'intervento A.3.1 all'ARSIAL;
- stabilire che la responsabilità dell'attuazione degli interventi dell'ambito omogeneo di attività C "Informazione e pubblicità" sia assegnata all'ARSIAL, che oltre a quanto già previsto in base alle attività avviate, concluse e/o in itinere, dovrà dare avvio, mediante le disponibilità residue a valere sull'ambito C medesimo, ad ulteriori attività coerenti con quanto previsto nel Piano di Comunicazione del PSR Lazio 2007-2013;
- approvare il "Piano stralcio degli interventi realizzati da ARSIAL – Annualità 2013 e rimodulazione degli stanziamenti 2009-2012" (di seguito "Piano stralcio 2013");
- prevedere, inoltre, in continuità con il quadriennio 2009-2012, l'adozione da parte di ARSIAL, ai fini del monitoraggio e della verifica delle attività svolte e nel rispetto della pianificazione stabilita nel "Piano stralcio degli interventi", di uno strumento di pianificazione a cadenza trimestrale (Piano operativo trimestrale) da sottoporre all'esame preventivo dell'Autorità di Gestione del PSR;
- stabilire, altresì, che, contestualmente alla presentazione del primo Piano operativo trimestrale per l'annualità 2013, ARSIAL produca un adeguamento del Piano stralcio per l'annualità 2013, in relazione alle modifiche del Piano degli interventi approvate, con particolare riferimento alla riattribuzione ad ARSIAL del ruolo di "soggetto responsabile dell'attuazione" dell'intervento A.3.1 e alle ulteriori attività da realizzare mediante lo stanziamento aggiuntivo di 100.000 euro di spesa pubblica a favore dell'intervento A.5.2;
- ribadire, infine, in continuità con il quadriennio 2009-2012, che ARSIAL presenti all'Autorità di Gestione del PSR, con regolarità trimestrale, la rendicontazione delle attività svolte nell'ambito della misura 511 – Assistenza tecnica del PSR 2007-2013.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 357986/04/00 del 23 giugno 2014, la Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca, in qualità di Autorità di gestione (AdG) del PSR, ha formulato, a seguito della conferenza di Direzione tenutasi il 10 giugno 2014, ulteriori sopraggiunte esigenze di risorse umane nell'ambito dell'Assistenza tecnica al PSR rispetto a quelle previste nel citato "Piano stralcio 2013";

CONSIDERATO che nell'ambito della riunione tra l'AdG del PSR e la Direzione generale dell'ARSIAL, tenutasi presso la sede regionale in data 5 agosto 2014, l'AdG ha formulato raccomandazioni e indicazioni in aggiunta a quanto espresso nella suddetta nota prot. n. 357986/04/00 del 23 giugno 2014;

VISTO il documento "Piano stralcio degli interventi realizzati da ARSIAL - Annualità 2013. Adeguamento del Piano stralcio 2013 – Settembre 2014", trasmesso da ARSIAL alla Direzione regionale Agricoltura con nota prot. n. 6938/2014 del 15 settembre 2014;

RITENUTO di approvare il "Piano stralcio degli interventi realizzati da ARSIAL - Annualità 2013. Adeguamento del Piano stralcio 2013 – Settembre 2014", allegato alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, in quanto coerente con le raccomandazioni e indicazioni programmatiche dell'Autorità di gestione, le disposizioni operative in materia di assistenza tecnica e la rimodulazione finanziaria degli interventi previsti dalla versione consolidata del Piano degli interventi della misura 511 approvata con determinazione A07149 del 10 settembre 2013;

TENUTO CONTO che, a conferma di quanto stabilito nelle precedenti versioni del Piano stralcio degli interventi realizzati da ARSIAL, detta Agenzia deve adottare uno strumento di pianificazione operativa a cadenza trimestrale (Piano operativo trimestrale) da sottoporre all'esame preventivo dell'Autorità di Gestione del PSR, che, coerentemente con le indicazioni contenute nel "Piano stralcio", dia conto delle modalità di attuazione degli interventi di Assistenza tecnica in capo all'ARSIAL e, al tempo stesso, possa permettere di adeguare più puntualmente detti interventi alle necessità evidenziate nel corso del periodo di programmazione, in funzione delle priorità eventualmente individuate dall'Autorità di Gestione medesima;

TENUTO CONTO che risulta altresì confermata la previsione dell'obbligo a carico di ARSIAL di presentare all'Autorità di Gestione del PSR, con regolarità trimestrale, la rendicontazione delle attività svolte nell'ambito della misura 511 – Assistenza tecnica del PSR 2007-2013, affinché la Struttura della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca preposta ai controlli possa provvedere, conformemente a quanto previsto nelle procedure di attuazione del "Piano degli interventi", ad effettuare il controllo di ammissibilità delle spese dichiarate da ARSIAL;

SENTITE le Aree della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca coinvolte nella fase attuativa del PSR 2007-2013 del Lazio;

TENUTO CONTO che con successivi provvedimenti, anche alla luce di ulteriori indicazioni operative stabilite dall'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA), potranno essere definite eventuali ulteriori disposizioni per perfezionare lo schema procedurale attualmente previsto per la rendicontazione delle spese ed il controllo e la verifica delle attività svolte;

DETERMINA

in conformità con le premesse

di approvare il "Piano stralcio degli interventi realizzati da ARSIAL - Annualità 2013. Adeguamento del Piano stralcio 2013 – Settembre 2014", allegato alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, in quanto coerente con le raccomandazioni e indicazioni programmatiche dell'Autorità di gestione, le disposizioni operative in materia di assistenza tecnica e la rimodulazione finanziaria degli interventi previsti dalla versione consolidata

del Piano degli interventi della misura 511 approvata con determinazione A07149 del 10 settembre 2013.

**Il Direttore della Direzione regionale Agricoltura
e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca**
(Roberto Ottaviani)



REGIONE LAZIO
AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA NEL LAZIO
(ARSIAL)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO 2007/2013
ATTUATIVO REG. (CE) N. 1698/05

MISURA 511 "ASSISTENZA TECNICA"
PIANO DEGLI INTERVENTI (DGR 964/2008)

"PIANO STRALCIO"
DEGLI INTERVENTI REALIZZATI DA ARSIAL
ANNUALITÀ 2013

Adeguamento del Piano stralcio 2013,

ai sensi della Determinazione del Direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale,
Caccia e Pesca n. A07149 del 10 settembre 2013 (di approvazione del Piano stralcio, annualità 2013)
e a seguito delle raccomandazioni ed indicazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Lazio

Il presente documento si compone di 97 pagine

SETTEMBRE 2014

INDICE

Introduzione

Premessa

Ambito Omogeneo di Attività "A": Attività di supporto

A.1. Supporto all'Autorità di Gestione

- Scheda di intervento A.1.1.
- Scheda di intervento A.1.2.
- Scheda di intervento A.1.4.
- Scheda di intervento A.1.5.

A.2. Supporto al Sistema di Sorveglianza

- Scheda di intervento A.2.4.

A.3. Supporto al Monitoraggio

- Scheda di intervento A.3.1.

A.4. Supporto al Sistema dei Controlli

- Scheda di intervento A.4.1.

A.5. Supporto tecnico per il coordinamento delle attività di Sviluppo locale

- Scheda di intervento A.5.1.
- Scheda di intervento A.5.2. e A.5.3.

Ambito Omogeneo di Attività "C": Informazione e Pubblicità

C.1. Informazione rivolta ai potenziali beneficiari

- Schede di intervento C.1.1, C.1.2, C.1.3 e C.1.4

C.2. Informazione rivolta ai beneficiari

- Scheda di intervento C.2.1
- Scheda di intervento C.2.2
- Scheda di intervento C.2.3
- Scheda di intervento C.2.4

C.3. Informazione rivolta al pubblico

- Scheda di intervento C.3.1
- Scheda di intervento C.3.2
- Scheda di intervento C.3.3
- Scheda di intervento C.3.4

Risorse umane e figure professionali previste

- Premessa
- Modalità di impiego delle risorse umane nelle "attività di supporto" ("A") e nelle "attività di informazione e pubblicità" ("C")
- Risorse umane previste per le attività di "Supporto all'Autorità di Gestione" (A.1.)
- Risorse umane previste per le attività di "Supporto al Sistema dei Controlli" (A.4.)
- I profili professionali delle risorse da impiegare nell'ambito delle "Attività di supporto" (A.)
- Risorse umane previste per le attività di "Informazione e pubblicità" ("C")
- Profili professionali delle risorse umane da impiegare in "Attività di Informazione e pubblicità" (C.)
- Quadro riepilogativo delle risorse umane previste

Procedure di attuazione e piano finanziario

Quadro riepilogativo delle previsioni di spesa, annualità 2013:

- Ambito omogeneo attività "A": Attività di supporto
- Ambito omogeneo attività "C": Informazione e Pubblicità

Introduzione

Il presente documento ("Piano stralcio degli interventi realizzati da ARSIAL, Annualità 2013. Adeguamento al mese di settembre 2014") recepisce quanto contenuto nella **determinazione A07149 del 10 settembre 2013**, con cui Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca della Regione Lazio ha:

- approvato Il "*Piano stralcio degli interventi realizzati da ARSIAL. Annualità 2013 e rimodulazione degli stanziamenti 2009-2012*" (ALLEGATO 2);
- ha riattribuito all'ARSIAL il ruolo di "soggetto responsabile dell'attuazione" dell' intervento A.3.1;
- approvato la versione consolidata del 6 settembre 2013 del "Piano degli interventi" (ALLEGATO I), che prevede, nell'ambito del capitolo *Piano finanziario delle attività*, la rimodulazione finanziaria di 100.000 euro di spesa pubblica a favore dell'intervento A.5.2 e a gravare sulla dotazione dell'intervento A.1.3, nonché la riattribuzione all'ARSIAL del ruolo di "soggetto responsabile dell'attuazione" dell'intervento A.3.1;
- stabilito che la responsabilità dell'attuazione degli interventi dell'ambito omogeneo di attività C "Informazione e pubblicità" sia assegnata all'ARSIAL;
- previsto, in continuità con il quadriennio 2009-2012, l'adozione da parte di ARSIAL, ai fini del monitoraggio e della verifica delle attività svolte e nel rispetto della pianificazione stabilita nel "Piano stralcio degli interventi", di uno strumento di pianificazione a cadenza trimestrale (Piano operativo trimestrale) da sottoporre all'esame preventivo dell' Autorità di Gestione del PSR;
- stabilito che, contestualmente alla presentazione del primo Piano operativo trimestrale per l'annualità 2013, ARSIAL produca un adeguamento del Piano stralcio per l'annualità 2013, in relazione alle modifiche del Piano degli interventi approvate con il suddetto provvedimento, con particolare riferimento alla riattribuzione ad ARSIAL del ruolo di "soggetto responsabile dell'attuazione" dell' intervento A.3.1 e alle ulteriori attività da realizzare mediante lo stanziamento aggiuntivo di 100.000 euro di spesa pubblica a favore dell'intervento A.5.2;
- stabilito che ARSIAL presenti all' Autorità di Gestione del PSR, con regolarità trimestrale, la rendicontazione delle attività svolte nell'ambito della misura 511 - Assistenza tecnica del PSR 2007-2013.

Inoltre, il presente documento recepisce le indicazioni formulate dall'Autorità di gestione (AdG) del PSR Lazio con **nota prot. n. 357986/04/00 in data 23 giugno 2014** (prot. Arsiat n. 005033/2014 del 24.06.2014), con la quale, a seguito della conferenza di Direzione tenutasi il 10 giugno 2014, l'Autorità di Gestione del PSR evidenzia sopraggiunte esigenze di risorse umane, rispetto a quelle approvate nel citato "Piano stralcio 2013", riassumibili nelle seguenti:

PIANO STRALCIO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI DA ARSIAL, ANNUALITÀ 2013**- Adeguamento al mese di settembre 2014 -**

- a) 1 Esperto Senior, con esperienza in materie giuridico-amministrative (**GAM.S**), con particolare riguardo alla predisposizione degli atti necessari a sostenere la gestione del contenzioso nell'ambito degli interventi del PSR;
- b) 1 Esperto Senior nel coordinamento e gestione degli interventi e delle attività (**GrC1.S**);
- c) 1 Esperto Junior in discipline agronomiche, forestali e/o zootecniche, con particolare esperienza in zootecnia e benessere animale (**AFZ.J**);
- d) 4 Esperti Junior in formazione professionale ed informazione (**FOR.J**);
- e) 1 Assistente in comunicazione (**COS.A**).

Il presente documento recepisce, altresì, le raccomandazioni e le indicazioni formulate dall'Autorità di Gestione del PSR (AdG) in occasione della **riunione** tra la stessa AdG e la Direzione generale dell'ARSIAL, **tenutasi in Regione in data 5 agosto 2014**, che si possono riassumere nelle seguenti:

- f) Nella selezione dei 4 Esperti Junior in "formazione professionale ed informazione" (**FOR.J**), indicati al precedente punto d), focalizzare in particolare l'attenzione sulle risorse umane in possesso di esperienze nella predisposizione di rendicontazioni di attività e spese sostenute in attività di formazione (fondo sociale europeo, ecc.), nella verifica e controllo delle attività realizzate e della ammissibilità delle spese sostenute;
- g) Integrare il "gruppo di coordinamento e gestione, GrC", mediante la selezione di un'ulteriore risorsa umana, corrispondente alla figura professionale "**GrC.J**", esperto junior nel "coordinamento delle attività di supporto e di informazione";
- h) Selezionare n. 2 risorse umane, una di livello "**esperto junior**" (corrispondente, in linea di massima, alla figura professionale "COS.J") e una di livello "**assistente**" (corrispondente, in linea di massima, alla figura professionale "COS.A"), in possesso di ottime conoscenze e competenze linguistiche ed, in particolare, nelle lingue inglese e/o francese, da impiegare nell'ambito dell'intervento A.1.4. per lo svolgimento di attività di traduzione e interpretariato;
- i) Rafforzare l'assistenza tecnica in materia di "sistemi informativi territoriali e cartografia", mediante la selezione di un'ulteriore risorsa umana, corrispondente alla figura professionale di esperto junior in "sistemi informativi territoriali e cartografia" (**SIT.J**);
- j) Selezionare n. 1 ulteriore risorsa umana, corrispondente alla figura professionale di esperto junior in discipline agronomiche, forestali e/o zootecniche (**AFZ.J**).

Il **Quadro previsionale delle spese per la realizzazione degli interventi**, riportato nel capitolo relativo al Piano Finanziario è stato articolato in "Impegni di spesa assunti nel periodo 2009-2012", "Dotazione finanziaria residua annualità 2013" e "Totale dotazione finanziaria 2009-2013" (spesa pubblica riprogrammata).

Per quanto concerne l'**Ambito omogeneo di Attività "C" (Informazione e Pubblicità)**, i valori riportati come "Impegni di spesa" relativi al periodo 2009-2012 comprendono sia quelli assunti da ARSIAL,

PIANO STRALCIO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI DA ARSIAL, ANNUALITÀ 2013

- Adeguamento al mese di settembre 2014 -

nella qualità di "soggetto responsabile dell'attuazione", sia quelli assunti, nello stesso periodo, dalla Direzione Regionale Agricoltura (DRA).

Si evidenzia, inoltre, che, in linea con quanto stabilito dalla DGR 964/2008 (e riportato nel Piano degli interventi, approvato con determinazione C0303 del 20/02/2009 e nelle successive modifiche ed adeguamenti) le dotazioni finanziarie attribuite per ciascun ambito omogeneo di attività potranno essere suscettibili di adeguamenti in funzione dello stato di avanzamento fisico e finanziario del Programma e, pertanto, sarà consentito procedere con successivi provvedimenti a rimodulazioni degli importi assegnati, stabilendo, nel contempo, che qualora l'entità di tali trasferimenti non sia superiore al 15% della dotazione complessiva della misura, tale operazione possa essere autorizzata anche con provvedimenti dirigenziali. Altresì, rimodulazioni finanziarie tra le diverse azioni o interventi previste in ciascun ambito omogeneo possono essere autorizzate con provvedimenti dirigenziali adottati dall'AdG.

Infine, nel prendere atto che le attività dovranno essere svolte, rendicontate e liquidate entro il 31 dicembre 2015 si precisa che, per consentire il rispetto di tale termine, l'ARSIAL ha previsto come termine ultimo delle attività di assistenza tecnica, comprese nel presente adeguamento del "Piano stralcio 2013", la data del **31 ottobre 2015**.

Premessa

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008, ratificata con la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente "Reg. (CE) 1698/2005, prevede, tra l'altro, l'attivazione di una specifica misura di assistenza tecnica comprendente una serie di interventi diretti a supportare l'Autorità di Gestione (AdG) del PSR nelle fasi di programmazione, gestione, sorveglianza, valutazione e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e, nel contempo, a garantire un'adeguata informazione a tutti i soggetti interessati.

Con la deliberazione n. 964 del 22 dicembre 2008 la Giunta Regionale ha definito criteri e modalità operative per l'attuazione della suddetta misura 511 "Assistenza tecnica", stabilendo, tra l'altro, che le attività da realizzare, con indicazione degli interventi e delle relative procedure di attuazione, dovranno essere dettagliate in uno specifico "Piano degli interventi" predisposto dall'AdG.

Con determinazione C0303 del 20/02/2009 e successive modifiche ed adeguamenti è stato approvato il suddetto "Piano degli interventi" con il quale l'AdG ha definito le attività da realizzare, con indicazione degli interventi e delle relative procedure di attuazione.

Per gli interventi ricompresi nell'ambito omogeneo A "Attività di supporto", per i quali è individuata l'ARSIAL quale "soggetto responsabile dell'attuazione", è stabilito che l'Agenzia provveda alla predisposizione di un "piano stralcio", annuale o biennale, delle attività che dovrà essere sottoposto all'esame della Direzione Regionale Agricoltura e delle strutture competenti per i singoli settori d'intervento ed all'approvazione da parte dell'Autorità di Gestione.

L'Agenzia ha predisposto nel 2009 il primo "piano stralcio" ("Piano Stralcio degli interventi realizzati da ARSIAL, Annualità 2009-2010"), che è stato approvato con determinazione del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale della Regione Lazio n. C1140 del 20 maggio 2009.

Con determinazione C2815 del 12/10/2009 il Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale della Regione Lazio ha approvato le modifiche e gli adeguamenti procedurali apportati al "Piano degli interventi" attuativo della Misura 511 "Assistenza tecnica" del PSR 2007/2013 del Lazio, riportate nella versione del "Piano degli interventi" consolidata al 12 ottobre 2009.

Con determinazione C3460 del 11/12/2009, il Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale della Regione Lazio ha approvato le ulteriori modifiche e gli adeguamenti procedurali apportati al "Piano degli interventi" attuativo della Misura 511 "Assistenza tecnica" del PSR 2007/2013 del Lazio, riguardanti in particolare l'ambito omogeneo "C – Informazione e Pubblicità".

Le modifiche e gli adeguamenti sono stati riportati nella versione del "Piano degli interventi" consolidata al 7/12/2009, allegato alla citata determinazione C3460, nell'ambito del quale è stata individuata l'ARSIAL quale "soggetto responsabile dell'attuazione" di alcuni degli interventi dell'ambito

PIANO STRALCIO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI DA ARSIAL, ANNUALITÀ 2013

- Adeguamento al mese di settembre 2014 -

omogeneo di attività C "Informazione e pubblicità", oltre a quelli già individuati nell'ambito omogeneo di attività A "Attività di supporto".

Sulla base di quanto sopra, l'Agenzia ha elaborato una proposta di modifica del "Piano Stralcio degli interventi realizzati da ARSIAL" per le annualità 2009 e 2010, inviata in prima istanza dalla stessa Agenzia con nota n. 611 del 22 gennaio 2010 e riproposta a seguito delle osservazioni formulate dall'Autorità di Gestione, nella sua versione definitiva, con nota n. 2305 del 9 marzo 2010.

La suddetta proposta di modifica del "Piano stralcio degli interventi realizzati da ARSIAL" per le annualità 2009 e 2010, è stata approvata con determinazione del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale della Regione Lazio n. C0567 del 10 marzo 2010, costituendo, nella sua versione consolidata, parte integrante e sostanziale della determinazione stessa.

Nel gennaio del 2011, ARSIAL ha trasmesso all'Autorità di gestione lo stato di avanzamento delle attività e il consuntivo delle spese effettuate fino al 31 dicembre 2010.

In funzione dello stato di avanzamento delle attività e del consuntivo delle spese sostenute al 31 dicembre 2010 e delle indicazioni dell'Autorità di gestione, è stata definita la proposta di Piano stralcio relativo agli interventi da realizzare nel biennio 2011-2012, comprensiva di rimodulazione degli stanziamenti previsti nel Piano stralcio relativo al biennio 2009-2010.

Con nota prot. n. 249435/DA/10/18 del 08/06/2011 della Direzione Regionale Agricoltura della Regione Lazio è stata trasmessa all'ARSIAL la Determinazione dipartimentale n. A5597 del 31 maggio 2011, con cui il Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio ha approvato il "Piano Stralcio degli interventi realizzati da ARSIAL" nell'ambito della Misura 511 "Assistenza tecnica", relativo alle annualità 2011 e 2012, nonché la rimodulazione finanziaria proposta dall'ARSIAL relativamente agli importi previsti per gli interventi degli Ambiti omogenei "A" (Attività di supporto) e "C" (Informazione e pubblicità), la cui responsabilità attuativa è attribuita alla stessa Agenzia regionale.

Con determinazione n. C0567 del 10/03/2010 del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale della Regione Lazio, con cui erano state approvate alcune modifiche ed adeguamenti del "Piano Stralcio 2009-2010", era stata, tra l'altro, disposta l'introduzione di un nuovo strumento di pianificazione degli interventi, denominato "**Piano Operativo Trimestrale**", che ARSIAL deve sottoporre ad un esame preventivo da parte dell'Autorità di Gestione, la quale potrà formulare osservazioni o rilievi e richiedere un adeguamento dello stesso.

Il "Piano Operativo trimestrale" fa riferimento a quanto contenuto nel "Piano Stralcio" (che di fatto viene considerato come un "Piano generale") ed è stato adottato, a partire dal trimestre marzo-maggio 2010, come strumento di pianificazione degli interventi da realizzare nel trimestre di riferimento e del corrispondente impiego di risorse umane, sulla base delle esigenze e dei fabbisogni specifici formulati dalle Aree della Direzione Regionale Agricoltura (DRA) coinvolte e sulla base delle **priorità di intervento** indicate dall'Autorità di Gestione del PSR.

PIANO STRALCIO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI DA ARSIAL, ANNUALITÀ 2013

- Adeguamento al mese di settembre 2014 -

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Istituzionale della Regione Lazio n. A00337 del 24 gennaio 2013 si è provveduto ad aggiornare il "Piano degli Interventi della Misura 511 - Assistenza tecnica", per tenere conto della rimodulazione finanziaria complessiva delle risorse del programma, con particolare riferimento alla dotazione della misura 511 Assistenza tecnica, come approvata dalla Commissione UE nel Comitato dello Sviluppo Rurale in data 19 dicembre 2012 e ratificata con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2013) 375 del 24 gennaio 2013.

Con **determinazione n. A07149 del 10 settembre 2013**, il Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca della Regione Lazio ha approvato la versione consolidata al 06 settembre 2013 del "Piano degli interventi della Misura 511 "Assistenza tecnica" (Allegato I), nonché il "Piano stralcio degli interventi realizzati da ARSIAL. Annualità 2013 e rimodulazione degli stanziamenti 2009-2012" (Allegato 2).

Con **nota prot. n. 357986/04/00 in data 23 giugno 2014** (prot. Arsiat n. 005033/2014 del 24 giugno 2014) l'Autorità di gestione (AdG) del PSR Lazio, ha formulato, a seguito della conferenza di Direzione tenutasi il 10 giugno 2014, le sopraggiunte esigenze di risorse umane, rispetto a quelle approvate nel citato "Piano stralcio 2013".

In occasione della **riunione** tra l'Autorità di Gestione del PSR e la Direzione generale dell'ARSIAL, **tenutasi in Regione in data 5 agosto 2014**, l'AdG ha formulato raccomandazioni e indicazioni, riassunte nella parte introduttiva di questo documento.

Quanto sopra premesso, la presente proposta di **adeguamento al mese di settembre 2014** del "Piano stralcio" relativo all'annualità 2013 contiene gli adeguamenti necessari, sia in termini di attività da realizzare che di risorse umane da impiegare.

Le dotazioni finanziarie dei vari interventi restano immutate, fatto salvo quanto già specificato in riferimento alle ulteriori attività da realizzare mediante lo stanziamento aggiuntivo di 100.000 euro di spesa pubblica a favore dell'intervento A.5.2 a cui si fa fronte mediante una riduzione di pari importo della dotazione prevista per l'intervento A.1.3.

Si evidenzia, infine, che, a seguito della rimodulazione degli stanziamenti, definita nel Piano degli Interventi (testo consolidato al 06 settembre 2013) in funzione delle nuove attribuzioni e della nuova articolazione delle attività di assistenza tecnica, la dotazione finanziaria complessiva assegnata per l'intero periodo di programmazione e per ciascun "Ambito omogeneo di attività", risulta coerente con la ripartizione per "Ambito omogeneo di attività" definita nel suddetto aggiornamento del Piano degli interventi della misura 511 "Assistenza tecnica" (testo consolidato al 06 settembre 2013), approvato con la citata Determinazione n. A07149 del 10 settembre 2013 e riportato nell'Allegato I alla stessa.

Ambito Omogeneo di Attività "A": Attività di supporto

A.1. - Supporto all'Autorità di Gestione

A.2. - Supporto al Sistema di Sorveglianza

A.3. - Supporto al Monitoraggio

A.4. - Supporto al Sistema dei Controlli

A.5. - Supporto tecnico per il coordinamento delle attività di Sviluppo locale

Ambito Omogeneo di Attività "A": Attività di supporto

Descrizione degli interventi

Si riportano di seguito le schede descrittive, predisposte per ciascuno degli interventi relativi all'ambito omogeneo "A" (Attività di supporto), la cui responsabilità attuativa è assegnata all'ARSIAL dal Piano degli interventi (testo consolidato al 6 settembre 2013), nelle quali sono riportate indicazioni operative e procedurali in ordine alle attività che dovranno essere realizzate. Nelle stesse schede vengono indicate le attività attualmente in corso di realizzazione nell'ambito degli stessi interventi.

Inoltre, vengono riportate nel seguito, oltre alle schede degli interventi da realizzare, anche le schede relative ad interventi la cui realizzazione era stata affidata precedentemente ad ARSIAL, quali: A.2.1 e A.2.2 ("Supporto al Sistema di Sorveglianza, A.2"), A.3.1, A.3.2 ("Supporto al Monitoraggio, A.3"), A.5.1 ("Supporto al coordinamento delle attività di sviluppo locale, A.5"). Le attività relative a questi ultimi interventi sono state completate o sono in corso di completamento, secondo quanto specificato nelle schede stesse.

A.1. Supporto all'Autorità di Gestione

Intervento A.1.1

Studi, ricerche ed analisi da parte di enti specializzati che garantiscono supporto agli operatori sia per l'assunzione delle scelte di programmazione relative alle azioni previste nell'ambito delle misure sia per approfondire conoscenze di contesto (analisi territoriali, economico-finanziarie) e/o di settore. Altre spese preliminari all'assunzione degli indirizzi della programmazione 2014-2020.
--

Obiettivi specifici dell'intervento

- rafforzare la capacità amministrativa dell'AdG
- approfondire le conoscenze del contesto rurale regionale

Descrizione delle attività

- Rilevazioni eseguite da Ente Specializzato in conformità con la metodologia tecnico-scientifica, coerentemente alle finalità proprie dell'AdG;
- Elaborazione dei dati presenti nelle banche-dati degli enti specializzati con il supporto del personale dell'Ente detentore dei dati stessi;
- Elaborazioni dei dati presenti nelle banche-dati degli enti specializzati da svolgersi autonomamente da parte dell'Autorità di gestione.

L'attività sarà realizzata in maniera complementare e sinergica con gli altri interventi previsti a supporto dell'AdG.

Attività in corso di realizzazione

Le attività previste in precedenza sono state completate.

Categorie di spese ammissibili

Come riportato nella Tabella A (Codici AGEA per l'individuazione della natura degli interventi) del capitolo 7.1 del Piano degli interventi, è individuata la seguente categoria di intervento:

- *Codice AGEA 6 - realizzazione di studi, ricerche e indagini dedicate alle attività di assistenza tecnica del PSR (incluse le spese di pubblicazione e diffusione dei risultati).*

Come riportato nella Tabella B (Codici AGEA per l'individuazione dei "Sottointerventi") del capitolo 7.1 del Piano degli interventi, sono individuate le seguenti categorie di sotto-interventi:

- *Codice AGEA 1. acquisto di hardware e software per la gestione, il controllo ed il monitoraggio del PSR;*
- *Codice AGEA 4. risorse umane dedicate alle attività di assistenza tecnica del PSR;*
- *Codice AGEA 5. collaborazioni e consulenze professionali per l'assistenza tecnica del PSR (inclusi i compensi relativi alla partecipazione a commissioni e a comitati tecnici);*
- *Codice AGEA 7. spese di missioni, anche all'estero, relative alla partecipazione a eventi legati alle attività da svolgere come assistenza tecnica del PSR;*
- *Codice AGEA 14. spese generali di assistenza tecnica del PSR (spese di funzionamento della struttura, luce acqua, telefono, materiale di consumo, ecc.).*

Risultati e prodotti attesi

- Produzione, con periodicità da stabilire, di rapporti di analisi ad uso dei tecnici regionali e di schede di indirizzo ad uso dei decisori delle politiche;
- Aggiornamento dell'analisi di contesto, laddove opportuno.

Indicazioni Operative per l'attuazione

Per la realizzazione dell'intervento saranno attivate collaborazioni con organismi scientifici aventi competenze e professionalità in materie economiche nel settore agricolo ed agroalimentare, con consolidata esperienza in materia di analisi territoriali e di programmazione comunitaria.

Le attività da svolgere nel presente intervento saranno complementari e sinergiche a quelle realizzate od in corso di realizzazione da parte dell'Autorità di Gestione e, pertanto, saranno concordate con la stessa ed, in particolare con l'Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo rurale, ex Area Coordinamento e Programmazione comunitaria, della Direzione regionale Agricoltura.

La selezione del/gli organismo/i scientifico/i con il/i quale/i avviare il rapporto di collaborazione sarà effettuata nel pieno rispetto delle procedure di evidenza pubblica prevista dalle vigenti norme comunitarie,

PIANO STRALCIO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI DA ARSIAL, ANNUALITÀ 2013

- Adeguamento al mese di settembre 2014 -

nazionali e regionali sulla concorrenza e gli appalti pubblici. Si terrà conto, in particolare, delle norme recate dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli atti di gara ed i capitolati d'onori saranno redatti sulla base delle necessità espresse dalla Autorità di Gestione.

Struttura responsabile dell'attuazione

ARSIAL.

Il programma delle attività sarà concordato con l'AdG ed, in particolare, con l'Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo rurale, ex Area Coordinamento e Programmazione comunitaria, della Direzione regionale Agricoltura.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva assegnata per l'intero periodo di programmazione, è pari ad euro 404.573,00.

Nel prospetto riportato nel capitolo relativo al Piano Finanziario è riepilogato il quadro previsionale della dotazione finanziaria per l'annualità 2013 e gli impegni assunti nel periodo 2009-2012, al netto dell'IVA.

Intervento A.1.2

Acquisizione di consulenze e collaborazioni professionali di tipo tecnico, economico, amministrativo e giuridico, funzionali alla gestione del Programma, in particolar modo per le procedure di rendicontazione e per l'assistenza di natura trasversale.

Obiettivi specifici dell'intervento

- rafforzare la capacità amministrativa dell'AdG

Descrizione delle attività

- Acquisizione di consulenze e collaborazioni professionali di tipo tecnico, economico, amministrativo e giuridico, funzionali alla gestione del Programma, in particolar modo per le procedure di rendicontazione e per l'assistenza di natura trasversale (acquisizione di pareri, produzione di documenti tecnici, ecc.);
- Partecipazione diretta o indiretta a commissioni e a comitati tecnici di livello regionale, nazionale e comunitario

Il programma delle attività prevede l'impiego di risorse umane in possesso di titoli di studio nelle materie pertinenti alle attività da realizzare e di adeguate conoscenze ed esperienze professionali, nonché l'impiego di strutture ed attrezzature idonee.

Attività in corso di realizzazione

Le attività previste in precedenza sono state completate.

Categorie di spese ammissibili

Come riportato nella Tabella A (Codici AGEA per l'individuazione della natura degli interventi) del capitolo 7.1 del Piano degli interventi, è individuata la seguente categoria di intervento:

- *Codice AGEA 3 - predisposizione delle postazioni di assistenza tecnica del PSR (compresa la ristrutturazione dei locali utilizzati, l'acquisto degli arredi e dei materiali di consumo);*

Come riportato nella Tabella B (Codici AGEA per l'individuazione dei "Sottointerventi") del capitolo 7.1 del Piano degli interventi, sono individuate le seguenti categorie di sotto-interventi:

- *Codice AGEA 1. acquisto di hardware e software per la gestione, il controllo ed il monitoraggio del PSR;*
- *Codice AGEA 4. risorse umane dedicate alle attività di assistenza tecnica del PSR;*
- *Codice AGEA 5. collaborazioni e consulenze professionali per l'assistenza tecnica del PSR (inclusi i compensi relativi alla partecipazione a commissioni e a comitati tecnici);*
- *Codice AGEA 7. spese di missioni, anche all'estero, relative alla partecipazione a eventi legati alle attività da svolgere come assistenza tecnica del PSR;*

- *Codice AGEA 14. spese generali di assistenza tecnica del PSR (spese di funzionamento della struttura, luce acqua, telefono, materiale di consumo, ecc.).*

Risorse umane previste

I profili professionali, i requisiti minimi e le quantità di risorse umane previste sono riportati nel seguito, nel capitolo "Risorse umane previste".

Indicazione delle modalità di selezione

Le risorse umane di cui è previsto l'impiego nel presente intervento sono selezionate attraverso procedure di evidenza pubblica, nel pieno rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia e tenendo conto delle indicazioni procedurali previste dal Regolamento dell'ARSIAL.

Indicazione operative per l'attuazione e modalità di impiego delle risorse

Le risorse umane impiegate per l'attuazione del presente intervento garantiranno, compatibilmente con la normativa vigente, una regolare presenza presso le sedi ove operano le strutture e/o le commissioni responsabili. Tali risorse professionali rappresenteranno un robusto contributo alle attività di esame e valutazione dei progetti. Qualora ritenuto necessario dall'Autorità di Gestione, le figure professionali previste nell'ambito di questo intervento, potranno essere integrate con le figure professionali previste nell'ambito degli interventi A.1.4. e A.4.1.

Per l'individuazione della **sede di lavoro** si farà riferimento alle indicazioni operative definite dall'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 del Lazio, che formulerà i propri fabbisogni in funzione dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale delle diverse misure del Programma. Il personale selezionato svolgerà le attività previste presso le sedi della Direzione Regionale Agricoltura, nella sua articolazione centrale e periferica, e di eventuali altre Direzioni ed Aree regionali coinvolte, in funzione delle esigenze espresse dall'Autorità di Gestione, garantendo, comunque, una regolare presenza presso le sedi ove operano le strutture e/o le commissioni responsabili dell'esame e della valutazione dei progetti. Potranno essere riconosciute anche spese connesse allo svolgimento delle attività.

Nell'ambito del presente intervento, qualora necessarie, saranno realizzate attività per la predisposizione e l'allestimento di postazioni di assistenza tecnica.

Inoltre, nell'ambito del presente intervento, si prevede, sulla base delle indicazioni che verranno fornite dall'AdG, l'acquisizione di alcuni **servizi di assistenza informatica**, orientati prevalentemente all'attività di analisi.

Per l'acquisto di attrezzature Hw/Sw e per l'acquisizione dei beni e/o servizi ritenuti necessari per lo svolgimento delle attività previste, saranno attivate procedure conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia. In particolare, per quanto riguarda l'acquisizione di servizi e forniture, si procederà nel rispetto delle disposizioni recate dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e

successive modificazioni ed integrazioni. Gli atti di gara ed i capitolati d'oneri saranno redatti sulla base delle necessità espresse dalla Autorità di Gestione.

I suddetti servizi di assistenza tecnica saranno complementari e sinergici con le attività realizzate od in corso di realizzazione da parte dell'Autorità di Gestione e, pertanto, con la stessa concordate.

Le risorse umane impiegate per l'attuazione del presente intervento, qualora ritenuto necessario dall'Autorità di Gestione ed in base alle indicazioni operative definite dalla stessa (che formulerà i propri fabbisogni in funzione dello stato di avanzamento del PSR), potranno operare a supporto delle strutture e/o delle commissioni responsabili anche nell'ambito delle attività di accertamento degli investimenti realizzati e degli impegni assunti da parte dei beneficiari delle diverse misure del PSR ed, in particolare, in aggiunta alle risorse umane impiegate nell'ambito degli altri interventi compresi nel Piano stralcio.

Nell'ambito di questo intervento è prevista la costituzione di un **"gruppo di coordinamento e gestione"**, con compiti di assistenza tecnica, all'AdG e all'ARSIAL, per l'intera durata della programmazione, nel coordinamento generale dei servizi attivati e delle risorse umane impiegate e delle attività da queste svolte nell'ambito del piano stralcio, nella pianificazione e controllo periodico degli interventi realizzati dall'Agenzia, nella rendicontazione trimestrale delle attività di assistenza tecnica realizzate e dei costi sostenuti, nel coordinamento e gestione degli interventi previsti nell'Ambito omogeneo di attività "C" (Informazione e Pubblicità).

Il "gruppo di coordinamento e gestione" sarà composto da **cinque risorse umane**, tre di livello senior (di cui, una per il coordinamento generale degli interventi e delle attività di assistenza tecnica svolte a supporto della Direzione regionale Ambiente, una per il coordinamento generale degli interventi e delle attività di assistenza tecnica svolte a supporto della Direzione regionale Agricoltura e una per la pianificazione e controllo periodico degli interventi di assistenza tecnica e il coordinamento della rendicontazione trimestrale delle attività realizzate e dei costi sostenuti) e due di livello junior (a supporto del coordinamento generale delle attività, dell'organizzazione e gestione degli interventi, della rendicontazione delle attività svolte e dei costi sostenuti, dell'attuazione delle attività di comunicazione). Inoltre, tenuto conto della complessità delle procedure di evidenza pubblica da mettere in atto, nonché dei tempi necessari per l'espletamento dell'intero iter procedurale relativo all'attivazione degli interventi di assistenza tecnica, l'Agenzia, accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno, come previsto, si avvale, nella fase transitoria, di servizi esterni, a supporto del completamento degli atti propedeutici all'attivazione dei citati interventi.

Risultati e prodotti attesi

- accelerazione dei tempi istruttori previsti per l'esame e la valutazione dei progetti;
- aumento delle conoscenze delle politiche comunitarie pertinenti con gli obiettivi del Programma per una maggiore diffusione di buone prassi;
- ampia diffusione di comportamenti univoci e coerenti da parte delle strutture operative coinvolte nelle fasi istruttorie e gestionali attuative delle misure del Programma;

PIANO STRALCIO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI DA ARSIAL, ANNUALITÀ 2013

- Adeguamento al mese di settembre 2014 -

- ottimizzazione delle procedure operative nelle attività di supporto all'AdG;
- coordinamento degli interventi di assistenza tecnica e delle risorse umane impiegate;
- predisposizione dei Piani Operativi Trimestrali, in coordinamento con l'AdG;
- predisposizione dei rapporti trimestrali sulle attività svolte;
- predisposizione della rendicontazione trimestrale dei costi sostenuti;
- predisposizione di rapporti annuali riepilogativi delle attività svolte, con indicazione delle criticità affrontate e delle azioni e delle iniziative adottate per la risoluzione delle stesse;
- definizione di interventi correttivi ed elaborazione di proposte di adeguamento per una più efficace ed efficiente attuazione del Programma.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva assegnata per l'intero periodo di programmazione, è pari ad euro 4.066.603,00.

Nel prospetto riportato nel capitolo relativo al Piano Finanziario è riepilogato il quadro previsionale della dotazione finanziaria per l'annualità 2013 e gli impegni assunti nel periodo 2009-2012, al netto dell'IVA.

Intervento A.1.4

Potenziamento delle strutture attraverso l'acquisizione di risorse esterne con competenze in materia di programmi comunitari.

Obiettivi specifici dell'intervento

- Garantire la conformità del Programma alle politiche comunitarie orizzontali;
- Verificare l'assunzione delle scelte di programmazione;

Descrizione delle attività

- Acquisizione di risorse umane qualificate con competenze in materia di attuazione della programmazione dello sviluppo rurale e/o di altri strumenti programmatori comunitari;
- Acquisizione di servizi di interpretariato e traduzione.

Attività in corso di realizzazione

Le attività previste in precedenza sono state completate.

Categorie di spese ammissibili

Come riportato nella Tabella A (Codici AGEA per l'individuazione della natura degli interventi) del capitolo 7.1 del Piano degli interventi, è individuata la seguente categoria di intervento:

- *Codice AGEA 3 - predisposizione delle postazioni di assistenza tecnica del PSR (compresa la ristrutturazione dei locali utilizzati, l'acquisto degli arredi e dei materiali di consumo);*

Come riportato nella Tabella B (Codici AGEA per l'individuazione dei "Sottointerventi") del capitolo 7.1 del Piano degli interventi, sono individuate le seguenti categorie di sotto-interventi:

- *Codice AGEA 4. risorse umane dedicate alle attività di assistenza tecnica del PSR;*
- *Codice AGEA 5. collaborazioni e consulenze professionali per l'assistenza tecnica del PSR (inclusi i compensi relativi alla partecipazione a commissioni e a comitati tecnici);*
- *Codice AGEA 7. spese di missioni, anche all'estero, relative alla partecipazione a eventi legati alle attività da svolgere come assistenza tecnica del PSR;*
- *Codice AGEA 14. spese generali di assistenza tecnica del PSR (spese di funzionamento della struttura, luce acqua, telefono, materiale di consumo, ecc.).*

Risorse umane previste

I profili e i livelli professionali, i requisiti minimi e le quantità di risorse umane previste sono riportati nel seguito, nel capitolo "Risorse umane previste".

Indicazione delle modalità di selezione

Le risorse umane di cui è previsto l'impiego nel presente intervento sono selezionate attraverso procedure di evidenza pubblica, nel pieno rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia e tenendo conto delle indicazioni procedurali previste dal Regolamento dell'ARSIAL.

Indicazione operative per l'attuazione e modalità di impiego delle risorse

Le risorse umane selezionate per l'attuazione del presente intervento saranno impiegate presso la sede della Direzione Regionale Agricoltura, nella sua articolazione centrale e periferica, e di eventuali altre Direzioni ed Aree regionali coinvolte, ove garantiranno, compatibilmente con la normativa che regola i contratti di collaborazione, una regolare presenza e forniranno supporto alle strutture direzionali competenti in materia di programmazione dello sviluppo rurale e delle politiche di filiera e distrettuali. Tali figure professionali, che potranno essere impiegate anche nell'ambito di attività di valutazione ed esame dei progetti, potranno essere integrate, qualora ritenuto necessario dall'Autorità di Gestione, con le figure professionali previste nell'ambito degli interventi A.1.2. e A.4.1. Potranno essere riconosciute anche spese connesse allo svolgimento delle attività.

Nell'ambito del presente intervento, potranno essere attivati specifici **servizi di traduzione ed interpretariato**, ad integrazione delle attività di traduzione ed interpretariato svolte dalle risorse umane (previste in 2 unità, una di livello "esperto junior" e una di livello "assistente") impiegate nelle attività previste nel presente intervento. Per l'acquisizione dell'eventuale servizio saranno attivate procedure conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia. In particolare, per quanto riguarda l'acquisizione di servizi e forniture, si procederà nel rispetto delle disposizioni recate dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli atti di gara ed i capitolati d'oneri saranno redatti in base alle necessità espresse dall'Autorità di Gestione.

Risultati e prodotti attesi

- intensificazione dell'attività istruttoria delle domande di finanziamento
- aumento delle conoscenze delle politiche comunitarie pertinenti con gli obiettivi del Programma per una maggiore diffusione di buone prassi;
- miglioramento del grado di complementarietà e demarcazione delle misure del Programma rispetto agli altri interventi programmatori previsti nelle zone rurali, con particolare riferimento alle misure previste nei programmi dei Fondi strutturali;
- predisposizione di rapporti annuali riepilogativi delle attività svolte, con indicazione delle criticità affrontate e delle azioni e delle iniziative adottate per la risoluzione delle stesse;
- definizione di interventi correttivi ed elaborazione di proposte di adeguamento per una più efficace ed efficiente attuazione del Programma.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva assegnata per l'intero periodo di programmazione, è pari a 186.831,00 euro, al netto dell'IVA.

PIANO STRALCIO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI DA ARSIAL, ANNUALITÀ 2013

- Adeguamento al mese di settembre 2014 -

Nel prospetto riportato nel capitolo relativo al Piano Finanziario è riepilogato il quadro previsionale della dotazione finanziaria per l'annualità 2013 e gli impegni assunti nel periodo 2009-2012, al netto dell'IVA.

Intervento A.1.5

Aggiornamento del personale coinvolto nella fase programmatica ed in quella gestionale del Programma, ivi inclusi i rappresentanti dei Gruppi di Azione Locale, attraverso la partecipazione e/o l'organizzazione a corsi, seminari, incontri, riunioni ed altre iniziative analoghe.

Obiettivi specifici dell'intervento

- Garantire l'aggiornamento del personale coinvolto nella gestione del Programma.

Descrizione delle attività

- organizzazione di seminari e corsi di aggiornamento del personale dell'AdG;
- organizzazione di visite di studio per l'accoglienza dei rappresentanti di altre AdG;
- missioni, anche all'estero, relative alla partecipazione del personale dell'AdG a iniziative organizzate dalle AdG di altri PSR;
- partecipazione a corsi e stage brevi di alta specializzazione e/o aggiornamento specialistico, da parte del personale regionale e del personale impiegato a supporto dell'AdG;
- aggiornamento del personale coinvolto nell'attuazione delle misure del PSR, mediante l'acquisto di documentazione tecnico-scientifica e l'abbonamento a riviste specializzate.

Le attività formative saranno rivolte al personale in servizio presso la Direzione Regionale Agricoltura, nella sua articolazione centrale e periferica, coinvolto nella fase attuativa del programma e riguarderanno, sia gli aspetti connessi allo svolgimento delle istruttorie tecnico amministrative per l'ammissibilità delle istanze, sia le tematiche inerenti il sistema sanzionatorio e dei controlli. Le attività formative potranno prevedere anche la partecipazione di personale in servizio presso strutture che operano a supporto dell'Autorità di gestione, ivi compresi le collaborazioni ed i rapporti di consulenza attivati nell'ambito del presente piano.

Il programma formativo, così come la partecipazione a corsi e stage, dovrà essere concordato con l'Autorità di gestione, la quale provvederà a predisporre l'elenco dei partecipanti.

Per quanto concerne l'acquisto di documentazione tecnico-scientifica e di abbonamenti a riviste specializzate, da destinare principalmente all'aggiornamento dei responsabili delle misure del PSR, questo sarà concordato con l'Autorità di gestione, sia per le tipologie, sia per le quantità e i destinatari.

Attività in corso di realizzazione

Le attività previste in precedenza sono state completate.

Categorie di spese ammissibili

Come riportato nella Tabella A (Codici AGEA per l'individuazione della natura degli interventi) del capitolo 7.1 del Piano degli interventi, è individuata la seguente categoria di intervento:

- *Codice AGEA 12 - formazione dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale e della rete rurale nazionale per quanto riguarda le attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, formazione e controllo degli interventi del PSR;*

Come riportato nella Tabella B (Codici AGEA per l'individuazione dei "Sottointerventi") del capitolo 7.1 del Piano degli interventi, sono individuate le seguenti categorie di sotto-interventi:

- *Codice AGEA 4. risorse umane dedicate alle attività di assistenza tecnica del PSR;*
- *Codice AGEA 5. collaborazioni e consulenze professionali per l'assistenza tecnica del PSR (inclusi i compensi relativi alla partecipazione a commissioni e a comitati tecnici);*
- *Codice AGEA 7. spese di missioni, anche all'estero, relative alla partecipazione a eventi legati alle attività da svolgere come assistenza tecnica del PSR;*
- *Codice AGEA 11. organizzazione di study visit del PSR;*
- *Codice AGEA 14. spese generali di assistenza tecnica del PSR (spese di funzionamento della struttura, luce acqua, telefono, materiale di consumo, ecc.).*
- *Codice AGEA 20. spese di assistenza tecnica del PSR per l'attività di informazione, pubblicità, e produzione di materiale informativo (inclusi siti Web, campagne di informazione, pubblicazioni cartacee e digitali, cartellonistica, insegne e altro materiale pubblicitario e informativo, ecc.).*

Risultati e prodotti attesi

- Maggiore condivisione dei processi decisionali relativi all'attuazione delle scelte programmatiche e diffusione delle buone prassi;
- Aumento delle competenze di base delle strutture dell'AdG e delle altre Direzioni regionali coinvolte nella fase attuativa del Programma.

Indicazioni Operative per l'attuazione

Per la realizzazione dell'intervento saranno attivate collaborazioni con organismi o enti aventi competenze specifiche nel campo della formazione in agricoltura ed in materia di sviluppo rurale. Le attività di formazione saranno programmate e svolte in funzione dei fabbisogni formativi resi noti dall'Autorità di Gestione.

La selezione dell'organismo o dell'ente formativo con il quale avviare il rapporto di collaborazione sarà effettuata nel pieno rispetto delle procedure di evidenza pubblica prevista dalle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali sulla concorrenza e gli appalti pubblici. Si terrà conto, in particolare, delle norme recate dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni ed integrazioni

Il programma delle attività potrà essere articolato in diversi moduli formativi e in diverse sessioni, prevedendo, in via prioritaria, attività didattiche da svolgere in aula e potrà comprendere, per una misura complessiva comunque non superiore al 15% del costo complessivo del corso, la realizzazione di stage o "study visit" su argomenti attinenti lo sviluppo rurale.

In alternativa o in aggiunta alle attività didattiche realizzate tramite organismi o enti di formazione, alcuni corsi e seminari di formazione e aggiornamento potranno essere realizzati con il coinvolgimento diretto di personale qualificato.

Gli atti di gara ed i capitolati d'oneri per la selezione della struttura o dell'ente di formazione al quale affidare la realizzazione delle attività previste nel presente intervento saranno predisposti, sentita l'Autorità di Gestione, successivamente alla formale approvazione del "piano stralcio".

Sede di svolgimento delle attività

Le attività formative rivolte alle risorse umane impiegate nella fase attuativa del Programma, in servizio presso l'AdG o a supporto della stessa, dovranno essere svolte in funzione dei fabbisogni formativi evidenziati per ciascuna struttura coinvolta nella gestione o nelle varie fasi del controllo, sia a livello centrale che periferico.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva assegnata per l'intero periodo di programmazione, è pari ad € 52.522,00, al netto dell'IVA.

Nel prospetto riportato nel capitolo relativo al Piano Finanziario è riepilogato il quadro previsionale della dotazione finanziaria per l'annualità 2013 e gli impegni assunti nel periodo 2009-2012, al netto dell'IVA.

A.2. Supporto al Sistema di Sorveglianza

Le attività previste nell'ambito degli interventi A.2.1 e A.2.2 (per la realizzazione delle quali era stata individuata l'Agenzia come "struttura responsabile dell'attuazione"), sono state completate.

Pertanto, viene riportata nel seguito soltanto la scheda relativa all'**intervento A.2.4**, per le quali sono previste future attività con le disponibilità residue dell'annualità 2013. Tuttavia, nel prospetto riportato nel capitolo relativo al Piano Finanziario vengono riepilogate, oltre alle spese previste per l'annualità 2013 e agli impegni assunti nel periodo 2009-2012 relativamente all'intervento A.2.4, anche gli impegni assunti nel periodo 2009-2012 per gli **interventi A.2.1, A.2.2** (per i quali ARSIAL era stata individuata come "struttura responsabile dell'attuazione"), al netto dell'IVA, che corrispondono a complessivi **Euro 43.405,56**.

Intervento A.2.4

Spese di funzionamento della segreteria tecnica del Comitato di Sorveglianza (CdS), di organizzazione delle riunioni del CdS, per la partecipazione dei componenti invitati e per i servizi accessori alle riunioni.
--

Obiettivi specifici dell'intervento

- Garantire il rispetto degli orientamenti strategici comunitari e degli obiettivi prioritari del Programma;
- Verificare lo stato di avanzamento del Programma.

Descrizione delle attività

Nell'ambito di tale intervento saranno svolte le seguenti attività:

- organizzazione delle sedute ordinarie del Comitato di Sorveglianza;
- predisposizione delle relazioni sui lavori del Comitato di sorveglianza;
- acquisizione del materiale di consumo necessario allo svolgimento delle attività citate.

Attività in corso di realizzazione

Le attività previste in precedenza sono state completate.

Categorie di spese ammissibili

Come riportato nella Tabella A (Codici AGEA per l'individuazione della natura degli interventi) del capitolo 7.1 del Piano degli interventi, è individuata la seguente categoria di intervento:

- *Codice AGEA 16 - spese di funzionamento del Comitato di Sorveglianza (incluso l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, vitto, interpretariato e traduzione);*

Come riportato nella Tabella B (Codici AGEA per l'individuazione dei "Sottointerventi") del capitolo 7.1 del Piano degli interventi, è individuata la seguente categoria di sotto-intervento:

- *Codice AGEA 16 - spese di funzionamento del Comitato di Sorveglianza (incluso l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, vitto, interpretariato e traduzione);*

Risorse umane previste

Non sono previste risorse umane dedicate specificamente a questo intervento. Le attività verranno svolte con il concorso delle risorse umane indicate nell'ambito degli interventi A.1.2. e A.1.4.

Indicazioni Operative per l'attuazione e modalità di impiego delle risorse

Per la realizzazione dell'intervento si procederà ad affidamento a terzi, nel rispetto della procedura di evidenza pubblica, per la fornitura del servizio che dovrà ricomprendere l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato di Sorveglianza del PSR 2007/2013 del Lazio.

La selezione del soggetto fornitore del servizio sarà effettuata nel pieno rispetto delle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali sulla concorrenza e gli appalti pubblici. Si terrà conto, in particolare, delle norme recate dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni ed integrazioni. Gli atti di gara ed i capitolati d'onere saranno redatti sulla base delle necessità espresse dalla Autorità di Gestione. Per rispondere alle esigenze organizzative e funzionali del Comitato di Sorveglianza si potrà procedere anche con diversi e distinti affidamenti .

Per le attività di segreteria e di organizzazione del servizio è prevista, a supporto del soggetto responsabile dell'attuazione del presente intervento, qualora ritenuto necessario dall'Autorità di Gestione, il concorso delle figure professionali previste nell'ambito dell'intervento A.1.2.

Risultati e prodotti attesi

- organizzazione delle riunioni del Comitato di Sorveglianza;
- aggiornamento delle relazioni sui lavori del Comitato di Sorveglianza.

Tempi di attuazione

L'organizzazione delle attività ed il funzionamento del Comitato di Sorveglianza del PSR Lazio 2007/2013 saranno garantiti per l'intero periodo di programmazione.

La documentazione per la selezione del soggetto/i fornitore/i del servizio sarà predisposta sulla base delle esigenze e della tempistica definite dall'Autorità di Gestione e dal quadro normativo di riferimento.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva assegnata per l'intero periodo di programmazione, è pari a 183.304,28 euro.

Nel prospetto riportato nel capitolo relativo al Piano Finanziario è riepilogato il quadro previsionale della dotazione finanziaria per l'annualità 2013 e gli impegni assunti nel periodo 2009-2012, al netto dell'IVA.

Sede di svolgimento delle attività

PIANO STRALCIO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI DA ARSIAL, ANNUALITÀ 2013

- Adeguamento al mese di settembre 2014 -

Per la sede di svolgimento delle attività del Comitato di Sorveglianza, come anche per la organizzazione ed il funzionamento dello stesso, si terrà conto delle indicazioni e delle direttive impartite dall'Autorità di Gestione.

A.3. Supporto al Monitoraggio

Le attività ad oggi previste nell'ambito degli interventi A.3.1 e A.3.2, per la realizzazione delle quali era stata precedentemente individuata l'Agenzia come "struttura responsabile dell'attuazione", sono state completate.

Nel capitolo relativo al Piano Finanziario della proposta di "Piano stralcio 2013" (agosto 2013) erano stati riepilogati gli impegni assunti nel periodo 2009-2012 relativamente agli interventi A.3.1 e A.3.2, pari a Euro 92.360,24, al netto dell'IVA, mentre la dotazione finanziaria relativa all'annualità 2013 era stata indicata pari a zero, in quanto era stato revocato all'Agenzia il ruolo di "soggetto responsabile dell'attuazione".

Con la Determinazione del Direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca n. A07149 del 10 settembre 2013, che ha approvato sia le modifiche al Piano degli interventi della misura 511 (testo consolidato al 06 settembre 2013), sia il "Piano stralcio degli interventi realizzati da ARSIAL – Annualità 2013 e rimodulazione degli stanziamenti 2009-2012", è stato riattribuito all'ARSIAL il ruolo di "soggetto responsabile dell'attuazione" dell'intervento A.3.1.

Pertanto, nel seguito viene riportata la scheda relativa al citato intervento A.3.1., secondo quanto previsto dal Piano degli interventi (versione consolidata al 6 settembre 2013).

Intervento A.3.1

Supporto specialistico per la definizione di procedure, progettazione, sviluppo e implementazione di sistemi di gestione dati, acquisizione di risorse esterne qualificate, altre spese connesse al monitoraggio.

Obiettivi specifici dell'intervento

- Monitorare l'esecuzione finanziaria, fisica e procedurale degli interventi previsti nel Programma
- Fornire gli indirizzi direttivi per la Valutazione del Programma

Descrizione delle attività

Nell'ambito di tale intervento saranno svolte le seguenti attività:

- acquisizione di risorse specialistiche dedicate al monitoraggio degli interventi del PSR, con particolare riferimento alla quantificazione degli indicatori;
- partecipazione a gruppi di lavoro dedicati al monitoraggio degli interventi previsti dal Programma;
- utilizzazione ed elaborazione delle banche dati in possesso della AdG o di altri soggetti
- elaborazione dei documenti propedeutici alla redazione del nuovo Programma di sviluppo rurale 2014-2020

Il programma delle attività predisposto dal soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi dovrà prevedere, congiuntamente alle iniziative da attivare nel successivo intervento A.3.2, l'impiego di risorse umane, organizzate secondo la struttura per assi del Programma, in possesso di adeguate conoscenze professionali e di una consolidata esperienza in materia di programmazione comunitaria.

Categorie di spese ammissibili

Come riportato nella **Tabella A – Codici AGEA per l'individuazione della natura degli interventi** del capitolo 7.1, è individuata la seguente categoria di intervento:

- *Codice AGEA 3 - predisposizione delle postazioni di assistenza tecnica del PSR (compresa la ristrutturazione dei locali utilizzati, l'acquisto degli arredi e dei materiali di consumo);*

Come riportato nella **Tabella B - Codici AGEA per l'individuazione dei "Sottointerventi"** del capitolo 7.1, sono individuate le seguenti categorie di sottointerventi:

- *Codice AGEA 4. risorse umane dedicate alle attività di assistenza tecnica del PSR;*
- *Codice AGEA 5. collaborazioni e consulenze professionali per l'assistenza tecnica del PSR (inclusi i compensi relativi alla partecipazione a commissioni e a comitati tecnici);*
- *Codice AGEA 7. spese di missioni, anche all'estero, relative alla partecipazione a eventi legati alle attività da svolgere come assistenza tecnica del PSR;*
- *Codice AGEA 14. spese generali di assistenza tecnica del PSR (spese di funzionamento della struttura, luce acqua, telefono, materiale di consumo, ecc.).*

Risultati e prodotti attesi

PIANO STRALCIO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI DA ARSIAL, ANNUALITÀ 2013

- Adeguamento al mese di settembre 2014 -

- quantificazione e aggiornamento continuo degli indicatori di prodotto, di risultato e di esecuzione finanziaria, al fine di monitorare l'efficienza e l'efficacia nell'attuazione del PSR, anche a livello territoriale;
- raccolta delle informazioni minime da trasmettere al SNM per il monitoraggio a livello di singola operazione;
- produzione di specifica reportistica.

Struttura responsabile dell'attuazione

ARSIAL, sulla base delle direttive impartite dalla Struttura di coordinamento dell'AdG.

Per i futuri interventi da attuarsi con le disponibilità residue dell'annualità 2013, ARSIAL fornirà indicazioni programmatiche operative nell'ambito dei Programmi operativi trimestrali.

Dotazione finanziaria

Per le attività previste dal presente intervento, si prevede di utilizzare, per l'intero periodo di programmazione, risorse finanziarie pari a € 492.360,24.

Nel prospetto riportato nel capitolo relativo al Piano Finanziario è riepilogato il quadro previsionale della dotazione finanziaria per l'annualità 2013 e gli impegni assunti nel periodo 2009-2012, al netto dell'IVA.

Sede di svolgimento delle attività

Le risorse umane impiegate per l'attuazione del presente intervento dovranno garantire una costante e regolare presenza presso la sede di lavoro dell'AdG, ed in particolare della struttura responsabile delle attività di monitoraggio e sorveglianza finanziaria del Programma.

A.4. Supporto al Sistema dei Controlli

Intervento A.4.1

Interventi volti alla realizzazione di attività di controllo e verifica, anche attraverso l'incremento della dotazione di capitale umano specializzato, ivi comprese le attività di audit interno o di controllo e verifica da parte di organismi terzi e indipendenti.

Obiettivi specifici dell'intervento

- Migliorare l'efficacia e l'efficienza nelle attività di controllo interno (audit) ed esterno

Descrizione delle attività

Nell'ambito di tale intervento sono previste le seguenti attività:

- Realizzazione, attraverso il ricorso a soggetti esterni, di un'azione a supporto dell'AdG per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza, anche attraverso il ricorso a organismi terzi.

Il programma delle attività prevede l'impiego di risorse umane in possesso di titoli di studio nelle materie pertinenti alle attività da realizzare e di adeguate conoscenze ed esperienze professionali, nonché l'impiego di strutture ed attrezzature idonee.

Attività in corso di realizzazione

Le attività previste in precedenza sono state completate.

Categorie di spese ammissibili

Come riportato nella Tabella A (Codici AGEA per l'individuazione della natura degli interventi) del capitolo 7.1 del Piano degli interventi, è individuata la seguente categoria di intervento:

- *Codice AGEA 3 - predisposizione delle postazioni di assistenza tecnica del PSR (compresa la ristrutturazione dei locali utilizzati, l'acquisto degli arredi e dei materiali di consumo);*

Come riportato nella Tabella B (Codici AGEA per l'individuazione dei "Sottointerventi") del capitolo 7.1 del Piano degli interventi, sono individuate le seguenti categorie di sotto-interventi:

- *Codice AGEA 1. acquisto di hardware e software per la gestione, il controllo ed il monitoraggio del PSR;*
- *Codice AGEA 4. risorse umane dedicate alle attività di assistenza tecnica del PSR;*
- *Codice AGEA 5. collaborazioni e consulenze professionali per l'assistenza tecnica del PSR (inclusi i compensi relativi alla partecipazione a commissioni e a comitati tecnici);*
- *Codice AGEA 7. spese di missioni, anche all'estero, relative alla partecipazione a eventi legati alle attività da svolgere come assistenza tecnica del PSR;*

- *Codice AGEA 14. spese generali di assistenza tecnica del PSR (spese di funzionamento della struttura, luce acqua, telefono, materiale di consumo, ecc.).*

Risorse umane previste

I profili e livelli professionali e le quantità di risorse umane previste sono riportati nel seguito, nel capitolo "Risorse umane previste".

Indicazione delle modalità di selezione

Le risorse umane di cui è previsto l'impiego nel presente intervento sono selezionate attraverso procedure di evidenza pubblica nel pieno rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia e tenendo conto delle indicazioni procedurali previste dal Regolamento dell'ARSIAL.

Indicazione operative per l'attuazione e modalità di impiego delle risorse

Le risorse umane impiegate per l'attuazione del presente intervento garantiranno, compatibilmente con la normativa vigente, una regolare presenza presso le sedi ove operano le strutture e/o le commissioni responsabili delle attività di controllo. Tali figure professionali rappresenteranno un robusto contributo alle attività di accertamento degli investimenti realizzati e degli impegni assunti da parte dei beneficiari delle diverse misure del PSR. Tali risorse umane potranno integrare o potranno essere integrate, qualora ritenuto opportuno e necessario dall'Autorità di Gestione, con le figure professionali previste nell'ambito degli interventi A.1.2. e A.1.4.

Per l'individuazione della ***sede di lavoro*** si farà riferimento alle indicazioni operative definite dall'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 del Lazio, che formulerà le esigenze, i fabbisogni e le priorità, in funzione dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale delle diverse misure del Programma.

Il personale selezionato svolgerà le attività previste presso le sedi della Direzione Regionale Agricoltura, nella sua articolazione centrale e periferica, e di eventuali altre Direzioni ed Aree regionali coinvolte, in funzione delle esigenze e delle priorità espresse dall'Autorità di Gestione, garantendo, comunque, una regolare presenza presso le sedi ove operano le strutture e/o le commissioni responsabili delle attività di verifica e controllo. Potranno essere riconosciute anche spese connesse allo svolgimento di verifiche in loco e/o accertamenti aziendali.

Nell'ambito del presente intervento, qualora necessarie, saranno realizzate attività per la predisposizione e l'allestimento di postazioni di assistenza tecnica e per l'acquisizione di strumentazione, completa di software, per l'esecuzione dei controlli. In tal caso, per l'acquisto di attrezzature Hw/Sw e altre o per l'acquisizione di altri beni o servizi ritenuti necessari per lo svolgimento delle attività previste, saranno attivate procedure conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

In particolare, per quanto riguarda l'acquisizione di servizi e forniture, si procederà nel rispetto delle disposizioni recate dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli atti di gara ed i capitolati d'oneri saranno redatti sulla base delle necessità espresse dalla Autorità di Gestione.

Le risorse umane impiegate per l'attuazione del presente intervento, qualora ritenuto necessario dall'Autorità di Gestione ed in base alle indicazioni operative definite dalla stessa, che formulerà i propri fabbisogni e le priorità in funzione dello stato di avanzamento del PSR, potranno operare anche in aggiunta alle risorse umane impiegate nell'ambito degli interventi A.1.2. e A.1.4.

Risultati e prodotti attesi

Potenziamento delle attività di controllo.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva assegnata per l'intero periodo di programmazione, è pari ad euro 1.095.969,39.

Nel prospetto riportato nel capitolo relativo al Piano Finanziario è riepilogato il quadro previsionale della dotazione finanziaria per l'annualità 2013 e gli impegni assunti nel periodo 2009-2012, al netto dell'IVA.

A.5. Supporto al coordinamento delle attività di sviluppo locale

Intervento A.5.1

Promozione di tavoli di concertazione tra le amministrazioni coinvolte nel processo di attuazione del Programma.

Obiettivi specifici dell'intervento

- Favorire la partecipazione di tutti i portatori di interessi (*stakeholders*) alle politiche attivate nell'ambito delle strategie di sviluppo locale;
- Promuovere la conoscenza degli obiettivi strategici del PSR al livello locale.

Descrizione delle attività

Nell'ambito di tale intervento sono state previste le seguenti attività:

- utilizzo di risorse umane dedicate alla costituzione e animazione dei tavoli di concertazione su tutto il territorio regionale;
- costituzione di gruppi di lavoro tecnici;
- acquisto di materiale di consumo.

Attività in corso di realizzazione

Sono in corso di completamento le attività previste ed avviate in precedenza, il cui programma è stato concordato con l'AdG ed, in particolare, con l'Area Politiche di mercato ed organizzazione delle filiere. Progettazione integrata, ex Area Politiche territoriali, di mercato e programmazione integrata della Direzione regionale Agricoltura.

Non sono previste ulteriori attività.

Categorie di spese ammissibili

Come riportato nella Tabella A (Codici AGEA per l'individuazione della natura degli interventi) del capitolo 7.1 del Piano degli interventi, è individuata la seguente categoria di intervento:

- *Codice AGEA 3 - predisposizione delle postazioni di assistenza tecnica del PSR (compresa la ristrutturazione dei locali utilizzati, l'acquisto degli arredi e dei materiali di consumo);*

Come riportato nella Tabella B (Codici AGEA per l'individuazione dei "Sottointerventi") del capitolo 7.1 del Piano degli interventi, sono individuate le seguenti categorie di sotto-interventi:

- *Codice AGEA 4. risorse umane dedicate alle attività di assistenza tecnica del PSR;*
- *Codice AGEA 5. collaborazioni e consulenze professionali per l'assistenza tecnica del PSR (inclusi i compensi relativi alla partecipazione a commissioni e a comitati tecnici);*

PIANO STRALCIO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI DA ARSIAL, ANNUALITÀ 2013

- Adeguamento al mese di settembre 2014 -

- *Codice AGEA 7. spese di missioni, anche all'estero, relative alla partecipazione a eventi legati alle attività da svolgere come assistenza tecnica del PSR;*
- *Codice AGEA 11. organizzazione di study visit del PSR;*
- *Codice AGEA 14. spese generali di assistenza tecnica del PSR (spese di funzionamento della struttura, luce acqua, telefono, materiale di consumo, ecc.).*
- *Codice AGEA 17. spese di assistenza tecnica del PSR per: organizzazione di seminari, convegni, workshop, incontri informativi e divulgativi incluso l'affitto locali e noleggio attrezzature, vitto, alloggio, interpretariato e traduzione;*
- *Codice AGEA 20. spese di assistenza tecnica del PSR per l'attività di informazione, pubblicità, e produzione di materiale informativo (inclusi siti Web, campagne di informazione, pubblicazioni cartacee e digitali, cartellonistica, insegne e altro materiale pubblicitario e informativo, ecc.).*

Risultati e prodotti attesi

- aggiornamento continuo sullo stato di avanzamento delle strategie di sviluppo locale (progettazione integrata territoriale e asse IV "Leader") attivate con il Programma;
- produzione di documenti tecnici tematici inerenti le principali problematiche incontrate nell'attuazione degli obiettivi specifici del Programma;
- elaborazione di eventuali proposte di modifica delle procedure e degli strumenti attuativi del Programma.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva assegnata per l'intero periodo di programmazione, è pari ad euro 40.000,00.

Nel prospetto riportato nel capitolo relativo al Piano Finanziario sono riepilogati gli impegni assunti nel periodo 2009-2012, al netto dell'IVA.

Intervento A.5.2

Aggiornamento e supporto alla programmazione dei GAL ed ai partenariati pubblico-privati.

Obiettivi specifici dell'intervento

- Favorire la partecipazione di tutti i portatori di interessi (*stakeholders*) alle politiche attivate nell'ambito delle strategie di sviluppo locale
- Semplificare i meccanismi di attuazione degli interventi previsti dai Piani di sviluppo locale

Descrizione delle attività

Nell'ambito di tale intervento saranno previste le seguenti attività:

- utilizzo di risorse umane dedicate alla costituzione e animazione dei tavoli di concertazione a livello locale;
- acquisto di materiale di consumo.

Categorie di spese ammissibili

Come riportato nella Tabella A – Codici AGEA per l'individuazione della natura degli interventi del capitolo 7.1, è individuata la seguente categoria di intervento:

- *Codice AGEA 12 - formazione dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale e della rete rurale nazionale per quanto riguarda le attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, formazione e controllo degli interventi del PSR;*

Come riportato nella Tabella B - Codici AGEA per l'individuazione dei "Sottointerventi" del capitolo 7.1, sono individuate le seguenti categorie di sottointerventi:

- *Codice AGEA 4. risorse umane dedicate alle attività di assistenza tecnica del PSR;*
- *Codice AGEA 5. collaborazioni e consulenze professionali per l'assistenza tecnica del PSR (inclusi i compensi relativi alla partecipazione a commissioni e a comitati tecnici);*
- *Codice AGEA 7. spese di missioni, anche all'estero, relative alla partecipazione a eventi legati alle attività da svolgere come assistenza tecnica del PSR;*
- *Codice AGEA 11. organizzazione di study visit del PSR;*
- *Codice AGEA 14. spese generali di assistenza tecnica del PSR (spese di funzionamento della struttura, luce, acqua, telefono, materiale di consumo, ecc.);*
- *Codice AGEA 17. spese di assistenza tecnica del PSR per: organizzazione di seminari, convegni, workshop, incontri informativi e divulgativi, incluso l'affitto locali e noleggio attrezzature, vitto, alloggio, interpretariato e traduzione;*

PIANO STRALCIO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI DA ARSIAL, ANNUALITÀ 2013

- Adeguamento al mese di settembre 2014 -

- *Codice AGEA 20. spese di assistenza tecnica del PSR per l'attività di informazione, pubblicità, e produzione di materiale informativo (inclusi siti Web, campagne di informazione, pubblicazioni cartacee e digitali, cartellonistica, insegne e altro materiale pubblicitario e informativo, ecc.).*

Risultati e prodotti attesi

- aggiornamento continuo sullo stato di avanzamento del Programma di sviluppo locale;
- miglioramento delle procedure attuative adottate a livello locale.

Indicazione operative per l'attuazione

Il programma delle attività dovrà essere concordato con la AdG ed, in particolare, con l'Area "Politiche di mercato ed organizzazione delle filiere. Progettazione integrata" e l'Area "Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale" della Direzione regionale Agricoltura.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva assegnata per l'intero periodo di programmazione, è pari ad euro 100.000,00, al netto dell'IVA.

Intervento A.5.3

Attività formative indirizzate al personale dei GAL coinvolto nella gestione del Programma e che svolge attività di animazione.

Obiettivi specifici degli interventi

- Favorire la partecipazione di tutti i portatori di interessi (*stakeholders*) alle politiche attivate nell'ambito delle strategie di sviluppo locale (A.5.2);
- Semplificare i meccanismi di attuazione degli interventi previsti dai Piani di sviluppo locale (A.5.2 e A.5.3);
- Promuovere la conoscenza degli obiettivi strategici del PSR al livello locale (A.5.3).

Attività in corso di realizzazione

Le attività saranno realizzate sulla base delle direttive impartite dall'AdG, di concerto con le azioni attivate nel piano di informazione e pubblicità.

Dotazione finanziaria

Ad oggi non è prevista una dotazione finanziaria specifica per questo intervento.

Ambito Omogeneo di Attività "C": Informazione e Pubblicità

C.1. - Informazione rivolta ai potenziali beneficiari

C.2. - Informazione rivolta ai beneficiari

C.3. - Informazione rivolta al pubblico

Ambito Omogeneo di Attività "C": Informazione e pubblicità

Premessa

La citata Determinazione n. A07149 del 10 settembre 2013, con cui il Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca della Regione Lazio ha, tra l'altro, approvato la versione consolidata del 6 settembre 2013 del "Piano degli interventi" (Allegato 1) e il "*Piano stralcio degli interventi realizzati da ARSIAL. Annualità 2013 e rimodulazione degli stanziamenti 2009-2012*" (Allegato 2), ha stabilito che la **responsabilità dell'attuazione degli interventi** dell'ambito omogeneo di attività C "Informazione e pubblicità" sia assegnata all'ARSIAL, che oltre a quanto già previsto in base alle attività avviate, concluse e/o in itinere, dovrà dare avvio, mediante le disponibilità residue a valere sull'ambito C medesimo, ad ulteriori attività coerenti con quanto previsto nel Piano di Comunicazione del PSR Lazio 2007-2013.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva disponibile per la realizzazione degli interventi del presente ambito omogeneo di attività è pari a 2.724.444 euro, al netto dell'IVA.

Con le risorse suddette sarà garantita la copertura finanziaria degli impegni di spesa e delle attività in itinere, assunti rispettivamente dalla Direzione regionale Agricoltura e da ARSIAL e riportati nel capitolo relativo al Piano Finanziario, dove, oltre al totale della spesa pubblica programmata e agli impegni di spesa già assunti nel periodo 2009-2012, è riportato anche l'ammontare della dotazione finanziaria disponibile per l'annualità 2013, finalizzata all'avvio e alla realizzazione di nuove attività, tenendo conto che queste, in ragione dell'approssimarsi della conclusione dell'attuale periodo di programmazione, **verranno limitate alle azioni C.2 (Informazione rivolta ai beneficiari) e C.3. (Informazione rivolta al pubblico).**

Come citato sopra, le attività previste nel presente ambito "C", per l'annualità 2013, saranno attivate e realizzate dall'ARSIAL, sulla base delle indicazioni dell'AdG, secondo specifici documenti che saranno definiti nella fase attuativa della misura, ai sensi di quanto previsto dal Piano degli interventi (testo consolidato al 06 settembre 2013).

Descrizione degli interventi

Si riportano di seguito le schede descrittive degli interventi relativi all'ambito omogeneo "C" ("Informazione e pubblicità"), così come definiti nel "**Piano degli Interventi della Misura 511 - Assistenza tecnica**".

Risorse umane e indicazione delle modalità di selezione

Le risorse umane di cui è previsto l'impiego nel presente ambito omogeneo di attività "C" saranno selezionate attraverso procedure di evidenza pubblica nel pieno rispetto delle normative comunitarie,

nazionali e regionali vigenti in materia e tenendo conto delle indicazioni procedurali previste dal Regolamento dell'ARSIAL.

Sulla base delle indicazioni dell'Autorità di Gestione del PSR sui singoli interventi da realizzare relativamente all'Annualità 2013, vengono indicati nel seguito i profili professionali ritenuti utili all'avvio e allo svolgimento delle attività di Informazione e pubblicità (Ambito omogeneo "C") ed, in particolare, di quelle relative all'informazione rivolta ai beneficiari (C.2) e all'informazione rivolta al pubblico (C.3).

Le tipologie di figure professionali, i cui profili sono meglio descritti nel seguito (v. capitolo "Risorse umane previste"), sono ricondotte a quattro ambiti principali:

- esperti in "**comunicazione strategica, "COS"**";
- esperti in "**giornalismo-informazione giornalistica, "GIO"**"¹;
- esperti in "**grafica pubblicitaria", GRA**;
- esperti in "**sistemi informativi territoriali e cartografia, "SIT"**,"

Attività in corso di realizzazione

Sono in corso di avvio le attività concordate con l'Autorità di Gestione del PSR e con l'ex Area Servizi di Sviluppo agricolo e Comunicazione (ora Area "Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo agricolo") della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca.

E' in corso la contrattualizzazione delle risorse umane selezionate dalla "short list", per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica previste nell'ambito omogeneo C (Informazione e pubblicità) ed, in particolare, nell'ambito delle **azioni C.2 (Informazione rivolta ai beneficiari) e C.3. (Informazione rivolta al pubblico)**.

¹ Si precisa che la dicitura corretta del profilo è "informazione giornalistica", come correttamente riportato nella descrizione del relativo profilo professionale già nel "Piano stralcio 2013", approvato con determinazione A07149 del 10 settembre 2013.

C.1. Informazione rivolta ai potenziali beneficiari

Intervento C.1.1

Attivazione di un numero verde e di uno sportello help desk

Obiettivi specifici dell'intervento

- Promuovere e diffondere le finalità del Programma e rendere noti i contributi finanziari del FEASR
- Consentire la massima diffusione e conoscenza delle opportunità e delle iniziative offerte dal cofinanziamento comunitario, nonché dei risultati e delle realizzazioni conseguite attraverso l'attuazione del Programma

Descrizione delle attività

Tale attività ricomprende l'assistenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati alle misure del PSR attraverso un numero telefonico e uno sportello dedicato (*Help desk*); con tale strumento si intende fornire informazioni generali sulle misure attivate e sulle procedure necessarie per la presentazione delle domande di aiuto.

Categorie di spese ammissibili

Codice AGEA 21 - elaborazione e realizzazione del Piano di Comunicazione del PSR.

Risultati e prodotti attesi

- attivazione di un numero verde per fornire informazioni di primo livello a carattere generale, al fine di orientare i potenziali beneficiari nell'accesso alle misure del PSR;
- attivazione di uno sportello *help desk*, per fornire informazioni sul Programma.

Intervento C.1.2

Spese per la predisposizione del sito ufficiale internet

Obiettivi specifici dell'intervento

- Promuovere e diffondere le finalità del Programma e rendere noti i contributi finanziari del FEASR
- Consentire la massima diffusione e conoscenza delle opportunità e delle iniziative offerte dal cofinanziamento comunitario, nonché dei risultati e delle realizzazioni conseguite attraverso l'attuazione del Programma

Descrizione delle attività

Aggiornamento, nell'ambito del sito www.agricoltura.regione.lazio.it dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lazio, di una sezione dedicata alla programmazione 2007-2013 dello Sviluppo rurale, in cui sono consultabili, fra l'altro, il PSR e la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, i documenti del Comitato di sorveglianza, le Relazioni annuali, gli Avvisi Pubblici, nonché le ulteriori disposizioni attuative previste a livello regionale, i Criteri di selezione delle domande, l'elenco delle domande idonee risultante dall'istruttoria, nonché il titolo delle operazioni finanziate e gli importi ammessi. Tali informazioni saranno consultabili sul sito internet www.agricoltura.regione.lazio.it.

Categorie di spese ammissibili

Codice AGEA 21 - elaborazione e realizzazione del Piano di Comunicazione del PSR.

Risultati e prodotti attesi

- aggiornamento del sito internet attraverso l'inserimento della documentazione di riferimento relativa al PSR 2007-2013.

Intervento C.1.3

Produzione di materiale informativo multimediale: depliant, brochure, opuscoli, riviste, CD/DVD e documenti tecnici di taglio divulgativo e di approfondimento
--

Obiettivi specifici dell'intervento

- Promuovere e diffondere le finalità del Programma e rendere noti i contributi finanziari del FEASR
- Consentire la massima diffusione e conoscenza delle opportunità e delle iniziative offerte dal cofinanziamento comunitario, nonché dei risultati e delle realizzazioni conseguite attraverso l'attuazione del Programma

Descrizione delle attività

Nell'ambito del piano di comunicazione è prevista la realizzazione di pubblicazioni e filmati da utilizzare per la promozione del Programma nel suo complesso o per promuovere i risultati intermedi conseguiti nell'implementazione delle misure attivate.

Categorie di spese ammissibili

Codice AGEA 21 - elaborazione e realizzazione del Piano di Comunicazione del PSR.

Risultati e prodotti attesi

- progettazione, impaginazione e stampa di depliant, brochure, opuscoli, riviste;
- produzione di CD/DVD;
- realizzazione e fornitura di schede illustrative a stampa per la valorizzazione dei progetti più significativi;
- progettazione, stampa e affissione di manifesti informativi nei Comuni del Lazio.

Intervento C.1.4

Organizzazione e partecipazione ad eventi: seminari, convegni, workshop ed altre iniziative pubbliche

Obiettivi specifici dell'intervento

- Promuovere e diffondere le finalità del Programma e rendere noti i contributi finanziari del FEASR;
- Consentire la massima diffusione e conoscenza delle opportunità e delle iniziative offerte dal cofinanziamento comunitario, nonché dei risultati e delle realizzazioni conseguite attraverso l'attuazione del Programma.

Descrizione delle attività

È prevista l'organizzazione di seminari, convegni, workshop finalizzati a fornire informazioni, diffondere materiale informativo, esporre e divulgare progetti e novità inerenti l'attuazione del Programma.

Categorie di spese ammissibili

Codice AGEA 21 - elaborazione e realizzazione del Piano di Comunicazione del PSR.

Risultati e prodotti attesi

- partecipazione a fiere e mostre con spazi dedicati specificamente al PSR;
- organizzazione di incontri a tema (seminari, convegni, workshop ed altre iniziative pubbliche).

C.2. Informazione rivolta ai beneficiari

Intervento C.2.1

Attivazione di un numero verde e di uno sportello help desk

Obiettivi specifici dell'intervento

- Garantire la trasparenza amministrativa delle attività delle istituzioni e, in particolare, delle disposizioni e delle procedure attuative degli interventi previsti nel PSR
- Favorire la conoscenza delle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali

Descrizione delle attività

Tale attività ricomprende l'assistenza ai beneficiari delle misure del PSR attraverso un numero telefonico e uno sportello dedicato (*Help desk*); con tale strumento si intende fornire informazioni sullo stato di avanzamento delle domande di accesso alle misure del PSR, nonché sulle disposizioni relative al rispetto degli impegni derivanti dall'adesione alle misure medesime. Tale attività va intesa come aggiuntiva rispetto a quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di gestione del procedimento e di accesso agli atti amministrativi.

Categorie di spese ammissibili

Codice AGEA 21 - elaborazione e realizzazione del Piano di Comunicazione del PSR.

Risultati e prodotti attesi

- attivazione di un numero verde finalizzato a fornire informazioni dettagliate sulle procedure attuate per la gestione delle domande di aiuto e di pagamento, nonché sull'iter burocratico delle stesse;
- attivazione di uno sportello *help desk*, per fornire informazioni sul Programma.

Intervento C.2.2

Spese per la predisposizione del sito ufficiale internet e del servizio di posta elettronica
--

Obiettivi specifici dell'intervento

- Garantire la trasparenza amministrativa delle attività delle istituzioni e, in particolare, delle disposizioni e delle procedure attuative degli interventi previsti nel PSR
- Favorire la conoscenza delle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali

Descrizione delle attività

Progettazione, attivazione e aggiornamento, nell'ambito del sito www.agricoltura.regione.lazio.it dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lazio, di una sezione dedicata alla programmazione 2007-2013 dello Sviluppo rurale, in cui sono consultabili, fra l'altro, il PSR e la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, i documenti del Comitato di sorveglianza, le Relazioni annuali, gli Avvisi Pubblici nonché le ulteriori disposizioni attuative previste a livello regionale, i Criteri di selezione delle domande, l'elenco delle domande idonee risultante dall'istruttoria, nonché il titolo delle operazioni finanziate e gli importi ammessi. Tali informazioni saranno consultabili sul sito internet www.agricoltura.regione.lazio.it.

Inoltre, i beneficiari potranno avere accesso alle informazioni direttamente attraverso l'indirizzo di posta elettronica psrlazio@regione.lazio.it.

Categorie di spese ammissibili

Codice AGEA 21 - elaborazione e realizzazione del Piano di Comunicazione del PSR.

Risultati e prodotti attesi

- aggiornamento del sito internet attraverso l'inserimento della documentazione relativa all'erogazione degli aiuti;
- attivazione dell'indirizzo di posta elettronica specifico per i quesiti inerenti la gestione delle domande di aiuto e di pagamento.

Intervento C.2.3

Produzione di materiale informativo multimediale: depliant, brochure, opuscoli, riviste, CD/DVD e documenti tecnici di taglio divulgativo e di approfondimento.

Obiettivi specifici dell'intervento

- Garantire la trasparenza amministrativa delle attività delle istituzioni e, in particolare, delle disposizioni e delle procedure attuative degli interventi previsti nel PSR
- Favorire la conoscenza delle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali

Descrizione delle attività

Nell'ambito del piano di comunicazione è prevista la realizzazione di pubblicazioni e filmati da utilizzare per la promozione del Programma nel suo complesso o per promuovere i risultati intermedi e finali conseguiti nell'implementazione delle misure attivate.

Categorie di spese ammissibili

Codice AGEA 21 - elaborazione e realizzazione del Piano di Comunicazione del PSR.

Risultati e prodotti attesi

- progettazione, impaginazione e stampa di depliant, brochure, opuscoli, riviste;
- produzione di CD/DVD;
- realizzazione e fornitura di schede illustrative a stampa per la valorizzazione dei Progetti più significativi;
- progettazione, stampa e affissione di manifesti informativi per l'affissione nei Comuni del Lazio.

Intervento C.2.4

Organizzazione e partecipazione ad eventi: seminari, convegni, workshop ed altre iniziative pubbliche

Obiettivi specifici dell'intervento

- Garantire la trasparenza amministrativa delle attività delle istituzioni e, in particolare, delle disposizioni e delle procedure attuative degli interventi previsti nel PSR;
- Favorire la conoscenza delle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali.

Descrizione delle attività

È prevista l'organizzazione di seminari, convegni, workshop finalizzati a fornire informazioni, diffondere materiale informativo, esporre e divulgare progetti e novità inerenti l'attuazione del Programma.

Categorie di spese ammissibili

Codice AGEA 21 - elaborazione e realizzazione del Piano di Comunicazione del PSR.

Risultati e prodotti attesi

- partecipazione a fiere e mostre con spazi dedicati specificamente al PSR;
- organizzazione di incontri a tema (seminari, convegni, workshop ed altre iniziative pubbliche).

C.3. Informazione rivolta al pubblico

Intervento C.3.1

Predisposizione di pagine redazionali a carattere periodico per la pubblicazione su riviste specializzate regionali, quali Lazio Informazione ed Europa Rurale
--

Obiettivi specifici dell'intervento

- Sensibilizzare l'opinione pubblica sulle possibilità di accesso ai fondi e in generale sul ruolo svolto dall'Unione Europea nell'ambito del Programma
- Diffondere i risultati conseguiti attraverso il Programma di sviluppo rurale

Descrizione delle attività

Tale intervento comprende le attività di informazione poste in essere dall'Autorità di Gestione per informare e sensibilizzare gli addetti ai lavori sulle misure finanziate nel quadro del Programma di sviluppo rurale 2007-2013. L'AdG deve informare il pubblico anche in merito agli aggiornamenti del PSR e ai suoi principali esiti, nonché in merito alla sua conclusione.

Categorie di spese ammissibili

Codice AGEA 21 - elaborazione e realizzazione del Piano di Comunicazione del PSR.

Risultati e prodotti attesi

- pubblicazione di pagine redazionali sulle riviste specializzate regionali, quali principalmente *Lazio Informazione ed Europa Rurale*.

Intervento C.3.2

Spese per la predisposizione del sito ufficiale internet e del servizio di posta elettronica
--

Obiettivi specifici dell'intervento

- Sensibilizzare l'opinione pubblica sulle possibilità di accesso ai fondi e in generale sul ruolo svolto dall'Unione Europea nell'ambito del Programma
- Diffondere i risultati conseguiti attraverso il Programma di sviluppo rurale

Descrizione delle attività

Progettazione, attivazione e aggiornamento, nell'ambito del sito www.agricoltura.regione.lazio.it dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lazio, di una sezione dedicata alla programmazione 2007-2013 dello Sviluppo rurale, in cui sono consultabili, fra l'altro, il PSR e la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, i documenti del Comitato di sorveglianza, le Relazioni annuali, gli Avvisi Pubblici nonché le ulteriori disposizioni attuative previste a livello regionale, i Criteri di selezione delle domande, l'elenco delle domande idonee risultante dall'istruttoria, nonché il titolo delle operazioni finanziate e gli importi ammessi. Tali informazioni saranno consultabili sul sito internet www.agricoltura.regione.lazio.it.

Categorie di spese ammissibili

Codice AGEA 21 - elaborazione e realizzazione del Piano di Comunicazione del PSR.

Risultati e prodotti attesi

- aggiornamento del sito internet attraverso l'inserimento della documentazione relativa agli obiettivi del PSR, agli interventi previsti, ai criteri di selezione delle operazioni e ai risultati conseguiti.

Intervento C.3.3

Organizzazione di campagne pubblicitarie attraverso l'acquisto di spazi su mezzi di comunicazione a livello nazionale e regionale (radio, televisioni, giornali)

Obiettivi specifici dell'intervento

- Sensibilizzare l'opinione pubblica sulle possibilità di accesso ai fondi e in generale sul ruolo svolto dall'Unione Europea nell'ambito del Programma
- Diffondere i risultati conseguiti attraverso il Programma di sviluppo rurale

Descrizione delle attività

Tale intervento comprende le attività di informazione poste in essere dall'Autorità di Gestione per informare e sensibilizzare il pubblico nazionale e regionale sulle misure finanziate nel quadro del Programma di sviluppo rurale 2007-2013. L'AdG deve informare il pubblico anche in merito agli aggiornamenti del PSR e ai suoi principali esiti, nonché in merito alla sua conclusione.

Categorie di spese ammissibili

Codice AGEA 21 - elaborazione e realizzazione del Piano di Comunicazione del PSR.

Risultati e prodotti attesi

- campagne di comunicazione a mezzo stampa;
- pubblicazioni cartacee e digitali.

Intervento C.3.4

Organizzazione e partecipazione a conferenze stampa, fiere ed altri eventi, incluse la predisposizione e realizzazione del materiale divulgativo e del materiale per gli stand.

Obiettivi specifici dell'intervento

- Sensibilizzare l'opinione pubblica sulle possibilità di accesso ai fondi e in generale sul ruolo svolto dall'Unione Europea nell'ambito del Programma
- Diffondere i risultati conseguiti attraverso il Programma di sviluppo rurale

Descrizione delle attività

Tale attività include l'organizzazione e la partecipazione a conferenze stampa, fiere ed altri eventi rivolti al pubblico in generale.

Categorie di spese ammissibili

Codice AGEA 21 - elaborazione e realizzazione del Piano di Comunicazione del PSR.

Risultati e prodotti attesi

- partecipazione a fiere e mostre con spazi dedicati specificamente al PSR;
- organizzazione di incontri a tema (seminari, convegni, workshop ed altre iniziative pubbliche)

RISORSE UMANE E FIGURE PROFESSIONALI PREVISTE

Premessa

Per la realizzazione degli interventi indicati nel presente **adeguamento al mese di settembre 2014 del "Piano stralcio, annualità 2013"**, l'ARSIAL prevede l'impiego di risorse umane in attività di assistenza tecnica.

In particolare, per lo svolgimento delle attività di supporto all'Autorità di Gestione (interventi A.1.2 e A.1.4) e di supporto al Sistema dei Controlli (intervento A.4.1), le tipologie di figure professionali previste possono essere raggruppate in cinque macro-aree principali:

- esperti in discipline **agronomiche e forestali e/o zootecniche, "AFZ"**;
- esperti in discipline **giuridico-amministrative, "GAM"**;
- esperti in discipline **economiche, "ECO"**;
- esperti in discipline **ingegneristiche e di pianificazione territoriale, "IPT"**;
- esperti in **formazione professionale ed informazione "FOR"**,

e in tre livelli professionali:

- esperti di livello **"senior" (S)**
- esperti di livello **"junior" (J)**
- **"assistenti" (A)**

I primi (esperti "senior") dovranno possedere una laurea vecchio ordinamento, V.O., (o laurea specialistica o laurea magistrale), adeguate conoscenze e competenze nelle materie di impiego, comprovate da un'esperienza professionale almeno decennale.

I secondi (esperti "junior") dovranno possedere almeno una laurea di 1° livello (o laurea triennale), od alternativamente, e limitatamente a taluni "ambiti di intervento", il pertinente diploma di scuola secondaria superiore associato all'iscrizione al rispettivo albo professionale da almeno cinque anni; inoltre, gli esperti "junior" dovranno possedere adeguate conoscenze e competenze nelle materie di impiego, comprovate da un'esperienza professionale di almeno cinque anni, sia per coloro che sono in possesso di laurea, sia per coloro che sono in possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

I terzi ("assistenti") dovranno possedere almeno una laurea di 1° livello (o laurea triennale), od alternativamente, e limitatamente a taluni "ambiti di intervento", il pertinente diploma di scuola secondaria superiore associato all'iscrizione al rispettivo ordine professionale, ove istituito, da almeno un triennio; inoltre, questi ultimi (i diplomati) dovranno possedere adeguate conoscenze e competenze nelle materie di impiego, comprovate da un'esperienza professionale almeno triennale.

Per quanto concerne lo svolgimento delle attività previste nell'ambito omogeneo di attività "C" (Informazione e pubblicità), l'Agenzia ha individuato, in base alle esigenze indicate dalle Aree della DRA

interessate e dall'AdG, alcuni profili professionali ritenuti utili all'avvio e allo svolgimento delle attività di informazione rivolte ai beneficiari (C.2) e al pubblico (C.3).

Le tipologie di figure professionali, da impiegare per lo svolgimento delle attività di informazione (C.2 e C.3) e i cui profili sono meglio descritti nel seguito, possono essere ricondotte a quattro ambiti principali:

- esperti in **"comunicazione strategica, "COS"**;
- esperti in **"giornalismo- informazione giornalistica, ²"GIO"**;
- esperti in **"grafica pubblicitaria", GRA**;
- esperti in **"sistemi informativi territoriali e cartografia, "SIT"**;

Tutte le risorse umane (esperti senior, esperti junior e assistenti), previste nel Piano stralcio per la realizzazione di attività di assistenza tecnica nell'ambito degli interventi descritti, **dovranno possedere un'ottima conoscenza della lingua italiana, una buona conoscenza della lingua inglese o francese, nonché una buona conoscenza e competenza nell'uso dei più comuni strumenti informatici e pacchetti software.**

Nel seguito sono descritte più dettagliatamente le "figure professionali" previste nell'ambito delle citate due azioni A.1 e A.4 ("Ambito omogeneo "A", Attività di Supporto) e quelle previste nell'ambito omogeneo di attività "C" (Informazione e pubblicità).

Modalità di impiego delle risorse umane nelle "attività di supporto" ("A") e nelle "attività di informazione e pubblicità (C)"

La determinazione C0567 del 10 marzo 2010 ha introdotto l'uso del **"Piano Operativo Trimestrale"**, inteso come strumento di pianificazione degli interventi, da sottoporre da parte di ARSIAL ad un esame preventivo dell'AdG, la quale può formulare osservazioni o rilievi e richiedere un adeguamento dello stesso.

Il "Piano Operativo Trimestrale" fa riferimento a quanto contenuto nel "Piano Stralcio" (che di fatto viene considerato come un "Piano generale") e contiene gli interventi da realizzare nel trimestre di riferimento e l'impiego delle risorse umane necessarie e disponibili per la loro attuazione, sulla base delle esigenze e dei fabbisogni specifici formulati dalle Aree della Direzione Regionale Agricoltura (DRA) della Regione Lazio e delle altre Aree regionali coinvolte nell'attuazione del PSR e delle priorità di intervento indicate dall'Autorità di Gestione del PSR.

Nel seguito vengono descritti i profili professionali previsti nel presente "Piano stralcio" ed elencate le risorse umane considerate utili per lo svolgimento delle attività di supporto all'Autorità di Gestione (interventi A.1.2 e A.1.4) e di supporto al Sistema dei Controlli (intervento A.4.1), per la realizzazione delle

quali l'Agenzia è stata indicata come "soggetto responsabile dell'attuazione", ferma restando la flessibilità di impiego delle risorse stesse nell'ambito dei vari interventi, a seconda delle esigenze e delle priorità definite ed indicate dall'Autorità di Gestione del PSR e riportate nei Piani Operativi trimestrali.

Inoltre, nel seguito vengono indicati i profili professionali previsti per il supporto alla componente "Informazione e pubblicità" della Misura 511 "Assistenza tecnica", nonché per l'avvio e lo svolgimento delle attività, fermo restando che, se necessario, l'Agenzia definirà meglio nei Piani Operativi trimestrali gli interventi da realizzare e le figure professionali necessarie, nonché l'impiego effettivo delle risorse umane, in termini quantitativi e temporali, sulla base delle esigenze e delle priorità definite ed indicate dall'Autorità di Gestione del PSR. Resta fermo che i profili professionali previsti nell'ambito del presente adeguamento del Piano stralcio non sono oggetto di modifica rispetto a quanto previsto nel "Piano stralcio, annualità 2013", approvato con Determinazione A07149 del 10 settembre 2013.

Si precisa che le risorse umane impiegate per l'attuazione del Piano stralcio, garantiranno, compatibilmente con la normativa vigente, una regolare presenza presso le sedi centrale e decentrate della DRA (Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca) e delle altre strutture regionali coinvolte, sulla base delle indicazioni operative definite dall'Autorità di Gestione del PSR, che formulerà le esigenze e i fabbisogni, in termini di assistenza tecnica, in funzione dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale delle diverse misure del Programma.

Si precisa, inoltre, che la modalità contrattuale ritenuta più funzionale per l'acquisizione delle risorse umane esterne, necessarie all'attuazione da parte dell'Agenzia degli interventi di assistenza tecnica descritti nella presente proposta di "Adeguamento del Piano stralcio, annualità 2013", è la stessa utilizzata finora e, cioè, la collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, nonché la consulenza (v. anche capitolo successivo concernente le "Procedure di attuazione").

Anche per quanto concerne le modalità di individuazione delle risorse umane da coinvolgere nelle attività di assistenza tecnica, si prevede di utilizzare una modalità simile a quella applicata finora, mediante cioè la costituzione preliminare di un elenco ristretto ("short list"), da cui selezionare le risorse umane per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna.

Per quanto concerne la tipologia e la quantità di risorse umane da impiegare in attività di assistenza tecnica, nel seguito si fa riferimento, tra l'altro, a:

- indicazioni formulate dall'Autorità di Gestione (AdG) del PSR Lazio nella citata **nota prot. n. 357986/04/00 in data 23 giugno 2014** (prot. Arsial n. 005033/2014 del 24.06.2014), con la quale, a seguito della conferenza di Direzione tenutasi il 10 giugno 2014, l'AdG ha evidenziato **sopraggiunte esigenze di risorse umane**, rispetto a quelle indicate nel citato "Piano stralcio, annualità 2013" approvato con Determinazione A07149 del 10 settembre 2013;

² Si precisa che la dicitura corretta del profilo è "informazione gionalistica", come correttamente riportato nella descrizione del relativo profilo professionale già nel "Piano stralcio 2013", approvato con determinazione A07149 del 10 settembre 2013.

- raccomandazioni ed indicazioni formulate dall'Autorità di Gestione (AdG) del PSR Lazio, in occasione della riunione tra la stessa AdG e la Direzione generale dell'ARSIAL, tenutasi in Regione in data 5 agosto 2014 (citate nella parte introduttiva di questo documento).

Delle suddette indicazioni si terrà conto nella redazione dei "Piani Operativi trimestrali". I vari "Piani Operativi Trimestrali" terranno conto degli interventi da realizzare nei trimestri di riferimento e dell'impiego delle risorse umane necessarie e disponibili per la loro attuazione, sulla base delle esigenze e dei fabbisogni specifici che verranno formulati dalle Aree della Direzione Regionale Agricoltura (DRA) della Regione Lazio e dalle altre strutture regionali coinvolte nell'attuazione del PSR e delle priorità di intervento indicate dall'Autorità di Gestione del PSR.

Risorse umane previste per le attività di "Supporto all'Autorità di Gestione" (A.1.)

Nell'ambito delle attività di "Supporto all'Autorità di Gestione" (A.1.) è previsto l'impiego di esperti senior, esperti junior ed assistenti, articolati come segue:

- a) **n° 8 esperti "Senior"**, di cui n° 2 esperti in discipline "agronomiche e forestali e/o zootecniche, AFZ", n° 1 esperto in discipline "giuridico-amministrative, GAM", n° 1 esperto in discipline "economiche, ECO", n° 1 esperto in discipline "ingegneristiche e di pianificazione territoriale, IPT" e n° 3 esperti per il "gruppo di coordinamento e gestione, GrC";
- b) **n° 19 esperti "Junior"**, di cui n° 8 esperti in discipline "agronomiche e forestali, AFZ", n° 2 esperti in discipline "giuridico-amministrative, GAM", n° 1 esperto in discipline "economiche, ECO", n° 3 esperti in discipline "ingegneristiche e di pianificazione territoriale, IPT", n° 2 esperti in "formazione professionale e informazione, FOR", n° 2 esperti per il "gruppo di coordinamento e gestione, GrC" e n° 1 esperto in "comunicazione strategica, COS" (quest'ultimo da utilizzare nell'ambito dell'intervento A.1.4 per attività di traduzione e interpretariato);
- c) **n° 9 "Assistenti"**, di cui n° 2 in discipline "agronomiche e forestali e/o zootecniche, AFZ", n° 2 in discipline "giuridico-amministrative, GAM", n° 1 in discipline "economiche, ECO", n° 3 in discipline "ingegneristiche e di pianificazione territoriale, IPT" e n° 1 in "comunicazione strategica, COS" (quest'ultimo da utilizzare nell'ambito dell'intervento A.1.4 per attività di traduzione e interpretariato).

L'impiego delle risorse nell'ambito dei vari interventi terrà conto delle esigenze e delle priorità definite periodicamente dall'Autorità di Gestione del PSR e riportate nei Piani Operativi trimestrali. Pertanto, il numero, parziale e totale, delle risorse umane previste (e riportato nel Piano stralcio), nonché la durata totale di impiego delle risorse stesse potranno subire nel seguito variazioni in funzione delle reali necessità che emergeranno nel corso di svolgimento delle attività di assistenza tecnica previste nell'ambito della misura 511 del PSR.

Risorse umane previste per le attività di "Supporto al Sistema dei Controlli" (A.4.)

Nell'ambito delle attività di "Supporto al Sistema dei Controlli" (A.4.) è previsto l'impiego di esperti senior, esperti junior ed assistenti, articolati come segue:

- a) **n° 3 esperti "Senior"**, di cui n° 1 esperto in discipline "agronomiche e forestali e/o zootecniche, AFZ" e n° 2 esperti in discipline "giuridico-amministrative, GAM";
- b) **n° 9 esperti "Junior"**, di cui n° 2 esperti in discipline "agronomiche e forestali e/o zootecniche, AFZ", n° 1 esperto in discipline "giuridico-amministrative, GAM", n° 2 esperti in discipline "economiche, ECO", n° 1 esperto in discipline "ingegneristiche e di pianificazione territoriale, IPT" e n° 3 esperti in "formazione professionale e informazione, FOR" (questi ultimi, i FOR.J, con le caratteristiche indicate nella parte introduttiva di questo documento);
- c) **n° 4 "Assistenti"**, di cui n° 2 in discipline "agronomiche e forestali e/o zootecniche, AFZ" e n° 2 in discipline "ingegneristiche e di pianificazione territoriale, IPT".

Anche in questo caso, l'impiego delle risorse nell'ambito dei vari interventi terrà conto delle esigenze e delle priorità definite periodicamente dall'Autorità di Gestione del PSR e riportate nei Piani Operativi trimestrali.

Pertanto, il numero, parziale e totale, delle risorse umane previste (e riportato nel piano stralcio), nonché la durata totale di impiego delle risorse stesse potranno subire nel seguito variazioni in funzione delle reali necessità che emergeranno nel corso di svolgimento delle attività di assistenza tecnica previste nell'ambito della misura 511 del PSR.

I profili professionali delle risorse da impiegare nell'ambito delle "Attività di supporto" (A.)

Le figure professionali previste nell'ambito delle attività di supporto ("A") non sono oggetto di adeguamenti rispetto a quelle indicate nel "Piano stralcio, annualità 2013", approvato con Determinazione A07149 del 10 settembre 2013 e, quindi, corrispondono alle seguenti:

AFZ.S Esperto Senior in discipline "agronomiche, forestali e/o zootecniche"

Compiti: assistenza tecnica, all'AdG e alle varie Aree della DRA, in materie agronomiche, forestali e/o zootecniche ed, in particolare, nelle attività di supporto all'istruttoria, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi e nella predisposizione di atti necessari a sostenere la gestione del contenzioso.

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: laurea vecchio ordinamento, V.O., (o laurea specialistica o laurea magistrale) in scienze agronomiche e forestali, o in scienze agrarie, o in scienze e tecnologie agrarie, o in scienze delle produzioni animali, o lauree equipollenti.

Adeguate conoscenze e competenze in materie agronomiche e forestali e/o zootecniche comprovate da un'esperienza professionale, almeno decennale.

Costituisce titolo di preferenza l'aver espletato per almeno un biennio attività di assistenza tecnica inerenti all'ambito attuativo delle politiche di sviluppo rurale.

Requisiti opzionali aggiuntivi:

Adeguate conoscenze e competenze, comprovate mediante attestazioni e/o certificazioni rilasciate da soggetti pubblici e/o privati che hanno usufruito dei relativi "servizi professionali", in materia di:

- politiche agricole comunitarie e fondi strutturali; e/o
- elaborazione e/o valutazione di progetti di sviluppo socio-economico a valenza territoriale, almeno intercomunale; e/o
- elaborazione di progetti di investimento su tematiche agricole e/o competitività territoriale e/o gestione e valorizzazione paesaggistico-ambientale e/o gestione di servizi alle popolazioni rurali e/o utilizzazione di energie rinnovabili; e/o
- normativa europea e legislazione comunitaria relativa al settore di impiego; e/o
- tutela delle produzioni agricole, vivaistiche e forestali sotto il profilo fitosanitario, in esecuzione delle normative internazionali, comunitarie e nazionali; e/o
- monitoraggio dei residui dei fitofarmaci sulle colture agrarie e sui terreni agricoli per la razionalizzazione del loro impiego e assistenza tecnica fitopatologica; e/o
- tecniche di allevamento per il miglioramento del benessere animale; e/o
- sistemi di qualità alimentari, qualificazione e certificazione delle produzioni agricole ed agroalimentari; e/o

- gestione sostenibile delle risorse naturali, salvaguardia della biodiversità e del paesaggio agricolo; e/o
 - formazione e consulenza aziendale; e/o
 - statistica agraria e/o
 - filiere agroalimentari; e/o
 - assistenza tecnica nel settore viticolo ed enologico;
- ed inoltre:
- esperienze nella diversificazione verso attività non agricole (agriturismo, produzione di energia da fonti rinnovabili, artigianato tipico, gestione delle reti turistiche locali, servizi sociali e culturali alla popolazione, ecc.); e/o
 - esperienza maturata in attività di supporto alla pubblica amministrazione o presso strutture convenzionate con la PA; e/o
 - buona conoscenza di una seconda lingua straniera comunitaria; e/o
 - iscrizione al rispettivo ordine professionale; e/o
 - possesso di ulteriori titoli di studio e/o certificazioni attinenti, in particolare, al settore di impiego.

GAM.S Esperto Senior in discipline **"giuridico-amministrative"**

Compiti: assistenza tecnica, all'AdG e alle varie Aree della DRA, in materie giuridico-amministrative applicate alle politiche agricole comunitarie ed, in particolare, nelle attività di supporto all'istruttoria, verifica e controllo degli interventi e nella predisposizione degli atti necessari a sostenere la gestione del contenzioso.

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: laurea vecchio ordinamento, V.O. (o laurea specialistica o laurea magistrale) in discipline giuridico-amministrative.

Adeguate conoscenze e competenze in materie giuridico-amministrative, comprovate da un'esperienza professionale, almeno decennale.

Costituisce titolo di preferenza l'aver espletato per almeno un biennio attività di assistenza tecnica inerenti all'ambito attuativo delle politiche di sviluppo rurale.

Requisiti opzionali aggiuntivi:

Adeguate conoscenze e competenze, comprovate mediante attestazioni e/o certificazioni rilasciate da soggetti pubblici e/o privati che hanno usufruito dei relativi "servizi professionali", in materia di:

- politiche agricole comunitarie e fondi strutturali; e/o
- formazione e consulenza aziendale; e/o
- normativa europea e legislazione comunitaria relativa al settore di impiego; e/o
- informazione e comunicazione;

ed inoltre:

- esperienza maturata in attività di supporto alla pubblica amministrazione o presso strutture convenzionate con la PA; e/o
- buona conoscenza di una seconda lingua straniera comunitaria; e/o
- iscrizione al rispettivo ordine professionale; e/o
- possesso di ulteriori titoli di studio e/o certificazioni attinenti, in particolare, al settore di impiego.

ECO.S Esperto Senior in discipline **"economiche"**

Compiti: assistenza tecnica, all'AdG e alle varie Aree della DRA, in materie economiche applicate alla PAC e al PSR, a livello comunitario, nazionale e regionale, ed, in particolare, nelle attività di supporto all'istruttoria, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi e nella predisposizione di atti necessari a sostenere la gestione del contenzioso.

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: laurea vecchio ordinamento, V.O. (o laurea specialistica o laurea magistrale) in discipline economiche.

Adeguate conoscenze e competenze in materie economiche, comprovate da un'esperienza professionale, almeno decennale.

Costituisce titolo di preferenza l'aver espletato per almeno un biennio attività di assistenza tecnica inerenti all'ambito attuativo delle politiche di sviluppo rurale.

Requisiti opzionali aggiuntivi:

Adeguate conoscenze e competenze, comprovate mediante attestazioni e/o certificazioni rilasciate da soggetti pubblici e/o privati che hanno usufruito dei relativi "servizi professionali", in materia di:

- politiche agricole comunitarie e fondi strutturali; e/o
- elaborazione e/o valutazione di progetti di sviluppo socio-economico a valenza territoriale, almeno intercomunale; e/o
- elaborazione di progetti di investimento su tematiche agricole e/o competitività territoriale e/o gestione e valorizzazione paesaggistico-ambientale e/o gestione di servizi alle popolazioni rurali e/o utilizzazione di energie rinnovabili; e/o
- revisione contabile, certificazione dei bilanci; e/o
- valutazione di aziende; e/o
- formazione e consulenza aziendale; e/o
- statistica agraria; e/o
- normativa europea e legislazione comunitaria relativa al settore di impiego;

ed inoltre:

- esperienze nella diversificazione verso attività non agricole (agriturismo, produzione di energia da fonti rinnovabili, artigianato tipico, gestione delle reti turistiche locali, servizi sociali e culturali alla popolazione, ecc.); e/o

- esperienza maturata in attività di supporto alla pubblica amministrazione o presso strutture convenzionate con la PA; e/o
- buona conoscenza di una seconda lingua straniera comunitaria; e/o
- iscrizione al rispettivo ordine professionale; e/o
- possesso di ulteriori titoli di studio e/o certificazioni attinenti, in particolare, al settore di impiego.

IPT.S Esperto Senior in discipline *"ingegneristiche e di pianificazione territoriale"*

Compiti: assistenza tecnica, all'AdG e alle varie Aree della DRA, in materie ingegneristiche e di pianificazione territoriale, nella predisposizione di pareri e nella produzione di documenti tecnici, nella partecipazione diretta o indiretta a commissioni e a comitati tecnici di livello regionale, nazionale e comunitario, nella partecipazione ai processi di valutazione e/o monitoraggio dei Progetti Integrati Territoriali (PIT), nella predisposizione di elaborati tecnici necessari a sostenere la gestione del contenzioso; ovvero, nello sviluppo e manutenzione del sistema informativo utilizzato per la gestione del PSR Lazio.

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: laurea vecchio ordinamento, V.O. (o laurea specialistica o laurea magistrale) in scienze e tecniche dell'edilizia, o in scienze dell'architettura, o in scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, o in ingegneria civile, o in ingegneria edile, o in ingegneria civile e ambientale, ovvero in ingegneria informatica, o lauree equipollenti.

Adeguate conoscenze e competenze in materie ingegneristiche e di pianificazione territoriale e competenze di carattere tecnico, organizzativo e gestionale, comprovate da una esperienza professionale almeno decennale.

Costituisce titolo di preferenza l'aver espletato per almeno un biennio attività di assistenza tecnica inerenti all'ambito attuativo delle politiche di sviluppo rurale.

Requisiti opzionali aggiuntivi:

Adeguate conoscenze e competenze, comprovate mediante attestazioni e/o certificazioni rilasciate da soggetti pubblici e/o privati che hanno usufruito dei relativi "servizi professionali", in materia di:

- politiche agricole comunitarie e fondi strutturali; e/o
 - elaborazione e/o valutazione di progetti di sviluppo socio-economico e/o di piani o programmi di intervento a valenza territoriale, intercomunale o metropolitana o di area vasta; e/o
 - monitoraggio, verifica e controllo degli interventi e nella predisposizione degli elaborati tecnici necessari a sostenere la gestione del contenzioso; e/o
 - adempimenti e procedure per la presentazione di progetti di opere da realizzare in zone sismiche e non; e/o
 - applicazione della normativa sugli appalti pubblici; e/o
 - formazione e consulenza aziendale; e/o
-

- organizzazione, pianificazione e gestione di interventi complessi; e/o
- coordinamento e gestione di attività di assistenza tecnica nell'ambito di PSR; e/o
- pianificazione e controllo di interventi di assistenza tecnica nell'ambito del PSR; e/o
- rendicontazione delle attività e dei costi sostenuti in attività di assistenza tecnica nell'ambito del PSR;

ed inoltre:

- partecipazione all'elaborazione di progetti di investimento su tematiche agricole e/o competitività territoriale e/o gestione e valorizzazione paesaggistico-ambientale e/o gestione di servizi alle popolazioni rurali e/o utilizzazione di energie rinnovabili; e/o
- esperienze nella diversificazione verso attività non agricole (agriturismo, produzione di energia da fonti rinnovabili, artigianato tipico, gestione delle reti turistiche locali, servizi sociali e culturali alla popolazione, ecc.); e/o
- esperienza maturata in attività di supporto alla pubblica amministrazione o presso strutture convenzionate con la PA; e/o
- buona conoscenza di una seconda lingua straniera comunitaria; e/o
- iscrizione al rispettivo ordine professionale; e/o
- possesso di ulteriori titoli di studio e/o certificazioni attinenti, in particolare, al settore di impiego.

AFZ.J Esperto Junior in discipline ***"agronomiche e forestali e/o zootecniche"***

Compiti: assistenza tecnica, all'AdG e alle varie Aree della DRA, in materie agronomiche e forestali e/o zootecniche ed, in particolare, nelle attività di supporto all'istruttoria, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi e nella predisposizione degli atti necessari a sostenere la gestione del contenzioso.

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: laurea di primo livello (o laurea triennale) in scienze e tecnologie agrarie e forestali, in scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura, in scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali, o lauree di primo livello (o triennali) equipollenti od alternativamente diploma di scuola secondaria superiore nelle medesime discipline, associato all'iscrizione al rispettivo albo professionale da almeno cinque anni.

Adeguate conoscenze e competenze in materie agronomiche e forestali e/o zootecniche, comprovate da una esperienza professionale acquisita nel settore di impiego di almeno cinque anni.

Costituisce titolo di preferenza l'aver espletato per almeno un biennio attività di assistenza tecnica inerenti all'ambito attuativo delle politiche di sviluppo rurale.

Requisiti opzionali aggiuntivi:

Adeguate conoscenze e competenze, comprovate mediante attestazioni e/o certificazioni rilasciate da soggetti pubblici e/o privati che hanno usufruito dei relativi "servizi professionali", in materia di:

- politiche agricole comunitarie e fondi strutturali; e/o
- elaborazione e/o valutazione di progetti di sviluppo socio-economico a valenza territoriale, almeno intercomunale;
- elaborazione di progetti di investimento su tematiche agricole e/o competitività territoriale e/o gestione e valorizzazione paesaggistico-ambientale e/o gestione di servizi alle popolazioni rurali e/o utilizzazione di energie rinnovabili;
- normativa europea e legislazione comunitaria relativa al settore di impiego; e/o
- tutela delle produzioni agricole, vivaistiche e forestali sotto il profilo fitosanitario, in esecuzione delle normative internazionali, comunitarie e nazionali; e/o
- monitoraggio dei residui dei fitofarmaci sulle colture agrarie e sui terreni agricoli per la razionalizzazione del loro impiego e per indirizzare l'assistenza tecnica fitopatologica; e/o
- tecniche di allevamento per il miglioramento del benessere animale; e/o
- sistemi di qualità alimentari, qualificazione e certificazione delle produzioni agricole ed agroalimentari; e/o
- gestione sostenibile delle risorse naturali, salvaguardia della biodiversità e del paesaggio agricolo; e/o
- statistica agraria e/o
- filiere agroalimentari; e/o
- assistenza tecnica nel settore viticolo ed enologico; e/o
- formazione e consulenza aziendale;

ed inoltre:

- esperienze nella diversificazione verso attività non agricole (agriturismo, produzione di energia da fonti rinnovabili, artigianato tipico, gestione delle reti turistiche locali, servizi sociali e culturali alla popolazione, ecc.); e/o
- laurea vecchio ordinamento (o specialistica o magistrale) nelle stesse aree disciplinari richieste; e/o
- esperienza maturata in attività di supporto alla pubblica amministrazione o presso strutture convenzionate con la PA; e/o
- buona conoscenza di una seconda lingua straniera comunitaria; e/o
- iscrizione al rispettivo ordine professionale; e/o
- possesso di ulteriori titoli di studio e/o certificazioni attinenti, in particolare, al settore di impiego.

GAM.J Esperto Junior in discipline "**giuridico-amministrative**"

Compiti: assistenza tecnica, all'AdG e alle varie Aree della DRA, in materie giuridico-amministrative ed, in particolare, nelle attività di supporto all'istruttoria, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi e nella predisposizione degli atti necessari a sostenere la gestione del contenzioso.

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: laurea di primo livello (o laurea triennale) in discipline giuridico-amministrative.

Adeguate conoscenze e competenze in materie giuridiche-amministrative, comprovate da una esperienza professionale, almeno quinquennale, acquisita nel settore di impiego.

Costituisce titolo di preferenza l'aver espletato per almeno un biennio attività di assistenza tecnica inerenti all'ambito attuativo delle politiche di sviluppo rurale.

Requisiti opzionali aggiuntivi:

Adeguate conoscenze e competenze, comprovate mediante attestazioni e/o certificazioni rilasciate da soggetti pubblici e/o privati che hanno usufruito dei relativi "servizi professionali", in materia di:

- politiche agricole comunitarie e fondi strutturali; e/o
- predisposizione degli atti necessari a sostenere la gestione del contenzioso; e/o
- formazione e consulenza aziendale; e/o
- normativa europea e legislazione comunitaria relativa al settore di impiego; e/o;

ed inoltre:

- laurea vecchio ordinamento (o laurea specialistica o laurea magistrale) nelle stesse aree disciplinari richieste; e/o
- esperienza maturata in attività di supporto alla pubblica amministrazione o presso strutture convenzionate con la PA; e/o
- buona conoscenza di una seconda lingua straniera comunitaria; e/o
- iscrizione al rispettivo ordine professionale; e/o
- possesso di ulteriori titoli di studio e/o certificazioni attinenti, in particolare, al settore di impiego.

ECO.J Esperto Junior in discipline "*economiche*"

Compiti: assistenza tecnica, all'AdG e alle varie Aree della DRA, in materie economiche ed, in particolare, nelle attività di supporto all'istruttoria, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi e nella predisposizione degli atti necessari a sostenere la gestione del contenzioso.

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: laurea di primo livello (o laurea triennale) in discipline economiche od alternativamente diploma di scuola secondaria superiore nelle medesime discipline, associato all'iscrizione al rispettivo albo professionale da almeno cinque anni.

Adeguate conoscenze e competenze in materie economiche, comprovate da una esperienza professionale, almeno quinquennale, acquisita nel settore di impiego.

Costituisce titolo di preferenza l'aver espletato per almeno un biennio attività di assistenza tecnica inerenti all'ambito attuativo delle politiche di sviluppo rurale.

Requisiti opzionali aggiuntivi:

Adeguate conoscenze e competenze, comprovate mediante attestazioni e/o certificazioni rilasciate da soggetti pubblici e/o privati che hanno usufruito dei relativi "servizi professionali", in materia di:

- politiche agricole comunitarie e fondi strutturali; e/o
- monitoraggio, verifica e controllo degli interventi; e/o
- predisposizione di atti necessari a sostenere la gestione del contenzioso; e/o
- elaborazione di progetti di investimento su tematiche agricole e/o competitività territoriale e/o gestione e valorizzazione paesaggistico-ambientale e/o gestione di servizi alle popolazioni rurali e/o utilizzazione di energie rinnovabili; e/o
- revisione contabile, certificazione dei bilanci; e/o
- valutazione di aziende; e/o
- formazione e consulenza aziendale; e/o
- normativa europea e legislazione comunitaria relativa al settore di impiego; e/o
- statistica agraria; e/o
- informazione e comunicazione;

ed inoltre:

- esperienze nella diversificazione verso attività non agricole (agriturismo, produzione di energia da fonti rinnovabili, artigianato tipico, gestione delle reti turistiche locali, servizi sociali e culturali alla popolazione, ecc.); e/o
- laurea vecchio ordinamento (o specialistica o magistrale) nelle stesse aree disciplinari richieste; e/o
- esperienza maturata in attività di supporto alla pubblica amministrazione o presso strutture convenzionate con la PA; e/o
- buona conoscenza di una seconda lingua straniera comunitaria; e/o
- iscrizione al rispettivo ordine professionale; e/o
- possesso di ulteriori titoli di studio e/o certificazioni attinenti, in particolare, al settore di impiego.

FOR.J Esperto Junior in "formazione professionale e informazione"

Compiti: assistenza tecnica, all'AdG e alle varie Aree della DRA, in materia di formazione professionale ed informazione ed, in particolare, nelle attività di supporto all'istruttoria, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi e nella predisposizione degli atti necessari a sostenere la gestione del contenzioso.

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: laurea di primo livello (o laurea triennale) in scienze della comunicazione, o in scienze dell'educazione e della formazione, o lauree di primo livello (o triennali) equipollenti.

Adeguate conoscenze e competenze in materia di formazione professionale e informazione, organizzazione aziendale e valorizzazione delle risorse umane, comprovate da una esperienza professionale, almeno quinquennale, acquisita nel settore di impiego.

Costituisce titolo di preferenza l'aver espletato per almeno un biennio attività di assistenza tecnica inerenti all'ambito attuativo delle politiche di sviluppo rurale.

Requisiti opzionali aggiuntivi:

Adeguate conoscenze e competenze, comprovate mediante attestazioni e/o certificazioni rilasciate da soggetti pubblici e/o privati che hanno usufruito dei relativi "servizi professionali", in materia di:

- politiche agricole comunitarie e fondi strutturali; e/o
- monitoraggio, verifica e controllo di interventi formativi; e/o
- predisposizione degli atti necessari a sostenere la gestione del contenzioso; e/o
- organizzazione e gestione di risorse umane; e/o
- elaborazione di progetti di formazione professionale; e/o
- formazione e consulenza aziendale; e/o
- normativa europea e legislazione comunitaria relativa al settore di impiego; e/o
- informazione e comunicazione; e/o
- ICT (Information and Communications Technology);

ed inoltre:

- laurea vecchio ordinamento (o laurea specialistica o laurea magistrale) nelle stesse aree disciplinari richieste; e/o
- esperienza maturata in attività di supporto alla pubblica amministrazione o presso strutture convenzionate con la PA; e/o
- buona conoscenza di una seconda lingua straniera comunitaria; e/o
- possesso di ulteriori titoli di studio e/o certificazioni attinenti, in particolare, al settore di impiego.

IPT.J Esperto Junior in discipline ***"ingegneristiche e di pianificazione territoriale"***

Compiti: assistenza tecnica, all'AdG e alle varie Aree della DRA, in materie ingegneristiche e della pianificazione territoriale, nella predisposizione di pareri e nella produzione di documenti tecnici, nella partecipazione diretta o indiretta a commissioni e a comitati tecnici di livello regionale, nazionale e comunitario, nonché nella partecipazione ai processi di valutazione e/o monitoraggio dei Progetti Integrati Territoriali (PIT), nella predisposizione degli atti necessari a sostenere la gestione del contenzioso; ovvero, nello sviluppo e manutenzione del sistema informativo utilizzato per la gestione del PSR Lazio.

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: laurea di primo livello (o laurea triennale) in ingegneria civile ed ambientale, o in scienze dell'architettura, o in scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, o in scienze e tecniche dell'edilizia, o in ingegneria civile, o in ingegneria edile, ovvero in ingegneria informatica, o lauree di primo livello (o lauree triennali) equipollenti od alternativamente diploma di scuola secondaria superiore nelle medesime discipline associato all'iscrizione al rispettivo albo professionale da almeno cinque anni.

Adeguate conoscenze e competenze in materie ingegneristiche e di pianificazione territoriale, comprovate da una esperienza professionale, almeno quinquennale, acquisita nel settore di impiego.

Conoscenza ed uso dei pacchetti software professionali più diffusi.

Costituisce titolo di preferenza l'aver espletato per almeno un biennio attività di assistenza tecnica inerenti all'ambito attuativo delle politiche di sviluppo rurale.

Requisiti opzionali aggiuntivi:

Adeguate conoscenze e competenze, comprovate mediante attestazioni e/o certificazioni rilasciate da soggetti pubblici e/o privati che hanno usufruito dei relativi "servizi professionali", in materia di:

- politiche agricole comunitarie e fondi strutturali; e/o
- monitoraggio, verifica e controllo degli interventi; e/o
- predisposizione degli elaborati tecnici necessari a sostenere la gestione del contenzioso; e/o
- elaborazione di progetti di investimento su tematiche agricole e/o competitività territoriale e/o gestione e valorizzazione paesaggistico-ambientale e/o gestione di servizi alle popolazioni rurali e/o utilizzazione di energie rinnovabili; e/o
- adempimenti e procedure per la presentazione di progetti di opere da realizzare in zone sismiche e non; e/o
- applicazione della normativa sugli appalti pubblici; e/o
- formazione e consulenza aziendale; e/o
- informazione e comunicazione; e/o
- ICT (*Information and Communications Technology*);

ed inoltre:

- esperienze nella diversificazione verso attività non agricole (agriturismo, produzione di energia da fonti rinnovabili, artigianato tipico, gestione delle reti turistiche locali, servizi sociali e culturali alla popolazione, ecc.); e/o
 - laurea vecchio ordinamento (o laurea specialistica o l. magistrale) nelle stesse aree disciplinari richieste; e/o
 - esperienza maturata in attività di supporto alla pubblica amministrazione o presso strutture convenzionate con la PA; e/o
 - buona conoscenza di una seconda lingua straniera comunitaria; e/o
 - iscrizione al rispettivo ordine professionale; e/o
-

- possesso di ulteriori titoli di studio e/o certificazioni attinenti, in particolare, al settore di impiego.

AFZ.A Assistente in discipline **“agronomiche e forestali e/o zootecniche”**

Compiti: assistenza tecnica, all'AdG e alle varie Aree della DRA, in materie agronomiche e forestali e/o zootecniche ed, in particolare, nelle attività di supporto all'istruttoria, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi e nella predisposizione degli atti necessari a sostenere la gestione del contenzioso.

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: laurea di primo livello (o laurea triennale) in scienze e tecnologie agrarie e forestali, in scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura, in scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali, o lauree di primo livello (o triennali) equipollenti. Alternativamente, diploma di scuola secondaria superiore nelle medesime discipline, associato all'iscrizione al rispettivo albo professionale da almeno un triennio.

Requisiti opzionali aggiuntivi:

Conoscenza delle politiche agricole comunitarie e dei fondi strutturali; conoscenza della normativa europea e della legislazione comunitaria relative al settore di impiego; della tutela delle produzioni agricole, vivaistiche e forestali sotto il profilo fitosanitario, in esecuzione delle normative internazionali, comunitarie e nazionali; di tecniche di allevamento per il miglioramento del benessere animale; di statistica agraria; di filiere agroalimentari; del settore vitivinicolo; dei sistemi di qualità alimentari, della qualificazione e certificazione delle produzioni agricole ed agroalimentari; della gestione sostenibile delle risorse naturali, della salvaguardia della biodiversità e del paesaggio agricolo; voto di laurea (o di diploma).

Ed, inoltre: esami di stato per l'esercizio della professione; iscrizione ad albi professionali; esperienza maturata in attività di assistenza tecnica inerente all'ambito dell'attuazione della programmazione dello sviluppo rurale; esperienza maturata in attività di supporto alla pubblica amministrazione o presso strutture convenzionate con la PA; buona conoscenza di una seconda lingua straniera comunitaria; laurea vecchio ordinamento (o laurea specialistica o laurea magistrale) nelle stesse aree disciplinari richieste; possesso di ulteriori titoli di studio e/o certificazioni attinenti, in particolare, al settore di impiego.

GAM.A Assistente in discipline **“giuridico-amministrative”**

Compiti: assistenza tecnica, all'AdG e alle varie Aree della DRA, in materie giuridico-amministrative ed, in particolare, nelle attività di supporto all'istruttoria, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi e nella predisposizione degli atti necessari a sostenere la gestione del contenzioso.

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: laurea di primo livello (o laurea triennale) in discipline giuridico-amministrative.

Requisiti opzionali aggiuntivi:

Conoscenza delle politiche agricole comunitarie e fondi strutturali; conoscenza della normativa europea e della legislazione comunitaria relative al settore di impiego; esperienza maturata in attività svolte nell'ambito dell'attuazione della programmazione dello sviluppo rurale; voto di laurea; esami di stato per l'esercizio della professione; iscrizione ad ordini o albi professionali. Esperienza maturata in attività di supporto alla pubblica amministrazione o presso strutture convenzionate con la PA. Buona conoscenza di una seconda lingua straniera comunitaria. Laurea vecchio ordinamento (o laurea specialistica o laurea magistrale) nelle stesse aree disciplinari richieste; possesso di ulteriori titoli di studio e/o certificazioni attinenti, in particolare, al settore di impiego.

ECO.A Assistente in discipline "*economiche*"

Compiti: assistenza tecnica, all'AdG e alle varie Aree della DRA, in materie economiche ed, in particolare, nelle attività di supporto all'istruttoria, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi e nella predisposizione degli atti necessari a sostenere la gestione del contenzioso.

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: laurea di primo livello (o laurea triennale) in discipline economiche. Alternativamente, diploma di scuola secondaria superiore nelle medesime discipline, associato all'iscrizione al rispettivo albo professionale da almeno un triennio.

Requisiti opzionali aggiuntivi:

Conoscenza delle politiche agricole comunitarie e fondi strutturali; conoscenza della normativa europea e della legislazione comunitaria relative al settore di impiego; di statistica agraria; esperienza maturata in attività svolte nell'ambito dell'attuazione della programmazione dello sviluppo rurale; voto di laurea (o di diploma).

Ed, inoltre: esami di stato per l'esercizio della professione; iscrizione ad albi o ordini professionali. Esperienza maturata in attività di supporto alla pubblica amministrazione o presso strutture convenzionate con la PA. Buona conoscenza di una seconda lingua straniera comunitaria. Laurea vecchio ordinamento (o laurea specialistica o laurea magistrale) nelle stesse aree disciplinari richieste; possesso di ulteriori titoli di studio e/o certificazioni attinenti, in particolare, al settore di impiego.

IPT.A Assistente in discipline "*ingegneristiche e di pianificazione territoriale*"

Compiti: assistenza tecnica, all'AdG e alle varie Aree della DRA, in materie ingegneristiche e di pianificazione territoriale, nella predisposizione di pareri e nella produzione di documenti tecnici, nella partecipazione diretta o indiretta a commissioni e a comitati tecnici di livello regionale, nazionale e comunitario, nonché nella partecipazione ai processi di valutazione e/o monitoraggio dei Progetti Integrati Territoriali (PIT).

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: laurea di primo livello (o laurea triennale) in ingegneria civile ed ambientale, o in ingegneria edile, o in scienze dell'architettura, o in scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, o in scienze e tecniche dell'edilizia, o in ingegneria civile, o in ingegneria edile, o lauree equipollenti. Alternativamente, diploma di scuola secondaria superiore nelle medesime discipline associato all'iscrizione al rispettivo albo professionale, ove istituito, da almeno un triennio.

Adeguate conoscenze e competenze in materie ingegneristiche e di pianificazione territoriale. Conoscenza ed uso dei pacchetti software professionali più diffusi.

Requisiti opzionali aggiuntivi:

Conoscenza delle politiche agricole comunitarie e dei fondi strutturali; esperienza maturata in attività svolte nell'ambito dell'attuazione della programmazione dello sviluppo rurale; su aspetti relativi agli adempimenti e alle procedure per la presentazione di progetti di opere da realizzare in zone sismiche e non; sull'applicazione della normativa sugli appalti pubblici; voto di laurea (o di diploma).

Ed, inoltre: esami di stato per l'esercizio della professione; iscrizione ad albi o ordini professionali; esperienza maturata in attività di supporto alla pubblica amministrazione o presso strutture convenzionate con la Pubblica Amministrazione; buona conoscenza di una seconda lingua straniera comunitaria. Laurea vecchio ordinamento, V.O., (o laurea specialistica o laurea magistrale) nelle stesse aree disciplinari richieste; possesso di ulteriori titoli di studio e/o certificazioni attinenti, in particolare, al settore di impiego.

Nell'ambito delle attività di "Supporto all'Autorità di Gestione" (A.1.) è prevista la costituzione di una **"Task-force nuova PAC e PSR"** a supporto delle strutture regionali competenti ed, in particolare, dell'Area competente in materia di programmazione comunitaria, formata in linea di massima da esperti "senior" e "junior", che avranno il compito di contribuire alla definizione della **nuova politica agricola comunitaria e dello sviluppo rurale**. Il numero di risorse umane necessarie verrà precisato nel prosieguo delle attività e/o nell'ambito dei "Piani Operativi trimestrali".

I profili professionali delle risorse umane che comporranno la suddetta *task-force* corrisponderanno, in linea di massima, a quelli indicati prima per i profili senior e junior.

Inoltre, costituiranno requisiti preferenziali il possesso di adeguate conoscenze e competenze in materia di:

- statistica agraria, e/o
- politiche comunitarie e fondi strutturali e/o
- filiere agroalimentari e/o
- normativa europea e legislazione comunitaria,

nonché il possesso di un'ottima conoscenza della lingua inglese e/o francese.

Inoltre, nell'ambito delle attività di supporto (ambito omogeneo "A") è previsto, in linea di massima, l'impiego di esperti di livello senior e junior in attività di assistenza i cui compiti specifici concerneranno:

1. a. la **tutela delle produzioni** agricole, vivaistiche e forestali sotto il profilo fitosanitario, in esecuzione delle normative internazionali, comunitarie e nazionali;
- b. il **monitoraggio dei residui dei fitofarmaci** sulle colture agrarie e sui terreni agricoli per la razionalizzazione del loro impiego;
- c. l'**assistenza tecnica fitopatologica**;
2. le **tecniche di allevamento** per il miglioramento del benessere animale;
3. a. i **sistemi di qualità alimentari**, la qualificazione e certificazione delle produzioni agricole ed agroalimentari;
- b. la **gestione sostenibile delle risorse naturali**, la salvaguardia della biodiversità e del paesaggio agricolo.

I profili professionali delle suddette risorse umane, da impiegare con i suddetti compiti specifici, corrispondono, in linea di massima, a quelli indicati prima per le figure professionali corrispondenti agli esperti senior e junior in discipline "agronomiche e forestali e/o zootecniche".

Nei processi di **selezione** delle risorse umane da impiegare nelle attività di assistenza tecnica con i compiti specifici indicati prima, costituiranno, pertanto, requisiti preferenziali il possesso di adeguate conoscenze e competenze nelle materie di impiego indicate.

Infine, nell'ambito delle attività di "Supporto all'Autorità di Gestione" (A.1.) è prevista la costituzione di un "**Gruppo di coordinamento e gestione**", formato da esperti "senior" e "junior" con compiti di assistenza tecnica, all'AdG e all'ARSIAL, nel coordinamento generale degli interventi di assistenza tecnica, delle risorse umane impiegate e delle attività da queste svolte nell'ambito del piano stralcio, nella pianificazione e controllo periodico degli interventi realizzati dall'Agenzia, nella rendicontazione trimestrale dei costi sostenuti, nella presentazione dei rapporti trimestrali sulle attività di assistenza tecnica svolti dalle risorse umane impiegate, nonché nel coordinamento e gestione degli interventi previsti nell'Ambito omogeneo di attività "C" (Informazione e Pubblicità), come definiti, nella fase attuativa della misura, a seguito delle indicazioni dell'Autorità di Gestione del PSR e dei documenti specifici elaborati dall'Agenzia.

In base anche alle indicazioni formulate dall'Autorità di gestione (AdG) del PSR Lazio con nota prot. n. 357986/04/00 in data 23 giugno 2014 (prot. Arsiat n. 005033/2014 del 24.06.2014), con la quale, a seguito della conferenza di Direzione tenutasi il 10 giugno 2014, l'AdG ha evidenziato sopraggiunte esigenze di risorse umane, rispetto a quelle approvate nel citato "Piano stralcio 2013", ed in base alle raccomandazioni ed indicazioni formulate dall'AdG in occasione della riunione tra la stessa AdG e la Direzione generale dell'ARSIAL, tenutasi in Regione in data 5 agosto 2014 (citate nella parte introduttiva di questo documento), l'Agenzia prevede di integrare il "gruppo di coordinamento e gestione" con un terzo esperto senior (figura professionale GrC1.S) e con un secondo esperto junior (figura professionale GrC.J).

I due esperti senior corrispondenti alla figura professionale GrC1.S, si occuperanno, in particolare: il **primo**, del coordinamento generale delle risorse umane impiegate e delle attività di assistenza tecnica (A.T.) da queste svolte a supporto delle Aree della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche

Abitative, coinvolte nell'attuazione del PSR Lazio, e dell'organizzazione, coordinamento e gestione degli interventi di assistenza tecnica (A.T.) realizzati da ARSIAL a supporto delle suddette Aree; il **secondo**, del coordinamento generale delle risorse umane impiegate e delle attività di assistenza tecnica (A.T.) da queste svolte a supporto delle Aree della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca, e dell'organizzazione, coordinamento e gestione degli interventi di assistenza tecnica (A.T.) realizzati da ARSIAL a supporto delle suddette Aree.

I due esperti junior, corrispondenti alla figura professionale GrC.J si occuperanno di dare supporto al coordinamento generale delle risorse umane impiegate e delle attività da queste svolte nell'ambito del piano degli interventi della Misura 511 del PSR realizzati da ARSIAL, alla rendicontazione trimestrale delle attività realizzate e dei costi sostenuti, nonché di fornire assistenza tecnica, all'ARSIAL e alle varie Aree della DRA, nell'attuazione del Piano di Comunicazione previsto nell'ambito omogeneo di attività "C".

Il "**Gruppo di coordinamento e gestione, GrC**" sarà, pertanto, formato da **cinque risorse umane**, tre di livello senior e due di livello junior, i cui profili professionali non sono oggetto di adeguamenti rispetto a quelli indicati nel "Piano stralcio, annualità 2013" (approvato in data 10 settembre 2013) e, quindi, corrispondono ai seguenti:

GrC1.S Esperto Senior nel "coordinamento e gestione degli interventi di assistenza tecnica"

Compiti: assistenza tecnica, all'AdG, all'ARSIAL e alle varie Aree della DRA e delle Direzioni regionali coinvolte, nel coordinamento generale delle risorse umane impiegate e delle attività da queste svolte nell'ambito del piano stralcio degli interventi della Misura 511 del PSR realizzati da ARSIAL, nella partecipazione diretta o indiretta a commissioni e a comitati tecnici di livello regionale, nazionale e comunitario, nell'organizzazione, coordinamento e gestione degli interventi di assistenza tecnica.

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: laurea vecchio ordinamento, V.O. (o laurea specialistica o laurea magistrale) in discipline tecniche e/o geologia.

Adeguate conoscenze e competenze di carattere tecnico, organizzativo e gestionale, comprovate da un'esperienza professionale almeno decennale, acquisita nel settore di impiego, di cui almeno un biennio in attività di assistenza tecnica nell'ambito del PSR. Adeguate conoscenze e competenze in materia di: politiche comunitarie, fondi strutturali e meccanismi europei di finanziamento, coordinamento e gestione di interventi e attività di assistenza tecnica. Adeguata esperienza maturata in attività di supporto alla pubblica amministrazione o presso strutture convenzionate con la PA. Ottima conoscenza della lingua italiana; buona conoscenza della lingua inglese o francese; buona conoscenza e competenza nell'uso dei più comuni strumenti informatici e pacchetti software.

Requisiti opzionali aggiuntivi:

Adeguate conoscenze e competenze in materia di:

- formazione per la pubblica amministrazione; e/o

- dirigenza di azienda almeno quinquennale; e/o
- elaborazione e gestione di progetti comunitari su tematiche inerenti alla protezione dell'ambiente e delle popolazioni, anche rurali, e la diffusione di buone pratiche per la salvaguardia del territorio;

ed inoltre:

- buona conoscenza di una seconda lingua straniera comunitaria; e/o
- possesso di ulteriori titoli di studio e/o certificazioni e/o pubbliche benemerienze.

GrC2.S Esperto Senior nella "pianificazione e controllo degli interventi di assistenza tecnica"

Compiti: assistenza tecnica, all'AdG, all'ARSIAL e alle varie Aree della DRA e delle Direzioni regionali coinvolte, nella pianificazione e controllo periodico degli interventi di assistenza tecnica realizzati da ARSIAL, nel coordinamento della rendicontazione trimestrale delle attività realizzate e dei costi sostenuti, nel supporto all'organizzazione e coordinamento generale degli interventi realizzati da ARSIAL nell'ambito della Misura 511 del PSR, nella partecipazione diretta o indiretta a commissioni e a comitati tecnici di livello regionale, nazionale e comunitario, nell'organizzazione e coordinamento delle attività di assistenza tecnica.

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: laurea vecchio ordinamento, V.O. (o laurea specialistica o laurea magistrale) in discipline tecniche e/o ingegneria.

Adeguate conoscenze e competenze in materia di pianificazione, organizzazione, coordinamento e gestione di interventi complessi, comprovate da una esperienza professionale almeno decennale, acquisita nel settore di impiego, di cui almeno un biennio in attività di assistenza tecnica nell'ambito di PSR. Adeguate conoscenze e competenze in materia di monitoraggio, verifica e controllo di interventi complessi, nel coordinamento e gestione di attività di assistenza tecnica, nella pianificazione e rendicontazione delle attività e dei costi sostenuti in attività di assistenza tecnica e, in particolare, nell'ambito del PSR. Adeguata esperienza maturata in attività di supporto alla pubblica amministrazione o presso strutture convenzionate con la PA. Ottima conoscenza della lingua italiana; buona conoscenza della lingua inglese o francese; buona conoscenza e competenza nell'uso dei più comuni strumenti informatici e pacchetti software.

Requisiti opzionali aggiuntivi:

Adeguate conoscenze e competenze in materia di:

- elaborazione e/o coordinamento e/o valutazione di progetti di sviluppo socio-economico e/o di piani o programmi di intervento a valenza territoriale, intercomunale, o metropolitana o di area vasta; e/o
- pianificazione e/o coordinamento e/o gestione di interventi complessi; e/o
- predisposizione di pareri e/o elaborati tecnici necessari a sostenere la gestione del contenzioso; e/o

- assistenza tecnica nell'ambito di progetti e/o programmi di sviluppo integrato e/o di sviluppo agro-zootecnico; e/o
 - elaborazione e gestione di progetti comunitari su tematiche inerenti alla protezione dell'ambiente e delle popolazioni, anche rurale, e la diffusione di buone pratiche per la salvaguardia del territorio; e/o
 - formazione e consulenza aziendale;
- ed inoltre:
- buona conoscenza di una seconda lingua straniera comunitaria; e/o
 - dirigenza di azienda almeno quinquennale; e/o
 - possesso di ulteriori titoli di studio e/o certificazioni e/o pubbliche benemerienze.

GrC.J Esperto Junior nel "coordinamento delle attività di supporto e di informazione"

Compiti: assistenza tecnica, all'AdG, all'ARSIAL e alle varie Aree della DRA, nel coordinamento generale delle risorse umane impiegate e delle attività da queste svolte nell'ambito del piano degli interventi della Misura 511 del PSR realizzati da ARSIAL, nella rendicontazione trimestrale delle attività realizzate e dei costi sostenuti, nonché nell'attuazione del Piano di Comunicazione previsto nell'ambito omogeneo di attività "C", nella partecipazione diretta o indiretta a commissioni e a comitati tecnici di livello regionale, nazionale e comunitario.

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: laurea di 1° livello (o laurea triennale) in scienze della comunicazione o in discipline tecniche e/o gestionali.

Adeguate conoscenze e competenze in materia di sviluppo rurale e/o di altri strumenti comunitari, nonché nel campo della comunicazione, comprovate da un'esperienza professionale, almeno quinquennale, acquisita nel settore di impiego, di cui almeno un biennio in attività di assistenza tecnica nell'ambito di PSR. Adeguata esperienza maturata in attività di supporto alla pubblica amministrazione o presso strutture convenzionate con la PA. Ottima conoscenza della lingua italiana; buona conoscenza della lingua inglese o francese; buona conoscenza e competenza nell'uso dei più comuni strumenti informatici e pacchetti software.

Requisiti opzionali aggiuntivi:

- laurea vecchio ordinamento (o laurea specialistica o laurea magistrale) in scienze della comunicazione o in discipline similari; e/o
- buona conoscenza di una seconda lingua straniera comunitaria; e/o
- possesso di ulteriori titoli di studio e/o certificazioni, in particolare, attinenti al settore di impiego;

ed, inoltre, adeguate conoscenze e competenze in materia di:

- monitoraggio, verifica e controllo degli interventi; e/o
 - organizzazione e gestione di interventi; e/o
 - formazione e consulenza aziendale; e/o
-

- informazione e comunicazione; e/o
- ICT (*Information and Communications Technology*).

Risorse umane previste per le attività di "Informazione e pubblicità" ("C")

Nel seguito vengono individuati, in base alle esigenze finora indicate dalle Aree della DRA interessate e dall'AdG, alcuni profili professionali ritenuti necessari all'avvio e svolgimento delle attività di Informazione e pubblicità (Ambito omogeneo "C") ed, in particolare, di quelle relative all'informazione rivolta ai beneficiari (C.2) e all'informazione rivolta al pubblico (C.3).

Le tipologie di figure professionali previste possono essere ricondotte a quattro ambiti principali:

- esperti in "**comunicazione strategica, "COS"**;
- esperti in "**giornalismo informazione giornalistica, "GIO"**;
- esperti in "**sistemi informativi territoriali e cartografia, "SIT"**;
- esperti in "**grafica pubblicitaria, GRA"**,

e a tre livelli professionali:

- esperti di livello "**senior" (S)**
- esperti di livello "**junior" (J)**
- "**assistenti" (A)**

I primi (gli esperti "senior") dovranno possedere una laurea vecchio ordinamento (V.O.) o una laurea specialistica o una laurea magistrale, adeguate conoscenze e competenze nelle materie di impiego, nonché un'esperienza professionale almeno decennale.

I secondi (esperti "junior") dovranno possedere almeno una laurea di 1° livello (o laurea triennale) od, alternativamente, e limitatamente a taluni "ambiti di intervento", il pertinente diploma di scuola secondaria superiore associato all'iscrizione al rispettivo albo professionale, ove istituito, da almeno cinque anni; inoltre, gli esperti "junior" dovranno possedere adeguate conoscenze e competenze nelle materie di impiego, nonché una comprovata esperienza professionale almeno quinquennale.

I terzi ("assistenti") dovranno possedere almeno una laurea di 1° livello (o laurea triennale) od, alternativamente, e limitatamente a taluni "ambiti di intervento", il pertinente diploma di scuola secondaria superiore associato all'iscrizione al rispettivo albo professionale, ove istituito, da almeno tre anni; inoltre, questi ultimi (i diplomati) dovranno possedere adeguate conoscenze e competenze nelle materie di impiego, comprovate da un'esperienza professionale almeno triennale.

Inoltre, come indicato in premessa, **tutte le risorse umane dovranno possedere un'ottima conoscenza della lingua italiana, una buona conoscenza della lingua inglese o francese, nonché una buona conoscenza e competenza nell'uso dei più comuni strumenti informatici e pacchetti software.**

Come indicato prima, per quanto concerne lo svolgimento delle attività previste nell'ambito omogeneo di attività "C" (Informazione e pubblicità), l'Agenzia definirà in specifici documenti, sulla base delle indicazioni dell'AdG, gli interventi da realizzare e le figure professionali necessarie. Il contenuto e

l'articolazione di detti documenti dovranno essere ulteriormente precisati nei Piani Operativi trimestrali, che saranno definiti in base alle priorità indicate dall'Autorità di Gestione del PSR.

Nel seguito sono descritte le "figure professionali" previste nell'ambito degli interventi di informazione ai beneficiari (C.2) e di informazione rivolte al pubblico (C.3).

Nell'ambito delle attività di "Informazione e pubblicità" (Azioni C.2 e C.3) è previsto l'impiego di esperti senior, esperti junior ed assistenti, articolati come segue:

- a) **n° 3 esperti "Senior"**, di cui n° 1 esperto in "comunicazione strategica, COS", n° 1 esperto in "giornalismo-informazione giornalistica, GIO" e n° 1 esperto in "sistemi informativi territoriali e cartografia, SIT";
- b) **n° 5 esperti "Junior"**, di cui n° 1. esperto in "comunicazione strategica, COS", n° 1 esperto in "giornalismo informazione giornalistica, GIO", n° 2 esperti in "sistemi informativi territoriali e cartografia, SIT" e n° 1 esperto in "grafica pubblicitaria, GRA";
- c) **n° 6 "assistenti"**, di cui n° 4 in "comunicazione strategica, COS", n° 1 in "giornalismo informazione giornalistica, GIO" e n° 1 in "sistemi informativi e cartografia, SIT".

L'impiego delle risorse nell'ambito dei vari interventi terrà conto delle esigenze e delle priorità definite ed indicate dall'Autorità di Gestione del PSR e riportate nei Piani Operativi trimestrali. Pertanto, il numero, parziale e totale, delle risorse umane previste (e riportato nel piano stralcio), nonché la durata totale di impiego delle risorse stesse potranno subire nel seguito variazioni in funzione delle reali necessità che emergeranno nel corso di svolgimento delle attività di assistenza tecnica previste nell'ambito della misura 511 del PSR.

Profili professionali delle risorse umane da impiegare in "Attività di Informazione e pubblicità" (C.)

Le risorse umane individuate in questa fase preliminare avranno come compito generale quello di prestare assistenza tecnica, all'AdG e alle varie Aree della DRA, con particolare riferimento all'Area competente in materia di Comunicazione, per l'avvio e lo svolgimento delle attività di informazione e pubblicità rivolte ai beneficiari (C.2) e al pubblico (C.3.).

Le figure professionali previste nell'ambito delle attività di informazione e pubblicità ("C"), individuate in base alle esigenze e alle priorità finora indicate dall'AdG, non sono oggetto di adeguamenti rispetto a quelle indicate nel "Piano stralcio, annualità 2013", approvato con Determinazione A07149 del 10 settembre 2013 e, quindi, corrispondono alle seguenti:

COS.S Esperto Senior in "comunicazione strategica"

Compiti: assistenza tecnica, all'AdG e alla DRA, in materia di comunicazione ed, in particolare, nell'individuazione ed attuazione di strategie della comunicazione pubblica e istituzionale relativa al PSR, nell'elaborazione e gestione dei progetti e dei piani di comunicazione e di marketing,

nell'ideazione, organizzazione e gestione di campagne informative, di seminari, workshop ed altre iniziative pubbliche rivolte ai beneficiari e al pubblico.

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: laurea vecchio ordinamento, V.O., (o laurea specialistica o laurea magistrale) in scienze della comunicazione, scienze della comunicazione sociale e istituzionale, scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità, o lauree equipollenti, o altre lauree vecchio ordinamento (o lauree specialistiche o lauree magistrali) associate a dieci anni di documentate attività attinenti ai compiti da svolgere indicati prima.

Adeguate conoscenze e competenze in materia di comunicazione, comprovate da un'esperienza professionale almeno decennale, acquisita nel settore di impiego.

Costituisce titolo di preferenza l'aver espletato per almeno un biennio attività di assistenza tecnica inerenti all'ambito attuativo delle politiche di sviluppo rurale e/o a supporto delle attività della pubblica amministrazione o presso strutture convenzionate con la PA.

Requisiti opzionali aggiuntivi: adeguate conoscenze e competenze, comprovate mediante attestazioni e/o certificazioni rilasciate da soggetti pubblici e/o privati che hanno usufruito dei relativi "servizi professionali", in materia di:

- politiche agricole comunitarie e fondi strutturali; e/o
- elaborazione e/o gestione di progetti e piani di comunicazione e di marketing; e/o
- elaborazione e gestione di campagne informative;

ed inoltre:

- buona conoscenza di una seconda lingua straniera comunitaria; e/o
- iscrizione all'Albo dei giornalisti pubblicisti o professionisti; e/o
- possesso di ulteriori titoli di studio e certificazioni, in particolare, attinenti al settore di impiego.

GIO.S Esperto Senior in "informazione giornalistica"

Compiti: assistenza tecnica, all'AdG e alla DRA, in materia di comunicazione e di informazione giornalistica ed, in particolare, nella redazione e produzione di materiale informativo multimediale, depliant, brochure, opuscoli, articoli, riviste, cd, dvd, documenti tecnici di taglio divulgativo, ecc., da destinare ai beneficiari del programma di sviluppo rurale e al pubblico, anche attraverso il sito web del PSR Lazio e mediante l'uso di tecnologie informatiche.

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: laurea vecchio ordinamento, V.O., (o laurea specialistica o laurea magistrale) in scienze dell'editoria e dell'informazione giornalistica, in scienze della comunicazione, in scienze della comunicazione sociale e istituzionale, in scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità, o lauree equipollenti, o altre lauree vecchio ordinamento (o lauree specialistiche o lauree magistrali) associate a dieci anni di documentate attività attinenti ai compiti da svolgere indicati prima.

Adeguate conoscenze e competenze in materia di comunicazione e del sistema dell'informazione, comprovate da un'esperienza professionale almeno decennale, acquisita nel settore di impiego. Costituisce titolo di preferenza l'aver espletato per almeno un biennio attività nell'ambito attuativo delle politiche di sviluppo rurale e/o a supporto delle attività della pubblica amministrazione o presso strutture convenzionate con la PA.

Requisiti opzionali aggiuntivi:

Adeguate conoscenze e competenze, comprovate mediante attestazioni e/o certificazioni rilasciate da soggetti pubblici e/o privati che hanno usufruito dei relativi "servizi professionali", in materia di:

- politiche agricole comunitarie e fondi strutturali; e/o
- progetti e piani di comunicazione e di marketing; e/o
- campagne informative; e/o
- ICT (*Information and Communications Technology*);

ed inoltre:

- buona conoscenza di una seconda lingua straniera comunitaria; e/o
- iscrizione all'Albo dei giornalisti pubblicisti o professionisti; e/o
- possesso di ulteriori titoli di studio e certificazioni, in particolare, attinenti al settore di impiego.

SIT.S Esperto Senior in "sistemi informativi territoriali e cartografia"

Compiti: assistenza tecnica, all'AdG e alla DRA, in materia di comunicazione ed, in particolare, nell'implementazione e gestione di sistemi informativi territoriali e della cartografia.

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: laurea vecchio ordinamento, V.O., (o laurea specialistica o laurea magistrale) in discipline geologiche, architettoniche, geografiche, ingegneristiche, in scienze cartografiche e sistemi informativi territoriali, in scienze geo-cartografiche.

Certificazioni: certificazione di "utilizzatore/operatore" GIS

Adeguate conoscenze e competenze in materia di sistemi informativi territoriali, di tecnologie GIS e di cartografia, comprovate da una esperienza professionale almeno decennale, acquisita nel settore di impiego.

Costituisce titolo di preferenza l'aver espletato per almeno un biennio attività nell'ambito attuativo delle politiche di sviluppo rurale e/o a supporto delle attività della pubblica amministrazione o presso strutture convenzionate con la PA.

Buona competenza nell'uso di pacchetti software GIS.

Requisiti opzionali aggiuntivi:

- adeguate conoscenze e competenze, comprovate mediante attestazioni e/o certificazioni rilasciate da soggetti pubblici e/o privati che hanno usufruito dei relativi "servizi professionali", in materia di:
 - politiche agricole comunitarie e fondi strutturali; e/o
 - ICT (Information and Communications Technology); e/o
- buona conoscenza di una seconda lingua straniera comunitaria; e/o
- certificazioni di "gestore database GIS", "esperto di analisi territoriali con utilizzazione di tecnologie GIS", "sviluppatore GIS", ecc.; e/o
- possesso di ulteriori titoli di studio e/o certificazioni attinenti, in particolare, al settore di impiego.

COS.J Esperto Junior in "comunicazione strategica"

Compiti: assistenza tecnica, all'AdG e alla DRA, in materia di comunicazione ed, in particolare, nell'attuazione di strategie della comunicazione pubblica e istituzionale relativa al PSR, nella gestione dei progetti e dei piani di comunicazione e di marketing, nell'organizzazione e gestione di campagne informative, di seminari, workshop ed altre iniziative pubbliche rivolte ai beneficiari e al pubblico.

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: laurea di 1° livello (o laurea triennale) in scienze della comunicazione, scienze della comunicazione sociale e istituzionale, scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità, o lauree equipollenti, o altre lauree di 1° livello (o lauree triennali) associate a cinque anni di documentate attività attinenti ai compiti da svolgere indicati prima.

Adeguate conoscenze e competenze in materia di comunicazione, comprovate da una esperienza professionale almeno quinquennale, maturata nel settore di impiego.

Costituisce titolo di preferenza l'aver espletato per almeno un biennio attività nell'ambito attuativo delle politiche di sviluppo rurale e/o in attività di supporto alla pubblica amministrazione o presso strutture convenzionate con la PA.

Requisiti opzionali aggiuntivi:

Adeguate conoscenze e competenze, comprovate mediante attestazioni e/o certificazioni rilasciate da soggetti pubblici e/o privati che hanno usufruito dei relativi "servizi professionali", in materia di:

- politiche agricole comunitarie e fondi strutturali; e/o
- gestione di progetti e piani di comunicazione e di marketing; e/o
- gestione di campagne informative;

ed inoltre:

- buona conoscenza di una seconda lingua straniera comunitaria; e/o

- laurea vecchio ordinamento (o laurea specialistica o laurea magistrale) nelle stesse aree disciplinari richieste; e/o
- iscrizione all'Albo dei giornalisti pubblicisti o professionisti; e/o
- possesso di ulteriori titoli di studio e/o certificazioni attinenti, in particolare, al settore di impiego.

GIO.J Esperto Junior in "informazione giornalistica"

Compiti: assistenza tecnica, all'AdG e alla DRA, in materia di comunicazione e di informazione giornalistica ed, in particolare, nella redazione e produzione di materiale informativo multimediale, depliant, brochure, opuscoli, articoli, riviste, cd, dvd, documenti tecnici di taglio divulgativo, ecc., da destinare ai beneficiari del programma di sviluppo rurale e al pubblico, anche attraverso il sito web del PSR Lazio e mediante l'uso di tecnologie informatiche.

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: laurea di 1° livello (o laurea triennale) in scienze dell'editoria e dell'informazione giornalistica, in scienze della comunicazione, in scienze della comunicazione sociale e istituzionale, in scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità, o lauree equipollenti, o altre lauree di 1° livello (o lauree triennali) associate a cinque anni di documentate attività attinenti ai compiti da svolgere indicati prima.

Adeguate conoscenze e competenze in materia di comunicazione e del sistema dell'informazione, comprovate da una esperienza professionale almeno quinquennale, maturata nel settore di impiego.

Costituisce titolo di preferenza l'aver espletato per almeno un biennio attività nell'ambito attuativo delle politiche di sviluppo rurale e/o in attività di supporto alla pubblica amministrazione o presso strutture convenzionate con la PA.

Requisiti opzionali aggiuntivi:

Adeguate conoscenze e competenze, comprovate mediante attestazioni e/o certificazioni rilasciate da soggetti pubblici e/o privati che hanno usufruito dei relativi "servizi professionali", in materia di:

- politiche agricole comunitarie e fondi strutturali; e/o
- progetti e piani di comunicazione e di marketing; e/o
- campagne informative; e/o
- ICT (*Information and Communications Technology*);

ed inoltre:

- buona conoscenza di una seconda lingua straniera comunitaria; e/o
 - laurea vecchio ordinamento (o laurea specialistica o laurea magistrale) nelle stesse aree disciplinari richieste; e/o
 - iscrizione all'Albo dei giornalisti pubblicisti o professionisti; e/o
-

- possesso di ulteriori titoli di studio e certificazioni, in particolare, attinenti al settore di impiego.

SIT.J Esperto Junior in “*sistemi informativi territoriali e cartografia*”

Compiti: assistenza tecnica, all'AdG e alla DRA, in materia di comunicazione ed, in particolare, nell'implementazione e gestione di sistemi informativi territoriali e della cartografia.

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: laurea breve (o laurea triennale) in discipline geologiche, architettoniche, geografiche, ingegneristiche, in scienze cartografiche e sistemi informativi territoriali, in scienze geo-cartografiche. Alternativamente, diploma di scuola secondaria superiore in discipline attinenti all'ambito di impiego, associato all'iscrizione al rispettivo albo professionale da almeno cinque anni.

Certificazioni: certificazione di “utilizzatore/operatore” GIS

Adeguate conoscenze e competenze in materia di sistemi informativi territoriali, di tecnologie GIS e di cartografia, comprovate da una esperienza professionale almeno quinquennale, acquisita nel settore di impiego.

Costituisce titolo di preferenza l'aver espletato per almeno un biennio attività nell'ambito attuativo delle politiche di sviluppo rurale e/o in attività di supporto alla pubblica amministrazione o presso strutture convenzionate con la PA.

Requisiti opzionali aggiuntivi:

- adeguate conoscenze e competenze, comprovate mediante attestazioni e/o certificazioni rilasciate da soggetti pubblici e/o privati che hanno usufruito dei relativi “servizi professionali”, in materia di:
 - politiche agricole comunitarie e fondi strutturali; e/o
 - ICT (Information and Communications Technology); e/o
- adeguata conoscenza di una seconda lingua straniera comunitaria; e/o
- certificazioni di “gestore database GIS”, “esperto di analisi territoriali con utilizzazione di tecnologie GIS”, “sviluppatore GIS”, ecc.; e/o
- possesso di ulteriori titoli di studio e/o certificazioni attinenti, in particolare, al settore di impiego.

GRA.J Esperto Junior in “*grafica pubblicitaria*”

Compiti: assistenza tecnica, all'AdG e alla DRA, in materia di comunicazione e di informazione ed, in particolare, nella creazione di immagini e linguaggi e nella produzione di materiale informativo multimediale (da destinare ai beneficiari del programma di sviluppo rurale e al pubblico), in grado di trasmettere efficacemente messaggi e valori al target di riferimento, anche attraverso il sito web del PSR Lazio e mediante l'uso di tecniche tradizionali e di tecnologie informatiche.

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: laurea di 1° livello (o laurea triennale) in scienze dell'editoria e dell'informazione giornalistica, in scienze della comunicazione, in scienze della comunicazione sociale e istituzionale, in grafica pubblicitaria, in scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità, in comunicazione pubblicitaria, o lauree equipollenti.

Adeguate conoscenze e competenze in materia di comunicazione e del sistema dell'informazione, comprovate da una esperienza professionale almeno quinquennale, maturata nel settore della grafica pubblicitaria ed, in particolare, nell'uso sia della grafica tradizionale che di software professionali e media digitali.

Conoscenza ed uso dei pacchetti software professionali più diffusi.

Costituisce titolo di preferenza l'aver espletato per almeno un biennio attività di assistenza tecnica inerenti all'ambito attuativo delle politiche di sviluppo rurale e/o in attività di supporto alla pubblica amministrazione o presso strutture convenzionate con la PA.

Requisiti opzionali aggiuntivi:

Adeguate conoscenze e competenze, comprovate mediante attestazioni e/o certificazioni rilasciate da soggetti pubblici e/o privati che hanno usufruito dei relativi "servizi professionali", in materia di:

- progetti e piani di comunicazione e di marketing; e/o
- campagne informative; e/o
- campagne pubblicitarie; e/o
- ICT (*Information and Communications Technology*); e/o
- politiche agricole comunitarie e fondi strutturali;

ed inoltre:

- adeguata conoscenza di una seconda lingua straniera comunitaria; e/o
- laurea vecchio ordinamento (o laurea specialistica o laurea magistrale) nelle stesse aree disciplinari richieste; e/o
- possesso di ulteriori titoli di studio e certificazioni attinenti, in particolare, al settore di impiego.

COS.A Assistente in "comunicazione strategica"

Compiti: assistenza tecnica, all'AdG e alla DRA, in materia di comunicazione ed, in particolare, nell'attuazione di strategie della comunicazione pubblica e istituzionale relativa al PSR, nella gestione dei progetti e dei piani di comunicazione e di marketing, nell'organizzazione e gestione di campagne informative, di seminari, workshop ed altre iniziative pubbliche rivolte ai beneficiari e al pubblico.

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: laurea di 1° livello (o laurea triennale) in scienze della comunicazione, scienze della comunicazione sociale e istituzionale, scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e

pubblicità, o lauree equipollenti, o alternativamente altre lauree di 1° livello (o lauree triennali) o diploma di scuola secondaria superiore, associate a tre anni di documentate attività attinenti ai compiti da svolgere indicati prima. Inoltre, per gli assistenti in possesso di diploma, iscrizione al rispettivo albo professionale, ove istituito, da almeno un triennio.

Requisiti opzionali aggiuntivi:

Conoscenze in materia di: politiche agricole comunitarie e fondi strutturali; e/o gestione di progetti e piani di comunicazione e di marketing; e/o gestione di campagne informative; e/o buona conoscenza di una seconda lingua straniera comunitaria.

GIO.A Assistente in "informazione giornalistica"

Compiti: assistenza tecnica, all'AdG e alla DRA, in materia di comunicazione e di informazione giornalistica ed, in particolare, nella redazione e produzione di materiale informativo multimediale, depliant, brochure, opuscoli, articoli, riviste, cd, dvd, documenti tecnici di taglio divulgativo, ecc., da destinare ai beneficiari del programma di sviluppo rurale e al pubblico, anche attraverso il sito web del PSR Lazio e mediante l'uso di tecnologie informatiche.

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: laurea di 1° livello (o laurea triennale) in scienze dell'editoria e dell'informazione giornalistica, in scienze della comunicazione, in scienze della comunicazione sociale e istituzionale, in scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità, o lauree equipollenti, o alternativamente altre lauree di 1° livello (o lauree triennali) o diploma di scuola secondaria superiore, associate a documentate attività, almeno triennali, attinenti ai compiti da svolgere indicati prima. Inoltre, per gli assistenti in possesso di diploma, iscrizione al rispettivo albo professionale, ove istituito, da almeno un triennio.

Requisiti opzionali aggiuntivi:

Conoscenze in materia di: politiche agricole comunitarie e fondi strutturali; e/o progetti e piani di comunicazione e di marketing; e/o campagne informative; e/o ICT (*Information and Communications Technology*); e/o buona conoscenza di una seconda lingua straniera comunitaria.

SIT.A Assistente in "sistemi informativi territoriali e cartografia"

Compiti: assistenza tecnica, all'AdG e alla DRA, in materia di comunicazione ed, in particolare, nell'implementazione e gestione di sistemi informativi territoriali e della cartografia.

Requisiti minimi richiesti:

Titolo di studio: laurea breve (o laurea triennale) in discipline geologiche, architettoniche, geografiche, ingegneristiche, in scienze cartografiche e sistemi informativi territoriali, in scienze geo-cartografiche. Alternativamente, diploma di scuola secondaria superiore in discipline attinenti all'ambito di impiego associato all'iscrizione al rispettivo albo professionale da almeno tre anni.

Certificazioni: certificazione di "utilizzatore/operatore" GIS.

Per coloro che sono in possesso di diploma di scuola secondaria superiore, adeguate conoscenze in materia di sistemi informativi territoriali, di tecnologie GIS e di cartografia, comprovate da una esperienza professionale almeno triennale.

Requisiti opzionali aggiuntivi:

Conoscenze in materia di: politiche agricole comunitarie e fondi strutturali; e/o ICT (Information and Communications Technology); e/o adeguata conoscenza di una seconda lingua straniera comunitaria; e/o certificazioni di "gestore database GIS", "esperto di analisi territoriali con utilizzazione di tecnologie GIS", "sviluppatore GIS", ecc.

Quadro riepilogativo delle risorse umane previste (adeguamento al mese di *settembre 2014*)

Risorse umane previste nell'ambito delle Attività di Supporto ("A")

ATTIVITÀ DI SUPPORTO ("A")	Figure professionali e Ambiti di intervento	Esperto Senior	Esperto Junior	Assistente	TOTALI
Autorità di Gestione (A.1.)	Agronomico e Forestale e/o Zootecnico (AFZ)	2	8	2	12
	Giuridico-Amministrativo (GAM)	1	2	2	5
	Economico (ECO)	1	1	1	3
	Ingegneristico e di pianificazione territoriale (IPT)	1	3	3	7
	Formazione professionale e informazione (FOR)	0	2	0	2
	Coordinamento e gestione interventi ed attività (GrC)	3	2	0	5
	Fig.prof.le: Comun. Strat. (COS) Attività: traduzioni e interpretariato	0	1	1	2
Sistema dei Controlli (A.4.)	Agronomico e Forestale e/o Zootecnico (AFZ)	1	2	2	5
	Giuridico-Amministrativo (GAM)	2	1	0	3
	Economico (ECO)	0	2	0	2
	Ingegneristico e di pianificazione territoriale (IPT)	0	1	2	3
	Formazione professionale e informazione (FOR)	0	3	0	3
TOTALI		11	28	13	52

Risorse umane previste nell'ambito delle attività di Informazione e pubblicità ("C")

INFORMAZIONE E PUBBLICITA' ("C")	Figure professionali e Ambiti di intervento	Esperto Senior	Esperto Junior	Assistente	TOTALI
Informazione rivolta ai beneficiari (C.2.) e al pubblico (C.3.)	Comunicazione strategica (COS)	1	1	4	6
	Informazione giornalistica (GIO)	1	1	1	3
	Sistema Informativo Territoriale e cartografia (SIT)	1	2	1	4
	Grafica pubblicitaria (GRA)	0	1	0	1
TOTALI		3	5	6	14

PROCEDURE DI ATTUAZIONE E PIANO FINANZIARIO

Come specificato nel "Piano degli interventi", definito dall'Autorità di Gestione (AdG) ed approvato con determinazione n. C0303 del 20/02/2009 (e nelle successive modificazioni ed integrazioni), i pagamenti relativi alla misura 511 "Assistenza tecnica" del PSR 2007/2013 del Lazio sono effettuati dall'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA), sulla base delle disposizioni dallo stesso definite, ferma restando la possibilità da parte della Regione e dell'ARSIAL di anticipare ai beneficiari la corresponsione degli importi spettanti.

Tutte le spese sostenute per la realizzazione degli interventi previsti nella misura 511 del PSR, siano esse di tipo immateriale che materiale, sono cofinanziate per un importo pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile. Di contro, l'IVA da corrispondere ai fornitori di beni e servizi per interventi realizzati nell'ambito della Misura 511 "Assistenza tecnica", non costituisce spesa ammissibile e sarà pertanto posta a carico della Regione, che vi farà fronte con risorse del proprio bilancio.

A partire dal trimestre marzo-maggio 2010, viene utilizzato uno strumento di pianificazione delle attività nel breve periodo, il "**Piano Operativo trimestrale**", che con riferimento a quanto contenuto nel "Piano Stralcio" (che di fatto viene considerato come un "Piano generale"), contiene gli interventi da realizzare nel trimestre di riferimento e l'impiego delle risorse umane, interne ed esterne all'ARSIAL, necessarie per la loro attuazione, sulla base delle esigenze e dei fabbisogni specifici formulati dalle Aree della DRA coinvolte e delle priorità di intervento indicate dall'Autorità di Gestione.

L'utilizzazione del "Piano Operativo trimestrale" può contribuire, tra l'altro, a facilitare il monitoraggio e la valutazione in itinere ("*on-going evaluation*") degli interventi, ad individuare gli eventuali "scostamenti" tra quanto pianificato e quanto realizzato, ad evidenziare eventuali criticità e problematiche (interne ed esterne) connesse con la realizzazione delle attività, a definire eventuali azioni e ad adottare eventuali iniziative per la risoluzione puntuale delle stesse, a definire, più in generale, gli eventuali interventi correttivi necessari per una più efficace ed efficiente attuazione degli interventi delegati dall'AdG all'ARSIAL.

La **rendicontazione delle spese sostenute** da ARSIAL (spese ammissibili + IVA non ammissibile), nonché il rapporto sulle attività di assistenza tecnica realizzate vengono presentate all'AdG con periodicità trimestrale (**SAL trimestrali**), in corrispondenza temporale con i Piani Operativi trimestrali.

Con successivi provvedimenti potranno essere definite dall'Autorità di Gestione, in linea con le direttive impartite dall'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA), eventuali ulteriori procedure e modalità operative per la rendicontazione degli interventi ammissibili.

Per la rendicontazione delle spese ammissibili, si terrà conto delle disposizioni previste nel piano degli interventi e di ogni altra indicazione operativa definita dall'Autorità di Gestione. In sede di rendicontazione, l'IVA da corrispondere ai fornitori di beni e servizi sarà oggetto di "contabilità separata", così da consentire l'imputazione della stessa sul bilancio regionale.

Per quanto concerne le "spese generali", queste saranno ricomprese e rendicontate nell'ambito delle voci di spesa relative alle attività da realizzare in ogni singolo intervento e dei relativi "codici AGEA" utilizzati per la loro classificazione.

Per quanto concerne l'**impiego delle risorse umane** per far fronte alle esigenze di carattere organizzativo ed attuativo degli interventi di Assistenza Tecnica previsti dalla Misura 511 del PSR Lazio 2007/13, l'Agenzia farà ricorso, analogamente a quanto già avvenuto dal 2009 al 2012, a risorse esterne.

La **stima dei costi** relativi, e la verifica della loro congruità, tiene conto delle tariffe utilizzate per attività analoghe, come risultanti da una indagine di mercato. In particolare, si è fatto riferimento ai tariffari previsti nell'ambito della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 41 del 5 dicembre 2003, nonché alla tipologia di spese considerate ammissibili dall'art.9 del DPR n.196/2008.

Ai fini della **quantificazione della previsione di spesa** è stato stimato un **costo annuo lordo omnicomprendivo** (esclusa eventuale Iva), che, per i diversi livelli professionali previsti (esperti senior, esperti junior e assistenti), è pari rispettivamente ad euro 60.000,00 per gli "esperti senior", ad euro 32.000,00 per gli "esperti junior" e ad euro 24.000,00 per gli "assistenti". Le **attività** da realizzare da parte delle diverse risorse umane coinvolte nell'assistenza tecnica è stata stimata **corrispondente** ad un impegno temporale pari a **200 giornate** lavorative annue.

Le **risorse umane** impiegate per l'attuazione del Piano stralcio, garantiranno, compatibilmente con la normativa vigente, una regolare presenza presso le sedi centrale e decentrate della DRA e delle Direzioni ed Aree regionali coinvolte, sulla base delle indicazioni operative definite dall'Autorità di Gestione del PSR, che formulerà i propri fabbisogni e priorità in funzione dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale delle diverse misure del Programma.

Per quanto concerne la **modalità contrattuale** prevista per il coinvolgimento delle risorse umane esterne (necessarie all'attuazione da parte dell'Agenzia degli interventi di assistenza tecnica descritti nella presente proposta di "Piano stralcio, annualità 2013"), questa è la **collaborazione coordinata e continuativa** (e a progetto), o il contratto di **consulenza**, mentre per la selezione delle risorse umane da coinvolgere nelle attività di AT, si prevede di far ricorso ad uno specifico **elenco ristretto ("short list")** costituito per l'affidamento di incarichi di collaborazione esterna.

Considerato che nel "Piano stralcio, annualità 2013" (approvato con determinazione A07149 del 10 settembre 2013), sulla base delle esigenze sopravvenute, sono state introdotte alcune significative variazioni ai profili professionali delle risorse umane da utilizzare nei servizi di assistenza tecnica, rispetto a quelli previsti nei precedenti "Piani stralcio", si rende necessario annullare l'elenco ristretto ("short list") istituito anteriormente alla citata determinazione A07149 del 10 settembre 2013. Pertanto l'ARSIAL provvede a costituire un nuovo elenco ristretto ("Short list") sulla base di una nuova procedura di evidenza pubblica.

Il requisito minimo che l'Agenzia ritiene, comunque, essenziale per il reclutamento di ognuna delle figure professionali previste, è il possesso della laurea di 1° livello (o laurea triennale) per gli esperti

"junior" e gli "assistenti" e della laurea vecchio ordinamento (o laurea specialistica o laurea magistrale) per gli esperti "senior".

Per alcune figure professionali relative ai livelli professionali di "esperto junior" e "assistente" chiamate a svolgere attività negli "ambiti di intervento" - Agronomico e Forestale e/o Zootecnico (AFZ) – Economico (ECO) – e – Ingegneristico e di pianificazione territoriale (IPT) – e nell'ambito della "Informazione e pubblicità", è ammesso anche il pertinente diploma di scuola di secondo grado, purché **associato all'iscrizione al relativo albo professionale** da almeno cinque anni nel caso degli "esperti junior" e da almeno tre anni nel caso degli "assistenti".

L'**ammissione nella nuova "short list" delle candidature** è effettuata da un'apposita **Commissione, nominata dal Direttore Generale dell'ARSIAL**, la quale Commissione provvede, per ciascun profilo professionale previsto, a definire l'ammissibilità dei candidati, sulla base della verifica della sussistenza dei requisiti minimi richiesti. Inoltre, la stessa Commissione effettua una **ricognizione dei requisiti posseduti** dai candidati risultati idonei, al fine di fornire all'Agenzia un quadro complessivo sintetico delle caratteristiche professionali di ciascun candidato ammesso nella "short list".

La **selezione delle risorse umane** da coinvolgere nella realizzazione delle attività di assistenza tecnica previste nel Piano stralcio, è prevista in una seconda fase e deve prendere in considerazione, da una parte, i compiti da svolgere e, dall'altra, le caratteristiche professionali delle risorse umane presenti nella suddetta "short list".

Per la selezione delle risorse umane da coinvolgere nelle attività di assistenza tecnica, l'Agenzia (che potrà avvalersi di un'apposita Commissione, nominata anch'essa, come la prima, dal Direttore Generale dell'ARSIAL), sulla base dei compiti che dovrà svolgere ciascuna risorsa umana, provvederà ad individuare e selezionare, fra le risorse umane presenti nell'elenco ristretto ("short list"), quella in possesso dei requisiti maggiormente corrispondenti alle caratteristiche professionali richieste.

Si precisa, comunque, che la prevista costituzione della "Short List" e l'eventuale inserimento nell'elenco ristretto non comporterà alcun diritto o aspettativa ad ottenere incarichi di collaborazione e/o di consulenza dall'Agenzia stessa.

L'Agenzia ha ritenuto, altresì, che la selezione delle risorse umane esterne mediante "short list" (e la conseguente attivazione degli interventi previsti dal Piano stralcio) corrisponda, in termini di tempi necessari all'espletamento della procedura, alla modalità maggiormente compatibile con il rispetto delle prescrizioni contenute nel citato Piano degli interventi.

Per quanto concerne i **criteri di ammissibilità delle spese**, il Piano degli interventi della misura 511 "Assistenza tecnica" individua per ciascun "Ambito omogeneo di attività" e, più nello specifico, per ogni azione o singola tipologia di intervento, le spese ammissibili al finanziamento, sulla base delle disposizioni riportate nel documento "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi*", approvato con Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 14 febbraio

2008, e codificate secondo la classificazione AGEA, utilizzata nel suddetto Piano degli interventi, e riportata nel seguito.

Per quanto concerne, infine, le **modalità operative e le procedure per la realizzazione, la rendicontazione ed il controllo degli interventi** previsti dalla Misura 511 "Assistenza Tecnica", non descritti nel presente "Piano stralcio", si fa riferimento a quanto contenuto nel "Piano degli interventi" della Misura 511 "Assistenza tecnica" in vigore e a quanto definito dall'Autorità di Gestione del PSR Lazio, coerentemente alle disposizioni impartite dall'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA), secondo i principi generali richiamati nella DGR n. 964/2008, avente per oggetto "Disposizioni per l'attuazione della Misura 511 - Assistenza Tecnica".

In funzione dello stato di avanzamento degli interventi realizzati da ARSIAL, l'Agenzia si riserva di richiedere all'AdG, ai fini della relativa approvazione, eventuali ulteriori **rimodulazioni finanziarie** degli importi assegnati a ciascun intervento, nei limiti consentiti e meglio descritti nel "Piano degli interventi".

Si riportano di seguito:

- a) la tabella dei Codici AGEA relativi alle categorie di spese ammissibili;
- b) la tabella ("*Tabella A*") con i codici AGEA per l'individuazione della natura degli interventi;
- c) la tabella ("*Tabella B*") con i codici AGEA per l'individuazione dei sotto-interventi;
- d) il "Quadro riepilogativo delle previsioni di spesa, annualità 2013", relativo agli interventi compresi nell'**Ambito omogeneo di attività "A" (Attività di Supporto)** per la realizzazione dei quali l'ARSIAL è stata individuata come "*soggetto responsabile dell'attuazione*";
- e) il "Quadro riepilogativo delle previsioni di spesa, annualità 2013", relativo agli interventi compresi nell'**Ambito omogeneo di attività "C" (Informazione e pubblicità)**, per la realizzazione dei quali l'ARSIAL è stata individuata come "*soggetto responsabile dell'attuazione*".

I suddetti **quadri riepilogativi delle previsioni di spesa** sono articolati per interventi e/o per azioni e riportano, per ciascun intervento o azione:

- le categorie di spese ammissibili ("Codici AGEA": v. Tabella seguente) relative agli "interventi" (Tabella A del "Piano degli Interventi" approvato dal Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale con determinazione n. C3460 del 11 dicembre 2009) e ai "sotto-interventi" (Tabella B del Piano degli interventi approvato con determinazione n. C3460 del 11.12.2009),
- la dotazione finanziaria prevista per l'**annualità 2013**,
- gli impegni di spesa relativi al **periodo 2009-2012**,
- la dotazione finanziaria **complessiva** relativa all'intero periodo di programmazione.

Inoltre, il quadro riepilogativo relativo all'**ambito omogeneo di attività "C"** (Informazione e pubblicità), contiene:

- gli impegni di spesa assunti dall'Agenzia nel periodo 2009-2012,

PIANO STRALCIO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI DA ARSIAL, ANNUALITÀ 2013

- Adeguamento al mese di settembre 2014 -

- gli impegni di spesa assunti nell'ambito "C", nello stesso periodo 2009-2012, dalla Direzione regionale Agricoltura,
- la dotazione finanziaria relativa all'annualità 2013,
- la dotazione finanziaria totale per tutto il periodo di programmazione.

TABELLA - CODICI AGEA DELLE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI
<i>1. acquisto di hardware e software per la gestione, il controllo ed il monitoraggio del PSR;</i>
<i>2. progettazione ed implementazione di sistemi informatici di rete per la gestione, il controllo ed il monitoraggio del PSR;</i>
<i>3. predisposizione delle postazioni di assistenza tecnica del PSR (compresa la ristrutturazione dei locali utilizzati, l'acquisto degli arredi e dei materiali di consumo);</i>
<i>4. risorse umane dedicate alle attività di assistenza tecnica del PSR;</i>
<i>5. collaborazioni e consulenze professionali per l'assistenza tecnica del PSR (inclusi i compensi relativi alla partecipazione a commissioni e a comitati tecnici);</i>
<i>6. realizzazione di studi, ricerche e indagini dedicate alle attività di assistenza tecnica del PSR (incluse le spese di pubblicazione e diffusione dei risultati) ;</i>
<i>7. spese di missioni, anche all'estero, relative alla partecipazione a eventi legati alle attività da svolgere come assistenza tecnica del PSR;</i>
<i>8. spese per la valutazione ex-ante del PSR;</i>
<i>9. spese per la valutazione in itinere del PSR;</i>
<i>10. spese per la valutazione ex-post del PSR;</i>
<i>11. organizzazione di study visit del PSR;</i>
<i>12. formazione dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale e della rete rurale nazionale per quanto riguarda le attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, formazione e controllo degli interventi del PSR;</i>
<i>13. servizi di traduzione e interpretariato di assistenza tecnica del PSR;</i>
<i>14. spese generali di assistenza tecnica del PSR (spese di funzionamento della struttura, luce acqua, telefono, materiale di consumo, ecc.);</i>
<i>15. spese di assistenza tecnica del PSR per la predisposizione dei bandi;</i>
<i>16. spese di funzionamento del Comitato di Sorveglianza (incluso l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, vitto, interpretariato e traduzione);</i>
<i>17. spese di assistenza tecnica del PSR per: organizzazione di seminari, convegni, workshop, incontri informativi e divulgativi incluso l'affitto locali e noleggio attrezzature, vitto, alloggio, interpretariato e traduzione;</i>
<i>18. spese di assistenza tecnica del PSR per la partecipazione ed organizzazione di fiere ed altri eventi;</i>
<i>19. spese di assistenza tecnica del PSR per la progettazione e realizzazione loghi;</i>
<i>20. spese di assistenza tecnica del PSR per l'attività di informazione, pubblicità, e produzione di materiale informativo (inclusi siti Web, campagne di informazione, pubblicazioni cartacee e digitali, cartellonistica, insegne e altro materiale pubblicitario e informativo, ecc.);</i>
<i>21. elaborazione e realizzazione del Piano di Comunicazione del PSR.</i>

Nelle tabelle che seguono (Tabella A: Codici AGEA per l'individuazione della natura degli interventi, e Tabella B: Codici AGEA per l'individuazione dei "Sottointerventi") si riportano le categorie di spesa (indicate nel **Piano degli interventi della Misura 511 "Assistenza tecnica" del PSR Lazio 2007-2013**), classificate secondo la codifica AGEA, che potranno essere utilizzate per la rendicontazione delle spese effettuate per le attività svolte nell'ambito delle singole tipologie di intervento, come definite nel citato Piano degli Interventi e nel Piano stralcio.

I "codici AGEA" fanno riferimento a diversi livelli di aggregazione delle voci di spesa. Pertanto, nel citato Piano degli interventi è stato ritenuto opportuno ripartire le stesse secondo due distinti livelli:

- il primo, di carattere generale, che identifica la natura dell'intervento;
- il secondo, più di dettaglio, che individua i codici relativi ai "sottointerventi" per una più analitica rendicontazione delle spese ammissibili.

Nella due tabelle che seguono sono riportati i "codici AGEA" definiti dall'Organismo pagatore per l'individuazione delle diverse categorie di spesa, distinti per "tipologia di intervento" e disaggregati secondo la logica sopra specificata.

Tabella A – Codici AGEA per l'individuazione della natura degli interventi

Tipologie di Intervento	Codici AGEA								
	2	3	6	8	9	10	12	16	21
A.1.1			X						
A.1.2		X							
A.1.3	X								
A.1.4		X							
A.1.5							X		
A.2.1		X							
A.2.2		X							
A.2.3			X						
A.2.4								X	
A.3.1		X							
A.3.2		X							
A.3.3	X								
A.3.4	X								
A.3.5			X						
A.4.1		X							
A.5.1		X							
A.5.2							X		
A.5.3							X		
B.1.1						X			
B.1.2				X					
B.1.3					X				
B.1.4						X			
B.1.5					X				
C									X

Tabella B - Codici AGEA per l'individuazione dei "Sottointerventi"

Tipologie di Intervento	Codici AGEA								
	1	4	5	7	11	14	16	17	20
A.1.1	X	X	X	X		X			
A.1.2	X	X	X	X		X			
A.1.3	X	X	X			X			
A.1.4		X	X	X		X			
A.1.5		X	X	X	X	X			X
A.2.1		X	X	X		X			
A.2.2		X	X	X		X			
A.2.3	X	X	X	X		X		X	
A.2.4							X		
A.3.1		X	X	X		X			
A.3.2		X	X	X		X			
A.3.3	X	X	X			X			
A.3.4	X					X			
A.3.5	X	X	X	X		X		X	X
A.4.1	X	X	X	X		X			
A.5.1		X	X	X	X	X		X	X
A.5.2		X	X	X	X	X		X	X
A.5.3		X	X	X	X	X		X	X

Ambito omogeneo di attività "A" (Attività di Supporto)

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE PREVISIONI DI SPESA, ANNUALITÀ 2013

INTERV.	Descrizione	Codice AGEA INTERV.	Codici AGEA Sotto-interv.	Impegni di Spesa Periodo 2009-2012 (a1)	DOTAZIONE finanziaria ANNUALITA' 2013 (b)	TOTALE DOTAZIONE FINANZIARIA (2009-2013) (c = a1+b)
A.1.1.	Studi, ricerche ed analisi da parte di enti specializzati che garantiscono supporto agli operatori sia per l'assunzione delle scelte di programmazione relative alle azioni previste nell'ambito delle misure sia per approfondire conoscenze di contesto (analisi territoriali, economico-finanziarie) e/o di settore	6	1-4-5-7-14	€ 304.572,75	€ 100.000,25	€ 404.573,00
A.1.2.	Acquisizione di consulenze e collaborazioni professionali di tipo tecnico, economico, amministrativo e giuridico, funzionali alla gestione del Programma, in particolare modo per le procedure di rendicontazione e per l'assistenza di natura trasversale.	3	1-4-5-7-14	€ 1.966.107,78	€ 2.100.495,22	€ 4.066.603,00
A.1.4.	Potenziamento delle strutture attraverso l'acquisizione di risorse esterne con competenze in materia di programmi comunitari	3	4-5-7-14	€ 88.211,57	€ 98.619,43	€ 186.831,00
A.1.5.	Aggiornamento del personale coinvolto nella fase programmatica ed in quella gestionale del Programma, attraverso la partecipazione e/o l'organizzazione a corsi, seminari, incontri, riunioni ed altre iniziative analoghe.	12	4-5-7-11-14-20	€ 4.587,00	€ 47.935,00	€ 52.522,00
A.2.1.	Spese per la predisposizione del manuale delle procedure, la definizione di piste di controllo, nonché di avvisi pubblici per la raccolta ed il trattamento delle domande	3	4-5-7-14	€ 43.405,56	€ 0,00	€ 43.405,56
A.2.2.	Sorveglianza, nell'ambito della quale è prevista la predisposizione di rapporti periodici, relazioni da trasmettere agli organismi istituzionali, acquisto di beni e servizi strumentali al sistema di sorveglianza, materiali di consumo					

PIANO STRALCIO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI DA ARSIAL, ANNUALITÀ 2013 - Adeguamento al mese di settembre 2014

A.2.4.	Spese di funzionamento della segreteria tecnica del CdS, organizzazione delle riunioni del CdS, per la partecipazione dei componenti invitati e per i servizi accessori alle riunioni	16	16	€ 100.518,70	€ 82.785,58	€ 183.304,28
A.3.1.	Supporto specialistico per la definizione di procedure, progettazione, sviluppo e implementazione di sistemi di gestione dati, acquisizione di risorse esterne qualificate, altre spese connesse al monitoraggio	3	4-5-7-14	€ 92.360,24	€ 400.000,00	€ 492.360,24
A.3.2.	Supporto alla redazione della relazione annuale di esecuzione				€ 0,00	
A.4.1.	Interventi volti alla realizzazione di attività di controllo e verifica, anche attraverso l'incremento della dotazione di capitale umano specializzato, ivi comprese le attività di audit interno o di controllo e verifica da parte di organismi terzi e indipendenti	3	1-4-5-7-14	€ 288.975,27	€ 806.994,12	€ 1.095.969,39
A.5.1.	Promozione di tavoli di concertazione tra le amministrazioni coinvolte nel processo di attuazione del Programma	3	4-5-7-11-14-17-20	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00
A.5.2.	Aggiornamento e supporto alla programmazione dei GAL ed ai partenariati pubblico-privati	12	4-5-7-11-14-17-20	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
A.5.3.	Attività formative indirizzate al personale dei GAL coinvolto nella gestione del Programma e che svolge attività di animazione	12	4-5-7-11-14-17-20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE "ATTIVITÀ DI SUPPORTO" ("A")				€ 2.928.738,87	€ 3.736.829,60	€ 6.665.568,47

Ambito omogeneo di attività "C" (Informazione e pubblicità)

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE PREVISIONI DI SPESA, ANNUALITÀ 2013

La dotazione finanziaria relativa all'annualità 2013, pari ad € 1.538.030,48, comprende € 645.000,00 per risorse umane (v. capitolo "Risorse umane e figure professionali previste" del Piano stralcio), € 10.000,00 per spese connesse alle attività di A.T., € 15.202,98 per attrezzature hardware, per software e altri beni ritenuti necessari per lo svolgimento delle attività da parte delle risorse umane coinvolte, € 767.827,50 per l'acquisizione di servizi relativi alle misure di informazione rivolte ai beneficiari (C.2.) e al pubblico (C.3.), sulla base delle indicazioni dell'Autorità di Gestione e del contenuto dei documenti specifici elaborati dall'Agenzia ed € 100.000,00 per l'acquisizione di beni e/o ulteriori servizi di informazione.

INTERV.	Descrizione	Codice AGEA INTERV.	Impegni di Spesa ARSIAL 2009-2012 (a1)	Impegni di Spesa DRA 2009-2012 (a2)	DOTAZIONE finanziaria ANNUALITA' 2013 (b)	TOTALE DOTAZIONE FINANZIARIA (2009-2013) (c = a1+a2+b)
C.1	Misure di informazione rivolte ai potenziali beneficiari	21		€ 259.994,07		
C.1.3b	Produzione di materiale informativo multimediale: depliant, brochure, opuscoli, riviste, CD, DVD, e documenti tecnici di taglio divulgativo e di approfondimento	21	€ 89.326,61		€ 0,00	€ 370.460,03
C.1.4b	Organizzazione e partecipazione ad eventi: seminari, convegni, workshop ed altre iniziative pubbliche.	21	€ 21.139,35			
C.2	Misure di informazione rivolte ai beneficiari	21		€ 123.644,46		
C.2.3b	Produzione di materiale informativo multimediale: depliant, brochure, opuscoli, riviste, CD, DVD, e documenti tecnici di taglio divulgativo e di approfondimento	21	€ 43.477,49			
C.2.4b	Organizzazione e partecipazione ad eventi: seminari, convegni, workshop ed altre iniziative pubbliche.	21	€ 22.586,83			

PIANO STRALCIO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI DA ARSIAL, ANNUALITÀ 2013 - Adeguamento al mese di settembre 2014

C.3	Misure di informazione rivolte al pubblico	21		€ 455.313,87		€ 2.353.983,97
C.3.1b	Predisposizione di pagine redazionali a carattere periodico per la pubblicazione su riviste Lazio Informazione ed Europa Rurale	21	€ 0,00			
C.3.3b	Organizzazione di campagne pubblicitarie attraverso l'acquisto di spazi su mezzi di comunicazione a livello regionale e nazionale (radio, televisioni, giornali)	21	€ 100.420,61			
C.3.4b	Organizzazione e partecipazione a conferenze stampe, fiere ed altri eventi, incluse la predisposizione e realizzazione del materiale divulgativo e del materiale per gli stand	21	€ 70.510,23			
C.	Misure di informazione rivolte ai beneficiari (C.2.) e al pubblico (C.3.)	21			€ 1.538.030,48	
TOT. GEN. "INFORM. E PUBBLICITÀ" ("C")			€ 347.461,12	€ 838.952,40	€ 1.538.030,48	€ 2.724.444,00 (#)

Nota: (#) Dotazione finanziaria complessiva disponibile per la realizzazione degli interventi dell'ambito "C" (Informazione e Pubblicità) nel periodo di programmazione

RIEPILOGO GENERALE PIANO STRALCIO, ANNUALITÀ 2013 (Adeguamento al mese di settembre 2014)	Impegni di Spesa ARSIAL 2009-2012 (a1)	Impegni di Spesa DRA 2009-2012 relativi all'ambito omogeneo C (a2)	Dotazione finanziaria ANNUALITÀ 2013 (b)	TOTALE DOTAZIONE FINANZIARIA (2009-2013) (c = a1+a2+b)
TOTALE GENERALE "A" + "C"	€ 3.276.199,99	€ 838.952,40	€ 5.274.860,08	€ 9.390.012,47